Ravenna Holding S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

Ravenna Holding S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

sommario

Organi Sociali 5

Relazione sulla gestione del Bilancio al 31.12.2015 7

Ravenna Holding S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31.12.2015 45

Nota integrativa al Bilancio al 31.12.2015 53

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci (art. 2429 secondo comma C.C.) 85

Relazione del Revisore Legale al Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015 95

Gruppo Ravenna Holding S.p.A.

Bilancio consolidato al 31.12.2015 99

Nota integrativa al Bilancio consolidato al 31.12.2015 - Allegati 109

Relazione del Revisore Legale al Bilancio consolidato chiuso al 31.12.2015 133

ASSEMBLEA DEI SOCI

Soci	Comune di Ravenna Comune di Cervia Comune di Faenza Provincia di Ravenna* Comune di Russi*

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e Amministratore Delegato	Pezzi Carlo
Consiglieri	Mascanzoni Umberto Fusignani Eugenio** Zinzani Marco Farina Isotta

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Cirilli Dott.Gaetano
Sindaci effettivi	Baroni Dott.ssa Alessandra Casamenti Dott. Aurelio
Sindaci supplenti	Benelli Dott.ssa Anna Montini Dott. Matteo

REVISORE LEGALE

Berton Dott. Gianni

* Provincia di Ravenna e Comune di Russi entrano a far parte della compagine societaria con assemblea straordinaria del 23/12/2015

** Dimessosi in data 20/06/2016

Ravenna Holding S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2015

Ravenna Holding

Ravenna Holding S.p.A.

Società soggetta ad attività di direzione, coordinamento e controllo da parte del Comune di Ravenna

Sede in via Trieste, 90/a - 48122 Ravenna
Cap. Soc.: € 431.852.338,00 i.v.
C.F. - P.I. - Num. Iscriz. Reg. Imprese Ravenna 02210130395
Num. Iscriz. Rea Ravenna 181142

Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2015

Signori Azionisti,

Vi sottoponiamo per l'approvazione il bilancio relativo all'esercizio 2015, illustrandoVi oltre ai risultati conseguiti, gli elementi caratterizzanti il contesto di riferimento in cui opera la Società.
L'esercizio chiuso al 31/12/2015 riporta un risultato positivo pari a € 13.339.810.

Premessa

La Vostra Società ha per oggetto prevalente, sin dalla sua costituzione, l'esercizio delle attività di natura finanziaria con particolare riferimento all'assunzione, non nei confronti del pubblico, di partecipazioni in società e/o enti ed il loro coordinamento tecnico e finanziario con lo scopo particolare di assicurare compattezza e continuità nella gestione delle società partecipate dagli Enti soci ed esercitando quindi funzioni d'indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo, sia delle attività esercitate dalle società partecipate.

L'esercizio 2015 è stato interessato da importanti operazioni straordinarie, opportunamente autorizzate dai soci, che hanno avuto rilevanti impatti economici, patrimoniali e finanziari sul bilancio di Ravenna Holding:
- L'operazione di riduzione del capitale sociale, deliberata in data 29.07.2015, avente una entità di 20 milioni di euro, per garantire introiti straordinari per gli Enti soci in relazione ai propri equilibri di bilancio; l'operazione si è perfezionata ed è divenuta eseguibile in data 01.12.2015.
- La successiva operazione di aumento di capitale sociale deliberata in data 23.12.2015 con emissione di azioni riservata a nuovi azionisti enti pubblici, ovvero la Provincia di Ravenna ed il Comune di Russi, che vi hanno provveduto mediante il conferimento delle azioni di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A., Start Romagna S.p.A., Porto Intermodale Ravenna - S.A.P.I.R. S.p.A., TPER S.p.A. ed Hera S.p.A. da essi detenute. L'operazione è divenuta eseguibile in data 30.12.2015.

La società Ravenna Holding S.p.A. si presenta al 31/12/2015 con un capitale sociale di Euro 431.852.338,00 suddiviso in numero 431.852.338 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

La nuova compagine societaria è la seguente:

Socio	N. Azioni	Quote
Comune di Ravenna	332.876.200	77,08%
Comune di Cervia	43.536.381	10,08%
Comune di Faenza	22.337.479	5,17%
Provincia di Ravenna	30.256.892	7,01%
Comune di Russi	2.845.386	0,66%
Totale	**431.852.338**	**100,00%**

La Società nel nuovo assetto rafforza ulteriormente le proprie funzioni a livello territoriale, anche a favore dei nuovi soci. Verrà così garantito su scala più ampia l'esercizio in modo coordinato fra gli Enti Locali dei loro poteri di indirizzo e controllo sulle partecipate e sui servizi svolti dalle stesse. Il modello di governance e l'assetto organizzativo di Ravenna Holding S.p.A. continuerà a garantire:

- Vantaggi finanziari, economici, operativi e fiscali di una gestione coordinata delle partecipazioni degli enti soci, grazie alla quale sarà possibile effettuare un efficace controllo e monitoraggio dell'andamento di tutte le società partecipate;
- La presenza ancor più efficace nella governance delle società di area vasta quali Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. (29,13%) e Start Romagna S.p.A. (24,42%), oltre che nella società Porto Intermodale Ravenna - S.A.P.I.R. S.p.A. (28,93%), e il perseguimento di obiettivi strategici condivisi e di area vasta.

Inoltre si rafforza, ferma la titolarità in capo agli Enti Locali soci, il ruolo operativo della Holding nella filiera dei controlli e la capacità di programmare e presidiare le società partecipate, con particolare riferimento al nuovo 147 quater del TUEL.

Alla data di riferimento del presente bilancio la società detiene le seguenti partecipazioni nelle società operative riferibili alle cinque amministrazioni socie:

SOCIETÀ	N° AZIONI / QUOTE	VALORE	% POSSESSO
Aser S.r.l.	675.000	756.780	100,00%
Azimut S.p.A.	1.632.979	2.445.504	59,80%
Ravenna Entrate S.p.A.	465.000	707.000	60,00%
Ravenna Farmacie S.r.l.	2.721.570	25.193.051	92,47%
Romagna Acque - S.d.F. S.p.A.	211.778	113.784.003	29,13%
Start Romagna S.p.A.	7.082.624	7.305.455	24,42%
S.A.P.I.R. S.p.A.	7.184.363	38.137.130	28,93%
HERA S.p.A.	82.726.545	165.393.960	5,55%
TPER S.p.A.	27.870	41.809	0,04%
Altri	2.900	102.950	
TOTALE		353.867.642	

L'assetto patrimoniale della Società è caratterizzato inoltre al proprio attivo anche da una significativa dotazione immobiliare concettualmente scindibile in due macro gruppi:

- Una parte prevalente costituita da terreni, fabbricati e reti del Servizio Idrico e delle Isole Ecologiche a seguito della fusione per incorporazione di Area Asset S.p.A.;
- Beni immobili (terreni e fabbricati) derivanti dalla fusione per incorporazione di Atm Parking S.p.A. e di Area Asset S.p.A. o acquisiti direttamente dalla società.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività è svolta unicamente presso la sede sociale.

Ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 si ricorda che la società è tenuta a redigere il bilancio consolidato.

In data 29 Luglio 2015 l'Assemblea dei soci ha provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione, in scadenza con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014.

Quadro economico[1], condizioni operative e sviluppo dell'attività

Nei principali paesi avanzati nel 2015 è proseguita l'espansione dell'attività, mentre le economie emergenti sono rimaste un elemento di rischio per la crescita mondiale. Il calo del prezzo del petrolio non si è tradotto in un rafforzamento dell'attività globale.

Nell'area dell'euro è ripresa, ma rimasta fragile, la crescita; si sono accentuati i rischi associati all'andamento della domanda estera e all'incertezza della situazione geopolitica; l'inflazione si è attestata su valori nulli, riflettendo anche gli ampi margini di forza lavoro inutilizzata. Il Consiglio direttivo della BCE ha adottato un pacchetto di misure espansive, più cospicuo di quanto atteso dagli osservatori, costituito da un ampliamento della dimensione e della composizione degli acquisti di titoli, da un'ulteriore riduzione dei tassi ufficiali e da nuove misure di rifinanziamento delle banche a condizioni eccezionalmente favorevoli.

[1] *Fonte: Bollettino Economico Banca D'Italia n. 2/2016.*

In Italia è proseguita la ripresa ciclica, anche se a ritmi più contenuti, stimolata dal sia pur blando consolidamento dei consumi e dalla cauta ripresa degli investimenti. Alla spinta delle esportazioni, che dopo aver sostenuto l'attività negli ultimi quattro anni risentono della debolezza dei mercati extraeuropei, si sta progressivamente sostituendo quella della domanda interna, in particolare per consumi e ricostituzione delle scorte. Al recupero del ciclo manifatturiero si affiancano segnali di espansione nei servizi e, dopo un calo prolungato, di stabilizzazione nelle costruzioni.

I dati sull'occupazione indicano un miglioramento nel 2015 superiore alle attese (0,8 per cento, contro una previsione di 0,5).

L'inflazione è tornata negativa. Vi ha contribuito la decisa flessione dei prezzi dei beni energetici, ma anche il permanere dell'inflazione di fondo su valori storicamente molto bassi. In Italia e nell'area dell'euro la debolezza dei prezzi e dei salari risente in misura non trascurabile degli ancora ampi margini di capacità produttiva e di forza lavoro inutilizzati.

Prosegue la ripresa graduale del credito, favorita dal contributo espansivo delle misure di politica monetaria; i prestiti alle imprese sono cresciuti per la prima volta dopo quasi quattro anni; ma restano in flessione quelli al settore delle costruzioni e alle società di minore dimensione.

Alle condizioni generali sopra richiamate occorre sommare le situazioni specifiche di alcuni settori di interesse per le società partecipate da Ravenna Holding, che continuano ad attraversare momenti di difficoltà.

Il mercato farmaceutico nazionale, non sembra avere invertito la tendenza degli ultimi anni caratterizzata da una progressiva riduzione delle vendite del Servizio Sanitario Nazionale SSN (riduzione numero ricette, numero di pezzi per ricetta, prezzo medio). All'aumento della spesa farmaceutica globale, si è reagito contenendo la spesa farmaceutica convenzionata.
Alle difficoltà sopra descritte si sommano gli effetti di una serie di eventi normativi che hanno portato all'aumento delle prescrizioni di farmaci generici a costo più contenuto rispetto alle specialità, alla crescita della concorrenza delle parafarmacie e dei corner della grande distribuzione per il commercio di prodotti prima riservati solo alle farmacie, e alla liberalizzazione degli sconti sui farmaci. Da ultimo si aggiunge il c.d. "DDL concorrenza" approvato alla camera in ottobre 2015 che sfida le imprese della distribuzione farmaceutica pubblica ad affrontare temi come le fusioni o le aggregazione fra aziende del settore. Nonostante ciò Ravenna Farmacie, controllata dalla Vostra società, ha messo in atto una serie di strategie aziendali finalizzate al miglioramento dei risultati economici, ed ha attuato una serie di misure volte alla razionalizzazione dei costi di gestione, che hanno permesso di mitigare e contrastare le problematiche sopra evidenziate.

I molteplici problemi del settore del trasporto pubblico locale rimangono in larga misura irrisolti, e hanno condizionato l'andamento delle aziende che operano in tale settore. Il mantenimento della qualità del trasporto pubblico si scontra con gravi problemi strutturali. I fondi pubblici destinati alla gestione del settore trasporti si sono ridotti. E' sulla base di queste considerazioni che va valutato l'andamento gestionale delle società che operano nel TPL. In particolare la società del gruppo, START Romagna, operante in tale settore ha subìto inevitabilmente queste condizioni di contesto, ma ha posto in essere azioni di salvaguardia degli equilibri di bilancio, attuando il Piano Industriale che ha consentito e consentirà di addivenire alla razionalizzazione ed al completamento dell'omogeneizzazione delle diverse procedure operative fino ad oggi utilizzate nei tre bacini nei quali opera la società e sta portando a compimento il processo di riorganizzazione e di riassetto delle varie funzioni aziendali.

Pur in presenza del quadro economico ancora difficoltoso, nel Gruppo Ravenna Holding si conferma il pieno equilibrio gestionale di tutte le società controllate e partecipate. Nell'ambito di un trend di miglioramento costante dei risultati economici del gruppo, che rappresenta un obiettivo strategico, costituisce motivo di grande soddisfazione il risultato economico assolutamente eccezionale dell'esercizio 2015, tenuto conto in particolare del contesto economico e del quadro generale delle società a partecipazione pubblica.

Rispetto al panorama delle società pubbliche, infatti, il Gruppo Ravenna Holding presenta una situazione decisamente virtuosa e positiva, anche in ragione dei significativi e continui interventi di razionalizzazione ed efficientamento intrapresi negli anni.

Quadro normativo di riferimento

Il continuo divenire delle norme applicabili, quasi sempre in via indiretta o mediata, alle società a partecipazione pubblica, con una proliferazione normativa in brevi archi di tempo, rappresenta una costante degli ultimi anni. I governi succedutisi hanno adottato una notevole quantità di provvedimenti che hanno spesso toccato, a volte contraddittoriamente, la stessa materia. Un'intensa attività legislativa ha riguardato la pubblica amministrazione e l'attività

amministrativa in senso lato, con interventi in materia di trasparenza e anticorruzione, azioni di spending review sugli enti pubblici e sui soggetti dagli stessi partecipati, recepimento delle direttive comunitarie in materia di concessioni e affidamenti, ecc.

Il quadro normativo venutosi a delineare per le società a partecipazione pubblica totale o di controllo è complesso, ed è stato reiteratamente modificato con una stratificazione normativa spesso priva di organicità e coordinamento.

La presenza strutturata della società Holding, attraverso la quale gli Enti Soci detengono "indirettamente" le partecipazioni nelle società operative, ha agevolato l'adeguamento ai continui interventi normativi ed ha permesso, inoltre, ai Soci l'implementazione delle funzioni di controllo. La pluralità e complessità degli adempimenti hanno imposto un rafforzamento del presidio di Ravenna Holding sulle attività e sui risultati delle società partecipate, anche attraverso il consolidamento di un'appropriata struttura organizzativa, in grado di fungere da braccio operativo, ferma la titolarità del controllo in capo agli enti locali soci, nella filiera di comando e controllo, con particolare riferimento alla «filiera in house».

La consapevolezza della necessità di operare una generale semplificazione e stabilizzazione normativa ha portato il parlamento alla approvazione della L.124/2015, c.d. "riforma della Pubblica Amministrazione", che prevede n.11 decreti attuativi fra cui i due Testi Unici per le società a partecipazione pubblica e sui servizi pubblici locali di interesse economico generale; i testi, alla data di redazione della presente Relazione, stanno completando l'iter di perfezionamento. Senza entrare in questa sede nel dettaglio delle singole disposizioni contenute nei testi, si può esprimere apprezzamento sulle finalità dei due decreti, che tentano di portare a sintesi, pur con qualche incongruenza, disposizioni disperse e frammentate in svariati atti normativi procedendo ad un riordino della legislazione in essere ed avviando un concreto percorso di razionalizzazione.

Le società partecipate dagli enti pubblici locali e i decreti attuativi della "riforma Madia".

Per quanto concerne l'ambito soggettivo di applicazione delle disposizioni contenute nei due decreti si osserva che le società del gruppo ristretto sono soggette ad entrambi i testi, che saranno in diversa misura applicabili a tutte le società partecipate.

I decreti contengono significative novità che determineranno potenzialmente modifiche nei modelli di governance, sia direttamente in capo alle società partecipate, che in capo agli enti soci.
Il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica adottato dal Consiglio dei Ministri, ed ora sottoposto ai pareri obbligatori prima di ritornare all'Esecutivo per la conversione in legge, si caratterizza per alcuni aspetti peculiari, che in questa sede si intendono evidenziare, e circoscrive in primo luogo l'ambito di legittima detenibilità delle società di capitali da parte delle pubbliche amministrazioni locali.

Il decreto legittima espressamente la presenza di una società capogruppo, avvalorando la tesi esposta dalla Corte dei Conti sezione autonomie, in base alla quale la Holding si pone come modello in uso nella prassi amministrativa per la partecipazione indiretta da parte dell'ente locale, con funzione strumentale.
Per quanto concerne l'esercizio del c.d. "controllo analogo", elemento essenziale e caratterizzante del rapporto tra soci e società Holding, se ne rende esplicita la nozione di derivazione comunitaria, e si prevede il possibile riferimento per l'implementazione anche ad istituti previsti dal codice civile, quali ad esempio i patti parasociali, con opportune deroghe per tener conto delle specificità del caso.
L'applicazione concreta di tali norme potrebbe comportare rilevanti novità, anche se preme sottolineare come nei modelli più evoluti si sono trovati, a legislazione vigente e attraverso convenzioni ex articolo 30 del TUEL, credibili punti di equilibrio e sintesi (anche nelle società pluripartecipate come Ravenna Holding S.p.A.) tra la competenza e responsabilità della gestione lasciata in capo agli amministratori, e meccanismi di governance che hanno consentito effettivamente alle amministrazioni controllanti di esercitare "un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della società controllata". Tale modello appare tuttora pienamente rispondente alle normative, nel rispetto delle prerogative e competenze degli enti locali, e appare altresì idoneo ed efficiente per garantire un efficace supporto agli enti locali soci, ai fini della implementazione di un corretto sistema integrato dei controlli, anche per il rispetto delle disposizioni del nuovo Testo Unico. In materia di rafforzamento dei controlli è previsto ad esempio che, pur non ricorrendone i presupposti previsti dal codice civile, l'attività di revisione sia svolta da un soggetto diverso dal Collegio Sindacale (già previsto in tutte le società del gruppo ad eccezione di una). Le società a controllo pubblico dovranno poi adottare specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, al fine di prevenirne la formazione, oltre che di strutturati meccanismi di controllo gestionale. La presenza di una capogruppo potrà consentire un approccio più efficace per integrare gli strumenti di governo societario con tali nuovi adempimenti, come previsti dall'art. 6 del TU, che se appaiono ispirati a corretti principi di governance societaria, rappresentano altresì sfide importanti, in particolare per le realtà di non grandi dimensioni, e richiedono professionalità specifiche

non sempre disponibili. In materia di gestione del personale si conferma che il rapporto di lavoro dei dipendenti delle società in controllo pubblico è regolato dalle norme del codice civile, dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa e dai contratti collettivi.

Il Testo Unico prevede anche un meccanismo di verifica annuale del sistema delle partecipate e una (ulteriore!) verifica straordinaria sulla base dei limiti alla detenibilità delle partecipazioni e di una serie ulteriore di vincoli.
Quasi tutte le azioni di razionalizzazione individuate ai sensi dell'art. 20 comma 4 del TU, confermano (rafforzandole) norme già previste da precedenti disposizioni (e attuate nel gruppo!), e possono trarre beneficio da un ruolo operativo e di coordinamento della Holding, anche in termini di monitoraggio. Si è già dimostrato come la ricerca di economie di scala attraverso la Holding abbia consentito razionalizzazioni del sistema, a partire dal contenimento dei costi di funzionamento, e dalla possibilità di aggregazione/liquidazione di talune società.

Per le società in controllo pubblico già costituite alla data di entrata in vigore del Testo Unico sulle partecipate è previsto l'adeguamento degli Statuti societari entro il 31/12/2016.

Il nuovo codice degli appalti introdotto dal D.Lgs 50/2016

E' entrato in vigore il 19 aprile scorso e, anche recependo le Direttive comunitarie, ha apportato radicali modifiche al sistema finora vigente. Il testo del decreto legislativo definitivo contiene rilevanti modifiche rispetto alla stesura approvata in via preliminare nel marzo scorso, in specifico recepisce quanto emerso dai pareri del Consiglio di Stato, delle Commissioni parlamentari competenti e della Conferenza Unificata. Il nuovo Codice abroga sia il D.Lgs. 163/2006, sia il Regolamento attuativo di cui D.P.R. 207/2010 prevedendo una disciplina transitoria solo per quest'ultimo (nel senso che alcune sue parti, perderanno efficacia solo con decorrenza dalla data di entrata in vigore degli atti attuativi previsti dal nuovo codice). Il nuovo Codice prevede 2220 articoli rispetto ai 660 del D.Lgs. 163/2006, con una semplificazione complessiva delle procedure di acquisto, nell'ottica di incrementare la qualità complessiva dell'appalto dalla fase di gara all'esecuzione del contratto; in tale contesto nel quadro del rafforzamento dei poteri dell'ANAC è prevista, da parte della stessa Autorità, l'emanazione di linee guida generali di soft law a completamento del nuovo codice e per un periodo transitorio, il tutto mirato a consentire un più lineare passaggio dal vecchio al nuovo. Il modello organizzativo già adottato dalla Holding e dal gruppo, e in particolare la presenza di un albo fornitori "di gruppo" consente la gestione senza problemi della transizione verso l'applicazione delle nuove normative; a tal fine sono in fase di revisione regolamenti e procedure delle società, sotto il coordinamento della capogruppo.

La normativa anticorruzione

L'art. 24 bis della L. 114/2014, che ha convertito il D.L. 90/2014, è intervenuto sull'art. 11 del D.Lgs. 33/2013 estendendo così alle società a totale partecipazione pubblica che gestiscono attività di pubblico interesse gli stessi adempimenti, in materia di pubblicità e trasparenza, previsti per la P.A.
L'ANAC, con Determinazione n. 8/2015 ha emanato le "Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici".
Le Linee Guida prevedono che le amministrazioni controllanti si attivino per assicurare che le società controllate si dotino di misure di prevenzione della corruzione.
In seguito, con Determinazione n.12/2015, l'ANAC ha emesso anche l'Aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione. Nel corso del 2015 hanno trovato efficacia ulteriori modifiche normative in ambito di D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. che hanno determinato in capo alle società la necessità di aggiornamento del MOG 231.
Ai sensi della Determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 e delle altre disposizioni dettate dall'Autorità in materia di anticorruzione e trasparenza per le società controllate dalle pubbliche amministrazioni, il Modello organizzativo adottato da Ravenna Holding S.p.A. ex D.Lgs. 231/2001 è stato integrato dalla seguente documentazione:
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018 (PTPC);
- Piano Triennale della Trasparenza e Integrità 2016-2018 (PTTI), che costituisce parte integrante del PTPC adottato e sostituisce il Regolamento in materia di trasparenza.

Avendo Ravenna Holding S.p.A. già adottato e implementato, alla luce delle direttrici in materia di anticorruzione, il "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001", il PTPC si configura come strumento su cui fare perno per l'azione di prevenzione di reati contro la pubblica amministrazione, non solo previsti dal D.Lgs. 231/2001, ma anche per quelli previsti dalla Legge n. 190/2012, sia dal lato attivo sia dal lato passivo.
Di conseguenza, il PTPC costituisce elemento integrante del Modello, aggiornato tenendo conto delle nuove prescrizioni introdotte dalla Legge Anticorruzione, ed è inserito nel generale assetto di governance, organizzativo e gestionale di Ravenna Holding S.p.A.
Il PTTI fornisce norme tecniche e interpretazioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza ed, in particolare, definisce le misure, i modi e le iniziative intraprese ai fini dell'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa.

Tale programma si applica a Ravenna Holding S.p.A., quale società a totale partecipazione pubblica ed alle società dalla stessa controllate, ai sensi dell'art. 2359 c.c., limitatamente alle attività di pubblico interesse disciplinate dal diritto nazionale o dall'Unione Europea.
Occorre precisare che, fino all'approvazione del PTTI, l'attuazione delle prescrizioni in materia di trasparenza è stata assicurata da Ravenna Holding S.p.A. mediante le misure e le disposizioni, generali e particolari, formulate nel Modello 231 e, segnatamente, attraverso il continuo ed attento aggiornamento di quest'ultimo e soprattutto attraverso il Regolamento in materia di trasparenza.
Quest'ultimo infatti, seppur con una veste differente, svolgeva funzioni e perseguiva finalità analoghe a quelle attribuite dal legislatore al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
La capogruppo ha garantito unità di azione e di applicazione nelle partecipate anche relativamente ai modelli organizzativi ex D.Lgs. 231/2001 e ai processi di gestione del rischio anti corruzione ex L. 190/2012. In tale ambito, la capogruppo fornisce supporto e coordinamento per una applicazione coerente delle norme e delle determinazioni ANAC (funzione fondamentale in particolare a favore delle società di ridotte dimensioni). Si rende possibile la verifica sulla effettiva adozione dei piani da parte delle società, sull'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati e sulla attuazione delle misure previste, oltre che coordinare il rapporto con i responsabili anticorruzione - trasparenza degli enti soci.

Il complesso delle disposizioni citate costituisce una importante e solida conferma della legittimità ed efficacia del modello di governance del gruppo.

Andamento della gestione

Si ripercorrono di seguito gli aspetti più significativi di carattere generale e nell'ambito delle attività di indirizzo e coordinamento.
E' proseguita l'attuazione del progetto di Organizzazione, con lo scopo di migliorare la capacità di controllo, di direzione e coordinamento della Holding nell'ambito del gruppo. Sono stati nominati, in conformità con i principi contenuti nei documenti relativi alla governance della Società Holding e delle singole partecipate, i componenti del Consiglio di Amministrazione della società Azimut S.p.A, ASER S.r.l e Ravenna Farmacie S.r.l..
Sono stati altresì nominati, conformemente ai principi contenuti nei documenti relativi alla governance della Società e delle singole partecipate, i componenti del Collegio Sindacale della società Azimut S.p.A, ASER S.r.l. e Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A..
Per fornire una completa e trasparente informazione relativa alle attività generali della Holding, si elencano i principali punti trattati dal Consiglio di Amministrazione e dalla Assemblea della Società.

Consiglio di Amministrazione

18/02/2015
- Budget Start Romagna S.p.A. - informazioni e determinazioni;
- Budget SAPIR S.p.A. - informazioni;
- Obiettivi società partecipate;
- Relazione Organismo di Vigilanza anno 2014 - informazioni e determinazioni;
- Adempimenti in materia di trasparenza - informazioni e determinazioni;
- Nomina RSPP e adempimenti conseguenti - Determinazioni;

30/03/2015
- Differimento approvazione bilancio chiuso al 31/12/2014, a norma dell'art. 10 c. 2° dello Statuto;
- HERA S.p.A. - percorso per rinnovo Patto di Sindacato in scadenza al 30 giugno 2015 e aspetti conseguenti;
- Approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2014 della società controllata ASER S.r.l.;
- Modello di organizzazione per la responsabilità amministrativa, in attuazione delle normative di cui al D.Lgs. 231/2001, Legge 190/2012 e D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. - informazioni e determinazioni;

10/04/2015
- Programma di riduzione del capitale sociale - informazioni e determinazioni;
- Aggiornamento Budget - approvazione;
- Nomine per il rinnovo degli organi societari nelle società partecipate - informazioni e determinazioni;
- Approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2014 della società controllata Ravenna Farmacie S.r.l.;
- Approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2014 della società controllata Azimut S.p.A.;
- Convocazione assemblea degli azionisti;
- Obiettivi assegnati al Direttore Amministrativo anno 2015 - informazioni e determinazioni;

14/05/2015

- Bilancio di esercizio al 31/12/2014 - determinazione delle linee guida;
- Rinnovo del Consiglio di Amministrazione di Ravenna Farmacie S.r.l. e determinazione relativi compensi, a norma dell'art. 15 lett. k), punti 1. e 5. dello Statuto;
- Approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2014 della società controllata Ravenna Entrate S.p.A.;
- Convenzioni per distacchi di personale dalle società partecipate e service - informazioni e determinazioni;
- Contratto di Sindacato di Voto e di Disciplina dei Trasferimenti Azionari tra i Soci pubblici di Hera S.p.A. per il periodo dal 1° luglio 2015 al 30 giugno 2018 - sottoscrizione e comunicazione del numero di azioni sottoposte a blocco - iscrizione nell'Elenco speciale per l'attribuzione del voto maggiorato;

28/05/2015
- Approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2014 della società Romagna Acque S.p.A.;
- Aggiornamento Budget;
- Progetto del bilancio di esercizio di Ravenna Holding S.p.A. al 31/12/2014 - approvazione e conseguenti determinazioni;
- Ravenna Holding S.p.A.: approvazione bilancio consolidato al 31/12/2014;
- Convocazione assemblea dei soci;
- Relazione su attività Comitato di Controllo Interno;
- Contratto di consolidato fiscale tra Ravenna Holding S.p.A. e le società controllate: proposta di rinnovo per il triennio 2015/2017- determinazioni;
- SAPIR S.p.A. - bilancio di esercizio al 31/12/2014;

30/06/2015
- Riduzione del capitale sociale su richiesta dei Soci, ex art. 2445 del codice civile - informazioni e determinazioni conseguenti;
- Convocazione assemblea dei soci;
- Relazione su attività Comitato di Controllo Interno;
- Indirizzi degli Enti in materia di personale e obiettivi gestionali 2015;
- Start Romagna S.p.A. - bilancio di esercizio al 31/12/2014;

05/08/2015
- Nomina del Vice Presidente;
- Proposta di attribuzione di deleghe e poteri al Presidente del Consiglio di Amministrazione;

04/09/2015
- Report semestrale al 30 giugno 2015 - approvazione;
- Comitato di Controllo Interno ex art. 20 comma 3° dello Statuto - nomina dei componenti a seguito del rinnovo del Consiglio di Amministrazione;
- Procura speciale conferita al Direttore Amministrativo - determinazioni;
- Riconoscimento indennità di risultato al Direttore Amministrativo;

19/10/2015
- Assetto organizzativo della Società - proposte di aggiornamento;
- Determinazioni concernenti la dotazione organica e i distacchi di personale - definizione indirizzi e mandato all'Amministratore Delegato;
- Linee Guida ANAC del 16/07/2015 - informazioni e determinazioni - adeguamento del Modello organizzativo per la responsabilità amministrativa ed il contrasto alla corruzione - individuazione del responsabile per la prevenzione della corruzione;
- Proposta di acquisto dell'unità immobiliare sita in Ravenna, Via Trieste 90/A, secondo piano, interno 14 del condominio "La Fenice", attualmente in locazione;

06/11/2015
- Proposta di aumento del capitale sociale, su indirizzo dei Soci, mediante conferimenti in natura - Approvazione della relazione degli Amministratori ex art. 2441, comma 6, anche relativamente alla esclusione del diritto di opzione sulle nuove azioni da emettere;
- Convocazione dell'assemblea dei soci in sede straordinaria;

11/12/2015
- Riduzione del capitale deliberata dall'Assemblea il 29 luglio 2015 - esecuzione;
- Relazione previsionale anno 2016 di Romagna Acque S.p.A. - informazioni e determinazioni;
- Budget 2016 e programma pluriennale 2016-2018 di Ravenna Farmacie S.r.l. - informazioni e determinazioni;

- Budget 2016 di ASER S.r.l. - informazioni e determinazioni;
- Linee di indirizzo per la predisposizione del budget di Ravenna Holding S.p.A. -informazioni e determinazioni;
- Modello per la responsabilità amministrativa ai sensi del D.Lgs. 231/2001 - normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza di cui alla L. 190/2012 e al D.Lgs. 33/2013 alla luce della Determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 - informazioni e determinazioni;
- Scadenza Organismo di Vigilanza - determinazioni;

22/12/2015
- Budget 2016 di Azimut S.p.A. - informazioni e determinazioni;
- Budget 2016 e piano pluriennale 2016-2018 di Ravenna Holding S.p.A. -approvazione;
- Convocazione assemblea dei soci;
- Modello per la responsabilità amministrativa ai sensi del D.Lgs. 231/2001 - normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza di cui alla L. 190/2012 e al D.Lgs. 33/2013 alla luce della Determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 - Informazioni e determinazioni;
- Scadenza Organismo di Vigilanza - Determinazioni;
- Rinnovo Cash Pooling.

Assemblea dei Soci

26/02/2015
- Ravenna Farmacie S.r.l. - Budget 2015 e programma pluriennale 2015-2017 - Determinazioni;
- Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. - Relazione previsionale anno 2015 - Determinazioni;
- Ravenna Holding S.p.A. - Budget 2015 e piano pluriennale 2015-2017 - Approvazione;

24/04/2015
- HERA S.p.A. - rinnovo Patto di Sindacato in scadenza al 30 giugno 2015 e aspetti conseguenti - proposta di modifica degli articoli 6, 7, 14, 17, 21, 26 dello Statuto Sociale e approvazione norma transitoria;
- Aggiornamento Budget - approvazione;
- Iter per approvazione bilancio di esercizio di Ravenna Holding S.p.A. e delle società controllate e partecipate "in house providing";

18/05/2015
- Nuove disposizioni di cui all'art. 16 D.L. 90/2014, convertito in legge, in materia di composizione e compensi degli organi amministrativi delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni - Indirizzi dei Soci;
- Rinnovo del Consiglio di Amministrazione di Ravenna Farmacie S.r.l. -autorizzazione a norma dell'art. 15 lett. k), punto 1., dello Statuto - determinazione dei compensi a norma dell'art. 15 lett. k) punto 5) dello Statuto;
- Rinnovo Collegio Sindacale di Romagna Acque S.p.A.: determinazione dei compensi a norma dell'art. 15 lett. k) punto 5) dello Statuto;

(29/06/2015) - 29/07/2015
Parte ordinaria:
- Bilancio di esercizio al 31/12/2014 della società operante in house providing Ravenna Farmacie S.r.l. - determinazioni conseguenti;
- Bilancio di esercizio al 31/12/2014 della società operante in house providing Romagna Acque S.p.A. - determinazioni conseguenti;
- Aggiornamento Budget - approvazione;
- Approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2014 di Ravenna Holding S.p.A. e conseguenti determinazioni - presentazione bilancio consolidato al 31/12/2014;
- Rinnovo del Consiglio di Amministrazione di Azimut S.p.A. - autorizzazione a norma dell'art. 15 lett. J) dello Statuto - determinazioni;
- Rinnovo del Consiglio di Amministrazione di ASER S.r.l. - autorizzazione a norma dell'art. 15 lett. J) dello Statuto - determinazioni;
- Indirizzi degli Enti in materia di personale e obiettivi gestionali anno 2015;
- Scadenza del Consiglio di Amministrazione - Determinazioni in merito alla composizione numerica e durata dell'organo;
- Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli Amministratori;
- Determinazione del compenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli Amministratori;

Parte straordinaria
- Riduzione volontaria del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2445 c.c., da Euro 418.750.060,00 a Euro 398.750.060,00 su richiesta dei soci, sulla base del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, da realizzarsi mediante rimborso

proporzionale ai soci dei conferimenti effettuati ed annullamento proporzionale fra gli stessi soci di n. 20.000.000 azioni ordinarie; modifica dell'art. 5 1° comma dello statuto sociale;

23/12/2015
Parte ordinaria:
- Autorizzazione, ex art. 15 lett. g) dello Statuto sociale, all'acquisto di azioni della società Romagna Acque S.p.A., non previsto nel Budget, per importo superiore al valore stabilito con deliberazione assembleare del 10/09/2007, confermato nel verbale di assemblea ordinaria del 29 luglio 2015;
- Indirizzi in ordine alla approvazione del budget delle società partecipate che operano ai sensi dell'art. 113, comma 5 lett. c) del D.Lgs. 267/2000;

Parte straordinaria:
- Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da Euro 398.750.060,00 a Euro 431.852.338,00 con aumento di Euro 33.102.278,00, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 4° comma c.c., riservato alla sottoscrizione di Provincia di Ravenna e Comune di Russi, da realizzarsi con emissione di n. 33.102.278 azioni ordinarie, con sovrapprezzo ai sensi dell'art. 2441, 6° comma, c.c., da liberare mediante conferimenti in natura costituiti da azioni di società partecipate; modifica dell'art. 5, 1° comma dello statuto sociale.

Principali dati economici

Tutte le società del gruppo operano in settori "sensibili" per la cittadinanza, erogando servizi rilevanti o fondamentali, e pertanto il doveroso e scrupoloso perseguimento degli equilibri economici e finanziari va sempre effettuato con grande attenzione alla qualità dei servizi erogati.
Ciò premesso, e pur in presenza di un contesto generale molto difficoltoso, si registra una positiva conferma del trend di crescita dei risultati di Ravenna Holding S.p.A..
Il conto economico, che migliora significativamente le previsioni del budget 2015 per oltre 2,5 milioni, e il risultato dell'anno precedente per 3,6 milioni, evidenzia risultati eccezionalmente positivi, grazie anche alla plusvalenza di oltre 4 milioni di euro, ottenuta dalla vendita di azioni della società Hera S.p.A, che consente di produrre un utile straordinario nella sua entità.
I ricavi caratteristici derivano dai proventi di gestione delle reti del Ciclo Idrico e delle Isole Ecologiche, dai canoni di locazione attiva degli immobili di proprietà e dal service amministrativo prestato nei confronti di alcune società partecipate.
I ricavi delle reti registrano un lieve incremento rispetto al 2014 per effetto dei nuovi corrispettivi che finanziano gli investimenti effettuati per il Servizio Idrico Integrato, realizzati da HERA S.p.A. in base alla convenzione sottoscritta.
La voce Altri ricavi e proventi include le locazioni degli immobili di proprietà della società (371.429 Euro), oltre che i proventi per il servizio di service amministrativo prestato a favore delle società controllate e partecipate (656.600 Euro) che si registrano in crescita.
I costi operativi aumentano rispetto all'anno precedente attestandosi complessivamente a circa 1,36 milioni di Euro, principalmente a seguito dell'aumento dei costi per i distacchi in relazione all'implementazione del progetto di riorganizzazione che ha visto nel 2015 l'ulteriore sviluppo delle attività a favore delle società controllate e collegate, e di alcune attività tecniche esterne straordinarie legate alla vendita delle azioni Hera S.p.A. ed alla riduzione del capitale sociale. Va registrata, inoltre, una componente di oneri fiscali non ricorrenti per circa 80 mila Euro.
Il costo del personale dipendente è inferiore rispetto all'esercizio precedente in quanto non si è fatto ricorso a personale interinale.
Gli ammortamenti dell'esercizio rimangono pressoché allineati all'anno precedente per effetto dello slittamento all'anno successivo nella realizzazione di alcuni investimenti da parte di Hera S.p.A. sulle reti del Servizio Idrico Integrato.
La gestione finanziaria riporta i proventi derivanti dalle partecipate e gli interessi attivi e passivi che derivano dalla posizione finanziaria, tenuto conto delle diverse tipologie d'indebitamento ad oggi esistenti (medio lungo termine e indebitamento/disponibilità di breve periodo).
Il saldo della gestione finanziaria evidenzia un consistente incremento rispetto all'esercizio precedente e alle previsioni di budget, derivante dalla plusvalenza ottenuta con la vendita di 4,5 milioni di azioni Hera S.p.A. e dall'andamento favorevole dei tassi d'interesse. La voce di entrata costituita dai dividendi distribuiti dalle società partecipate presenta una lieve diminuzione dovuta alla leggera diminuzione dei dividendi di Hera S.p.A. a seguito della vendita sopra descritta, ampiamente compensata dai relativi proventi, e alla politica molto accorta di distribuzione dividendi attuata nelle società controllate.
La gestione straordinaria riporta i proventi e gli oneri derivanti dalle operazioni non ordinarie; nell'esercizio rileva il prudenziale accantonamento riconducibile alla partecipazione in Start Romagna S.p.A..
Il conto economico contempla, come di consueto, nella voce imposte sul reddito il consistente beneficio derivante dal consolidato fiscale.
A ciò si deve aggiungere che la positiva gestione delle risorse finanziarie a breve, mediante cash pooling, delle società controllate e collegate di Ravenna Holding S.p.A., gli accordi per la gestione del consolidato fiscale, nonché la

centralizzazione amministrativa e contabile, hanno permesso, in continuità con i precedenti esercizi, di ottimizzare la gestione finanziaria e fiscale delle società del Gruppo e, conseguentemente, di contribuire ai buoni risultati aziendali.

Si riportano di seguito due diverse tipologie di conto economico riclassificato.
La prima tipologia di riclassificazione riflette i dati economici secondo lo schema civilistico adottato in conformità alla normativa CEE, come sopra commentato; il secondo schema, analogo a quello adottato in sede di preconsuntivo, separa i costi e i ricavi di natura ricorrente rispetto a quelli che, pur rientrando nell'attività tipica aziendale, hanno un carattere straordinario e non ripetibile in ogni esercizio.

Il conto economico riclassificato secondo la metodologia civilistica della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

DATI ECONOMICI	2015	2014	Variazione
Valore della produzione	3.957.325	3.806.563	150.762
Costi esterni	1.368.856	1.049.828	319.028
Valore Aggiunto	**2.588.469**	**2.756.735**	**(168.266)**
Costo del lavoro	341.902	360.859	(18.957)
Margine operativo lordo	**2.246.567**	**2.395.876**	**(149.309)**
Ammortamenti, svalutazione ed altri accantonamenti	3.455.007	3.454.137	870
Risultato operativo	**(1.208.440)**	**(1.058.261)**	**(150.179)**
Proventi ed oneri finanziari	14.210.042	10.301.387	3.908.655
Risultato ordinario	**13.001.602**	**9.243.126**	**3.758.476**
Componenti straordinarie nette	(390.001)	(2.130)	(387.871)
Risultato prima delle imposte	**12.611.601**	**9.240.996**	**3.370.605**
Imposte sul reddito	(728.209)	(434.362)	(293.847)
Risultato netto	**13.339.810**	**9.675.358**	**3.664.452**

Nel prospetto sopra evidenziato risulta evidente che il risultato della gestione dipende in larga misura dalla voce "Proventi e oneri finanziari" (nella quale è compresa la voce Proventi da partecipazioni) che, rispetto all'esercizio precedente, presenta un consistente incremento passando da euro 10.301.387 ad euro 14.210.042, pur attuando una politica molto accorta di distribuzione dividendi nelle società controllate, a seguito principalmente della plusvalenza di oltre 4 milioni derivante dalla vendita delle azioni Hera S.p.A..

Il conto economico riclassificato evidenziando separatamente costi e i ricavi di natura ricorrente rispetto a quelli di carattere straordinario, pur rientranti nell'attività tipica della società, è il seguente (in Euro):

DATI ECONOMICI	2015	2014	Variazione
Dividendi	10.358.207	11.052.645	(694.438)
Proventi da gestione delle reti	2.777.221	2.691.314	85.907
Altri ricavi e proventi	1.180.104	1.115.249	64.855
Totale ricavi caratteristici	**14.315.532**	**14.859.208**	**(543.676)**
Acquisti	12.670	12.773	(103)
Servizi e godimento beni di terzi	502.662	428.236	74.426
Costo del personale compreso distacchi	970.958	829.163	141.795
Oneri diversi di gestione	224.468	140.515	83.953
Totale costi operativi	**(1.710.758)**	**(1.410.687)**	**(300.071)**
Margine operativo lordo	**12.604.774**	**13.448.521**	**(843.747)**
Ammortamenti	(3.455.007)	(3.454.137)	(870)
Risultato operativo	**9.149.767**	**9.994.384**	**(844.617)**
Gestione finanziaria	(606.605)	(751.258)	144.653
Risultato ante gestione straordinaria ed imposte	**8.543.162**	**9.243.126**	**(699.964)**
Gestione straordinaria	4.068.439	(2.130)	4.070.569
Totale gestione straodinaria	**4.068.439**	**(2.130)**	**4.070.569**
Risultato ante imposte	**12.611.601**	**9.240.996**	**3.370.605**
Imposte dell'esercizio	728.209	434.362	293.847
Risultato netto	**13.339.810**	**9.675.358**	**3.664.452**

Si riporta si seguito il conto economico riclassificato come sopra descritto, confrontato con il budget 2015:

DATI ECONOMICI	2015	Budget 2015	Variazione
Dividendi	10.358.207	10.202.005	156.202
Proventi da gestione delle reti	2.777.221	2.735.341	41.880
Altri ricavi e proventi	1.180.104	1.164.049	16.055
Totale ricavi caratteristici	**14.315.532**	**14.101.395**	**214.137**
Acquisti	12.670	14.072	(1.402)
Servizi e godimento beni di terzi	502.662	488.232	14.430
Costo del personale	970.958	967.500	3.458
Oneri diversi di gestione	224.468	171.730	52.738
Totale costi operativi	**(1.710.758)**	**(1.641.534)**	**(69.224)**
Margine operativo lordo	**12.604.774**	**12.459.861**	**144.913**
Ammortamenti	(3.455.007)	(3.539.890)	84.883
Risultato operativo	**9.149.767**	**8.919.971**	**229.796**
Gestione finanziaria	(606.605)	(953.772)	347.167
Risultato ante gestione straordinaria ed imposte	**8.543.162**	**7.966.199**	**576.963**
Gestione straordinaria	4.068.439	2.800.000	1.268.439
Totale gestione straordinaria	**4.068.439**	**2.800.000**	**1.268.439**
Risultato ante imposte	**12.611.601**	**10.766.199**	**1.845.402**
Imposte dell'esercizio	728.209	50.000	678.209
Risultato netto	**13.339.810**	**10.816.199**	**2.523.611**

La voce di entrata costituita dai dividendi distribuiti dalle società partecipate è superiore al dato stimato a budget, a seguito dei maggiori dividendi distribuiti da Ravenna Entrate S.p.A. e da Azimut S.p.A. rispetto alle previsioni. I dividendi di Hera S.p.A., sono stati confermati pari a Euro 0,09 per azione posseduta.
I ricavi nelle previsioni stimavano prudentemente i corrispettivi per la gestione delle reti determinati dall'Ente d'Ambito secondo il nuovo metodo approvato dall'AEEGSI.
I costi operativi a consuntivo 2015 sono risultati in lieve aumento rispetto alle previsioni di budget, a seguito principalmente di alcune attività tecniche esterne straordinarie legate alla vendita delle azioni Hera S.p.A. ed alla riduzione del capitale sociale.
Il Margine operativo lordo è migliorativo rispetto alle previsioni per euro 144.913 (+1,16%).
Gli ammortamenti dell'esercizio diminuisco per circa 84 mila euro rispetto al budget per effetto di alcuni slittamenti nella realizzazione degli investimenti da parte di Hera S.p.A. sulle reti del SII rispetto a quanto programmato.
La gestione finanziaria ha beneficiato dell'andamento favorevole dei tassi d'interesse che ha portato ad un risultato migliorativo rispetto a quanto preventivato a budget, mentre la gestione straordinaria è stata caratterizzata principalmente dalla plusvalenza derivante dalla vendita delle azioni Hera S.p.A..

Il risultato d'esercizio per l'anno 2015 è pari a euro 13.339.810 e migliora il budget di euro 2.523.611 (+23,33%).

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

DATI PATRIMONIALI	2015	2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	128.193	136.801	(8.608)
Immobilizzazioni materiali nette	185.513.421	188.531.218	(3.017.797)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	355.730.215	319.344.174	36.386.041
Capitale immobilizzato	**541.371.829**	**508.012.193**	**33.359.636**
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso clienti	111.602	61.175	50.427
Altri crediti	9.076.145	9.836.984	(760.839)
Ratei e risconti attivi	9.672	5.233	4.439
Attivo d'esercizio a breve termine	**9.197.419**	**9.903.392**	**(705.973)**
Debiti verso fornitori	16.282.111	4.540.021	11.742.090
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	83.850	52.037	31.813
Altri debiti	8.655.297	14.170.824	(5.515.527)
Ratei e risconti passivi	877.025	984.400	(107.375)
Passività d'esercizio a breve termine	**25.898.283**	**19.747.282**	**6.151.001**
Capitale d'esercizio netto	**(16.700.864)**	**(9.843.890)**	**(6.856.974)**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	130.152	118.205	11.947
Debiti commerciali, tributari e previdenziali oltre 12 mesi	525.587	525.587	
Altre passività a medio e lungo termine	1.906.647	1.530.718	375.929
Passività a medio lungo termine	**2.562.386**	**2.174.510**	**387.876**
Capitale investito	**522.108.579**	**495.993.793**	**26.114.786**
Patrimonio netto	(484.557.582)	(458.591.503)	(25.966.079)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(38.328.421)	(43.516.846)	5.188.425
Posizione finanziaria netta a breve termine	777.424	6.114.556	(5.337.132)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(522.108.579)**	**(495.993.793)**	**(26.114.786)**

Il Patrimonio Netto della Società al 31/12/2015 è pari a euro 484.557.582.
Il Patrimonio Netto si modifica per effetto dei risultati conseguiti nei periodi di riferimento al netto delle distribuzioni dei dividendi, ed a seguito delle operazioni straordinarie effettuate nell'esercizio.
La società presenta una buona solidità strutturale. Il rapporto di indebitamento si mantiene bilanciato. L'indebitamento a medio lungo termine diminuisce rispetto all'anno precedente, mentre la posizione finanziaria netta di breve termine diminuisce a seguito principalmente del pagamento ai soci della doppia tranche di dividendi. Come già evidenziato nel Piano Pluriennale 2015-2017, infatti, il previsto pagamento di una doppia tranche di dividendi, come richiesto dai soci per allineare gli stessi al periodo di maturazione, ha comportato per Ravenna Holding S.p.A. un negativo impatto della posizione netta di tesoreria.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, era la seguente (in Euro):

DATI FINANZIARI	2015	2014	Variazione
Depositi bancari	6.009.445	11.203.622	(5.194.177)
Denaro ed altri valori in cassa	879	557	322
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	**6.010.324**	**11.204.179**	**(5.193.855)**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Quota a breve dei finanziamenti	5.232.900	5.089.623	143.277
Debiti finanziari a breve termine	**5.232.900**	**5.089.623**	**143.277**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**777.424**	**6.114.556**	**(5.337.132)**
Quota a lungo dei finanziamenti	38.328.421	43.516.846	(5.188.425)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**(38.328.421)**	**(43.516.846)**	**5.188.425**
Posizione finanziaria netta	**(37.550.997)**	**(37.402.290)**	**(148.707)**

La posizione finanziaria netta mostra una situazione pressoché allineata all'anno precedente quale saldo fra la flessione sulla disponibilità dei conti correnti bancari e la diminuzione dei debiti finanziari di medio lungo periodo per effetto del rimborso delle rate in scadenza.
A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		Anno 2015	Anno 2014
Margine primario di struttura	Patrimonio Netto - Attivo Fisso	-56.814.247	-49.420.690
Indice primario di struttura	Patrimonio Netto / Attivo Fisso	0,90	0,90
Margine secondario di struttura	(Patrimonio Netto + Passività Consolidate) - Attivo Fisso	-17.583.589	-4.999.483
Indice secondario di struttura	(PatrimonioNetto + Passività Consolidate) / Attivo Fisso	0,97	0,99

INDICATORI DI SOLIDITÀ		Anno 2015	Anno 2014
Grado d'indipendenza da terzi	Patrimonio Netto / (Passività Consolidate + Passività Correnti)	6,73	6,50
Rapporto d'indebitamento	(Totale Passivo - Patrimonio Netto) / Totale Passivo	0,13	0,13

Dal confronto degli indici di bilancio emerge una situazione patrimoniale - finanziaria solida, nonostante un lieve peggioramento degli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni in termini assoluti, ma allineati all'anno precedente in termini percentuali.
L'esposizione finanziaria rimane entro limiti più che accettabili e tali da garantire l'operatività e la continuità aziendale. Pur in presenza di una politica dei dividendi molto spinta seguita dalla Vostra società dalla data di costituzione fino ad oggi, che ha garantito all'azionista un pay out del 86,68% dell'utile realizzato, si mantiene una situazione patrimoniale - finanziaria complessivamente equilibrata.

Gestione degli asset patrimoniali precedentemente gestiti da Area Asset S.p.A.

Come noto, nel dicembre 2011, l'Assemblea Straordinaria dei Soci, ha deliberato, ai sensi degli articoli 2501 e 2505 del codice civile, il progetto di fusione per incorporazione della società unipersonale Area Asset S.p.A. in Ravenna Holding S.p.A. Per tutti i dettagli su tale fusione si rimanda a quanto descritto nel Bilancio di esercizio per l'anno 2012 al paragrafo "Gestione degli Asset patrimoniali precedentemente gestiti da Area Asset S.p.A.", che si richiama integralmente.

La fusione per incorporazione di Area Asset S.p.A. ha consegnato alla società un significativo patrimonio immobiliare composto dalle reti del Ciclo Idrico Integrato e dalle Isole Ecologiche dei Comuni di Ravenna, di Cervia e di Russi. Ravenna Holding S.p.A. inoltre ha rafforzato il proprio ruolo di indirizzo e coordinamento poiché con l'incorporazione di Area Asset S.p.A. sono confluite nel suo patrimonio, tra l'altro, le partecipazioni possedute sia in Hera S.p.A. che in Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A..
Tale operazione, che ha richiesto una specifica modifica statutaria per rendere la Società conforme ai dettami dell'articolo 113 comma 13 del TUEL (capitale pubblico totalitario e incedibile), fu concepita per la semplificazione del quadro delle partecipazioni degli Enti, e la allocazione in una società solida dal punto di vista patrimoniale e finanziario di asset fondamentali per il territorio, e relativi alla erogazione di un servizio essenziale a fortissima vocazione pubblicistica quali sono le reti del servizio idrico. Tali reti costituiscono per la società un asset strategico al perseguimento di parte

dell'oggetto sociale, e rappresentano nel loro insieme un compendio di beni inscindibile, peraltro parte di un più complessivo sistema a rete che nel suo insieme risulta di vitale importanza e strutturalmente destinato all'erogazione di un servizio essenziale alla cittadinanza.

Come ben noto agli enti soci, ed evidente sin dalla costituzione di Area Asset S.p.A., l'ingente valore patrimoniale delle reti idriche è affiancato da una redditività relativa molto contenuta, che si giustifica per la genesi di questi investimenti e il ruolo pubblico specifico delle società ex articolo 113 c. 13 del TUEL, ma costituisce un oggettivo vincolo sugli assetti di bilancio di Ravenna Holding S.p.A.. Se considerate con separata contabilità analitica queste reti garantiscono uno stentato equilibrio economico. Appare pertanto particolarmente indicato e pertinente, anche in relazione alla natura e finalità di tali beni, un approccio consapevole che l'obiettivo della società non può che essere la mera recuperabilità nel tempo del valore dei cespiti.

La lunghissima vita tecnico economica di tali beni, come si evince dal parere redatto dal prof. Santucci nel Febbraio 2009 relativo al piano di ammortamento e all'analisi delle disposizioni delle *"Convenzioni che regolamentano i rapporti fra Area Asset S.p.A., Hera S.p.A. e Agenzia di Ambito per i servizi pubblici di Ravenna con riferimento alle attività di gestione degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni del Servizio Idrico Integrato di proprietà di Area Asset S.p.A."*, è pienamente giustificata in base alle condizioni strutturali e alla destinazione d'uso di tali cespiti. Le due convenzioni che disciplinano i rapporti fra l'Agenzia di Ambito, Hera S.p.A. e Area Asset S.p.A. sono state stipulate rispettivamente in data 26 aprile 2005 e 20 dicembre 2007.

Il nuovo metodo tariffario approvato dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (le cui funzioni sono state estese alla regolazione del servizio idrico) ha stabilito, a partire dal 2014, una diversa determinazione delle tariffe ed il sostanziale slittamento nel tempo del riconoscimento delle componenti relative agli oneri di capitale per nuovi investimenti. Occorre più in generale segnalare che il settore è caratterizzato da continue evoluzioni normative in materia di regolazione della tariffa idrica e Metodo Tariffario.

Il regolatore regionale ATERSIR ha formalmente comunicato i canoni di competenza di Ravenna Holding S.p.A., in applicazione del nuovo metodo, per l'anno 2015, e confermato fino al 2023 (anno di scadenza dell'attuale affidamento al gestore del servizio) il recepimento nel Piano d'Ambito della citata Convenzione sottoscritta nel 2009 tra Area Asset S.p.A. e l'Agenzia di Ambito, e che determina l'entità dei canoni di competenza di Ravenna Holding S.p.A. fino a tale esercizio compreso, per le reti derivanti dalla fusione della stessa Area Asset S.p.A..
I ricavi per Ravenna Holding S.p.A. relativi alle reti del servizio idrico, sono inoltre garantiti da una più recente Convenzione, che disciplina (con modalità più favorevoli) il canone riconosciuto in tariffa per beni realizzati successivamente al 2012.
In virtù di quanto sopra, si rileva come i ricavi collegati alla proprietà delle reti sono caratterizzati da un modesto ma progressivo aumento, e come sia in miglioramento il rapporto con i costi correlati (principalmente di ammortamento), garantendo nel medio periodo un sostanziale equilibrio.

Si ritiene utile rimarcare come l'Authority nazionale, affidi un ruolo importante e crescente per la concreta strutturazione di soluzioni regolatorie innovative alle autorità d'ambito locali, per effetto dei compiti importanti di pianificazione degli investimenti nell'ottica di una migliorata qualità del servizio offerto, ritagliando spazi significativi di valorizzazione delle specificità locali. L'attribuzione a soggetti strumentali degli Enti Locali dei compiti connessi al reperimento delle risorse per il finanziamento delle opere idriche, con un modello complementare a quello del gestore-investitore rappresenta un elemento di forza e specificità del modello, e può assolvere a un ruolo crescente di propulsore per la realizzazione di investimenti in tutto il bacino romagnolo.

Reti e impianti servizio idrico. Rendicontazione separata ai sensi dell'articolo 4 bis dello statuto.

	Servizio idrico integrato		
Descrizione	**2015**	**2014**	**Diff. 2015-2014**
Ricavi di vendita	2.651.641	2.550.880	100.760
Altri ricavi			
Ammortamento beni	-2.856.971	-2.856.624	-347
Diff. fra ricavi e ammortamenti	**-205.330**	**-305.743**	**100.413**
Interessi passivi	-286.633	-362.188	75.556
Risultato gestione reti	**-491.963**	**-667.932**	**175.969**

	Isole ecologiche		
Descrizione	**2015**	**2014**	**Diff. 2015-2014**
Ricavi di vendita	125.580	140.434	-14.853
Altri ricavi	52.675	52.816	-141
Ammortamento beni	-128.323	-128.323	
Diff. fra ricavi e ammortamenti	**49.932**	**64.926**	**-14.995**
Interessi passivi			
Risultato gestione reti	**49.932**	**64.926**	**-14.995**

Rapporti con le imprese controllate, collegate e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti.

Aser S.r.l.

I rapporti tra la vostra società e la predetta controllata al 31/12/2015 sono così dettagliati:
Crediti e debiti:
- credito per prestazioni di servizi Euro 24.400;
- credito derivante dall'adesione al contratto di consolidato fiscale Euro 73.351;
- debito derivante dal rapporto di cash pooling Euro 1.102.908;
- debito derivante da interessi di cash pooling Euro 740.

Ricavi e costi:
- ricavi per servizi Euro 80.000;
- ricavi per locazioni Euro 20.919;
- interessi passivi cash pooling Euro 943.

Azimut S.p.A.

I rapporti tra la vostra società e la predetta controllata al 31/12/2015 sono così dettagliati:
Crediti e debiti:
- credito per dividendo anno 2015 Euro 302.101;
- credito per prestazioni di servizi Euro 68.996;
- credito derivante dall'adesione al contratto di consolidato fiscale Euro 326.217;
- debito derivante dal rapporto di cash pooling Euro 1.719.504;
- debito derivante da interessi di cash pooling Euro 1.182;
- debito per prestazioni di servizi Euro 36.196.

Ricavi e costi:
- ricavi per dividendi Euro 302.101;
- ricavi per locazioni Euro 14.350;
- ricavi per servizi Euro 225.000;
- interessi passivi cash pooling Euro 2.761;
- costi per personale distaccato Euro 33.330.

Ravenna Entrate S.p.A.

I rapporti tra la vostra società e la predetta controllata al 31/12/2015 sono così dettagliati:
Crediti e debiti:
- credito per dividendo anno 2015 Euro 106.950;
- credito per prestazioni di servizi Euro 16.775;
- credito derivante dall'adesione al contratto di consolidato fiscale Euro 75.536;
- debito derivante dal rapporto di cash pooling Euro 1.606.551;
- debito derivante da interessi di cash pooling Euro 2.592.

Ricavi e costi:
- ricavi per dividendi Euro 106.950;
- ricavi per servizi Euro 55.000;
- interessi passivi cash pooling Euro 3.728;
- costi per personale distaccato Euro 1.218.

Ravenna Farmacie S.r.l.

I rapporti tra la vostra società e la predetta controllata al 31/12/2015 sono così dettagliati:
Crediti e debiti:
- credito per prestazioni di servizi Euro 125.072;
- credito derivante da interessi di cash pooling Euro 176;
- credito derivante dall'adesione al contratto di consolidato fiscale Euro 238.571;
- debiti per prestazioni di servizi Euro 46.470;
- debito derivante dal rapporto di cash pooling Euro 341.822;
- debito derivante da interessi di cash pooling Euro 69.

Ricavi e costi:
- ricavi per servizi Euro 203.000;
- interessi attivi cash pooling Euro 2.721;
- costi per personale distaccato Euro 157.944;
- interessi passivi cash pooling Euro 133.

Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.

I rapporti tra la vostra società e la predetta collegata al 31/12/2015 sono così dettagliati:
Ricavi e costi:
- ricavi per dividendi Euro 1.686.170.

Start Romagna S.p.A.

I rapporti tra la vostra società e la predetta collegata al 31/12/2015 sono così dettagliati:
Crediti e debiti:
- credito per prestazioni di servizi Euro 57.096;
- debito per prestazioni di servizi Euro 135.279.

Ricavi e costi:
- ricavi per servizi Euro 93.600;
- costi per personale distaccato Euro 263.058.

Comune di Ravenna

I rapporti tra la vostra società e il predetto controllante al 31/12/2015 sono così dettagliati:
Crediti e debiti:
- debito per diminuzione capitale sociale 15.695.982;
- debito per vendite immobiliari Euro 525.587;

Ricavi e costi:
- ricavi per locazioni Euro 70.966;
- costi per assegnazione di personale Euro 51.761.

Comune di Cervia

I rapporti tra la vostra società e il predetto ente socio al 31/12/2015 sono così dettagliati:
Crediti e debiti:
- debito per importo residuo mutuo passivo Euro 1.653.981;
- debito per diminuzione capitale sociale Euro 2.183.643.

Comune di Faenza

I rapporti tra la vostra società e il predetto ente socio al 31/12/2015 sono così dettagliati:
Crediti e debiti:
- debito per diminuzione capitale sociale Euro 920.375.

Comune di Russi

I rapporti tra la vostra società e il predetto ente socio al 31/12/2015 sono così dettagliati:
Crediti e debiti:
- debito per acquisto azioni Romagna Acque S.p.A. Euro 386.438.

Provincia di Ravenna

Tra la vostra società e il predetto ente socio non vi sono situazioni creditorie e debitorie aperte al 31/12/2015 in quanto l'acquisto delle azioni Romagna Acque S.p.A. è stato saldato entro il 31/12/2015.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Andamento complessivo del gruppo Ravenna Holding

Ravenna Holding S.p.A. nell'ambito delle proprie prerogative di società capogruppo, svolge funzioni d'indirizzo strategico e di controllo. Come accennato, la presenza della Holding consente un forte coordinamento e agevola il perseguimento degli obiettivi assegnati dai soci e la verifica del loro rispetto, oltre a garantire efficaci strumenti di controllo sulle singole società. Sono stati sinteticamente richiamati in relazione i meccanismi di governance e gli strumenti previsionali e consuntivi che garantiscono tale fondamentale ruolo a servizio degli Enti soci.
Il bilancio consolidato della Holding costituisce in particolare uno strumento molto utile, consentendo in prospettiva una notevole semplificazione a servizio degli Enti Locali soci, nel presentare la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale del «Gruppo Ente Locale» come unica entità distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono, attraverso un unico documento che sintetizza gli andamenti economico-patrimoniali di tutte le società nel perimetro di consolidamento.
Come espressamente previsto dalla norma, la presenza della capogruppo che redige il bilancio consolidato, esime gli Enti da complessi meccanismi di accantonamenti in caso di eventuali perdite delle società operative.
La redazione di un report semestrale "di gruppo" consente, inoltre, agli Enti Soci di verificare tempestivamente la necessità di eventuali azioni correttive prevenendo, anche grazie alla grande solidità patrimoniale e finanziaria della Holding, impatti sui propri bilanci, in una logica avanzata di "bilancio consolidato del Gruppo Ente Locale", con eventuali azioni correttive e/o compensative.

Ai fini di dare una completa informazione sull'andamento gestionale del Gruppo si forniscono nelle tabelle che seguono i principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo, rinviando al Bilancio Consolidato per maggiori dettagli.

Si precisa che l'ambito di consolidamento considera le seguenti società:
- Ravenna Farmacie S.r.l. (società controllata consolidata con il metodo integrale)
- Ravenna Entrate S.p.A. (società controllata consolidata con il metodo integrale)
- Azimut S.p.A. (società controllata consolidata con il metodo integrale)
- ASER S.r.l. (società controllata consolidata con il metodo integrale)
- Start Romagna S.p.A. (società collegata consolidata con il metodo del patrimonio netto)
- Romagna Acque S.p.A. (società collegata consolidata con il metodo del patrimonio netto).

Si richiama l'attenzione sul fatto che, a seguito del conferimento delle azioni precedentemente detenute dalla Provincia, SAPIR S.p.A. è entrata a far parte delle società collegate, rientranti nel perimetro di consolidamento, e viene pertanto consolidata con il metodo del patrimonio netto a partire dall'esercizio 2015.

Per completezza di informazione nei commenti sull'andamento economico delle singole società sono riportati anche i dati relativi a HERA S.p.A. e TPER S.p.A.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

DATI ECONOMICI	2015	2014	Variazione
Ricavi netti	95.890.738	85.020.201	10.870.537
Costi esterni	78.842.524	68.331.561	10.510.963
Valore Aggiunto	**17.048.214**	**16.688.640**	**359.574**
Costo del lavoro	13.737.025	13.495.260	241.765
Margine operativo lordo	**3.311.189**	**3.193.380**	**117.809**
Ammortamenti, svalutazione ed altri accantonamenti	5.636.872	5.673.059	(36.187)
Risultato operativo	**(2.325.683)**	**(2.479.679)**	**153.996**
Proventi diversi	3.897.685	3.580.233	317.452
Proventi ed oneri finanziari	12.117.158	7.848.781	4.268.377
Risultato ordinario	**13.689.160**	**8.949.335**	**4.739.825**
Componenti straordinarie nette	1.242.047	2.110.717	(868.670)
Risultato prima delle imposte	**14.931.207**	**11.060.052**	**3.871.155**
Imposte sul reddito	75.733	363.620	(287.887)
Risultato netto	**14.855.474**	**10.696.432**	**4.159.042**

I risultati 2015 confermano il buon andamento del Gruppo, pur in un contesto economico ancora caratterizzato da fattori di instabilità.
I ricavi netti aumentano complessivamente del 12,79%. I costi di gestione crescono per diretta conseguenza dell'incremento dei ricavi.
Il costo del lavoro evidenzia un lieve incremento attribuibile esclusivamente agli adeguamenti contrattuali, alle nuove assunzioni riconducibili alle sole necessità correlate all'attivazione di nuove attività e alla necessità di riconoscere un maggior premio di risultato a seguito dei buoni risultati raggiunti in tutte le società del gruppo, a conferma di una attenta politica della gestione del personale dipendente.
I proventi e gli oneri finanziari sono influenzati da un lato dalla plusvalenza ottenuta dalla vendita delle azioni Hera S.p.A. e, dall'altra, della diminuzione degli oneri finanziari quale conseguenza del calo dell'euribor e del progressivo rimborso delle quote capitale dei mutui in essere.
La gestione straordinaria evidenzia un risultato inferiore rispetto all'anno precedente dovuto prevalentemente alla minore rivalutazione, per la quota di partecipazione di Romagna Acque S.p.A. valutata con il metodo del patrimonio netto, che riflette sempre la positività del risultato dell'esercizio 2015, seppur inferiore al 2014.
Per effetto di quanto sopra evidenziato, l'andamento gestionale complessivo del gruppo registra un miglioramento del risultato netto rispetto all'anno precedente.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

DATI PATRIMONIALI	2015	2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	16.918.854	17.469.390	(550.536)
Immobilizzazioni materiali nette	199.529.490	202.761.066	(3.231.576)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	330.867.951	294.131.869	36.736.082
Capitale immobilizzato	**547.316.295**	**514.362.325**	**32.953.970**
Rimanenze di magazzino	14.793.160	15.189.397	(396.237)
Crediti verso clienti	14.875.673	15.923.288	(1.047.615)
Altri crediti	14.694.792	13.204.020	1.490.772
Ratei e risconti attivi	258.014	264.742	(6.728)
Attivo d'esercizio a breve termine	**44.621.639**	**44.581.447**	**40.192**
Debiti verso fornitori	22.097.970	21.320.942	777.028
Acconti		101	(101)
Debiti tributari e previdenziali	1.422.958	1.608.768	(185.810)
Altri debiti	23.487.729	16.396.973	7.090.756
Ratei e risconti passivi	992.044	1.128.986	(136.942)
Passività d'esercizio a breve termine	**48.000.701**	**40.455.770**	**7.544.931**
Capitale d'esercizio netto	**(3.379.062)**	**4.125.677**	**(7.504.739)**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.037.987	2.975.056	62.931
Debiti tributari e previdenziali oltre 12 mesi			
Altre passività a medio e lungo termine	1.996.429	1.314.192	682.237
Passività a medio lungo termine	**5.034.416**	**4.289.248**	**745.168**
Capitale investito	**538.902.817**	**514.198.754**	**24.704.063**
Patrimonio netto	(499.963.755)	(472.337.580)	(27.626.175)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(40.291.837)	(45.769.584)	5.477.747
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.352.775	3.908.410	(2.555.635)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(538.902.817)**	**(514.198.754)**	**(24.704.063)**

La situazione patrimoniale del Gruppo, si conferma solida e sostanzialmente equilibrata, grazie alla forte patrimonializzazione e all'oculata gestione dell'indebitamento.
Il Patrimonio netto cresce da 472.337.580 Euro a 499.963.755 Euro; il rapporto debito/capitale migliora e l'ammontare dei debiti a medio/lungo termine diminuisce rispetto all'anno precedente.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31/12/2015, era la seguente (in Euro):

DATI FINANZIARI	2015	2014	Variazione
Depositi bancari	7.259.876	12.157.729	(4.897.853)
Denaro ed altri valori in cassa	114.850	79.138	35.712
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	**7.374.726**	**12.236.867**	**(4.862.141)**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	4.161.904	6.497.034	(2.335.130)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	1.495.121	1.398.564	96.557
Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi)	364.926	432.859	(67.933)
Debiti finanziari a breve termine	**6.021.951**	**8.328.457**	**(2.306.506)**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**1.352.775**	**3.908.410**	**(2.555.635)**
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	37.172.019	40.834.194	(3.662.175)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	1.830.763	3.325.884	(1.495.121)
Debiti verso soci per finanziamenti (oltre 12 mesi)	1.289.055	1.609.506	(320.451)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**(40.291.837)**	**(45.769.584)**	**5.477.747**
Posizione finanziaria netta	**(38.939.062)**	**(41.861.174)**	**2.922.112**

La situazione finanziaria di breve periodo si mantiene in equilibrio, nonostante la diminuzione delle disponibilità liquide, tale in ogni caso da non compromettere neppure potenzialmente l'operatività aziendale. Si rinvia, inoltre, alle considerazioni già esposte nel commentare la situazione finanziaria di Ravenna Holding S.p.A. e le sue prospettive future.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		Anno 2015	Anno 2014
Margine primario di struttura	Patrimonio Netto - Attivo Fisso	- 47.352.540	- 42.024.745
Indice primario di struttura	Patrimonio Netto / Attivo Fisso	0,91	0,92
Margine secondario di struttura	(Patrimonio Netto + Passività Consolidate) - Attivo Fisso	-2.026.287	8.034.087
Indice secondario di struttura	(Patrimonio Netto + Passività Consolidate) / Attivo Fisso	1,00	1,02

Il margine di struttura (sia primario che secondario) diminuisce a seguito della riduzione del capitale sociale di Ravenna Holding S.p.A., ma la struttura patrimoniale ed il rapporto con l'attivo fisso può comunque considerarsi in equilibrio.

INDICATORI DI SOLIDITÀ		Anno 2015	Anno 2014
Grado d'indipendenza da terzi	Patrimonio Netto / (Passività Consolidate + Passività Correnti)	5,03	4,78
Rapporto d'indebitamento	(Totale Passivo - Patrimonio Netto) / Totale Passivo	0,17	0,17

L'indebitamento complessivo del gruppo si mantiene più che equilibrato rispetto al patrimonio netto.

Andamento economico delle società del gruppo e prevedibile evoluzione della gestione

Si riportano di seguito i principali dati economici delle società del gruppo.
Si evidenzia la rendicontazione separata, ai sensi dell'articolo 4 bis dello statuto, dei risultati della gestione delle partecipazioni relative alle società operanti ai sensi dell'art. 113 comma 5, lett. c) del T.U. Enti Locali.
Si rileva inoltre che, nella rendicontazione per ciascuna società del gruppo, sarà commentato il raggiungimento degli obiettivi operativi ed economici assegnati dai Comuni soci, alle società controllate o partecipate da Ravenna Holding S.p.A. in misura superiore al 20% (al momento della redazione del budget 2015).

Aser S.r.l

A.SE.R. S.r.l. è una società a totale partecipazione pubblica ed è soggetta all'attività di direzione, coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497-bis C. C. da parte di Ravenna Holding S.p.A. che ne detiene il 100% del capitale sociale.
La società fu costituita quando la legislazione regionale impose la separazione proprietaria delle società che in precedenza gestivano contestualmente onoranze e servizi cimiteriali.
A.SE.R. S.r.l. esercita il servizio di onoranze funebri, attraverso le due sedi operative di Ravenna e di Faenza.

Rendicontazione e Risultati 2015

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Bilancio 2015	Budget 2015	Bilancio 2014
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.696.938	2.378.980	2.474.085
COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.326.514)	(2.247.894)	(2.199.475)
DIFF.FRA VALORE E COSTO DELLA PROD.	**370.424**	**131.086**	**274.610**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(11.070)	(12.190)	(12.481)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	32.318		10.839
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**391.672**	**118.896**	**272.968**
IMPOSTE SUL REDDITO	(124.340)	(76.926)	(100.321)
RISULTATO NETTO	**267.332**	**41.970**	**172.647**

I dati del bilancio di esercizio 2015 rilevano un andamento della gestione molto favorevole sia rispetto alle previsioni di budget che rispetto all'anno precedente.
Il valore della produzione operativa presenta un incremento del 9,01% (+ 222.853 euro) rispetto all'anno precedente, dovuto al considerevole aumento dei servizi prestati complessivamente dalle due Agenzie di Ravenna e Faenza, a seguito dell'incremento del tasso di mortalità registrato nel 2015.
L'Agenzia di Ravenna ha effettuato 814 servizi (79 servizi in più rispetto al 2014 e 129 rispetto alle previsioni di budget).
L'Agenzia di Faenza ha realizzato 312 servizi (18 servizi in più rispetto al 2014 e 12 in più rispetto alle previsioni di budget).
I costi operativi esterni sono aumentati del 8,32% (+113.506 euro) rispetto al 2014, per diretta conseguenza dell'incremento dei ricavi. Le principali voci interessate sono infatti l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi strettamente legate all'attività funeraria.
Il costo del personale è passato da 715.378 euro del 2014 a 738.861 euro nel 2015 (+3,28%). L'incremento deriva dal maggior costo del personale assunto con contratto a chiamata che, a seguito dell'incremento dei servizi, è stato impegnato per un maggior numero di ore rispetto all'anno precedente, e dal maggior premio di produzione riconosciuto ai dipendenti a fronte di un più elevato valore del MOL (margine operativo lordo), così come stabilito dal contratto integrativo aziendale.
Gli Ammortamenti sono in diminuzione rispetto al 2014 per effetto dell'esaurirsi della vita utile di alcuni beni.
Complessivamente, la differenza fra ricavi e costi della produzione (EBIT) evidenzia un risultato pari a 370.424 euro maggiore del 34,89% rispetto all'anno precedente.
Il risultato della gestione finanziaria è influenzato dagli interessi passivi sul mutuo in essere contratto per la sede di Ravenna. La gestione straordinaria registra un saldo positivo di 32.318 euro che deriva prevalentemente dagli effetti positivi del consolidato fiscale con la controllante Ravenna Holding S.p.A..
L'esercizio si chiude con un utile pari a 267.332 euro al netto delle imposte. La sua incidenza sul valore della produzione è del 9,91%.
La redditività sul patrimonio netto (ROE) cresce nel 2015 al 20,78%, contro il dato del 2014 pari a 15,43%.

Commento al raggiungimento degli obiettivi assegnati
Relativamente agli obiettivi di carattere operativo, si evidenzia che la società nell'esercizio 2015 ha preservato l'equilibrio economico previsto nel budget, senza diminuire la qualità dei servizi e mantenendo al contempo calmierati i prezzi dei servizi erogati. La società è riuscita ad incrementare i servizi previsti, con particolare riferimento al territorio faentino, ed ha continuato ad erogare attività a favore di categorie sociali bisognose, riproponendo iniziative a favore degli enti gestori dei servizi sociali.
Infine, la società ha monitorato il grado di soddisfazione dei clienti attraverso attività specifiche di customer satisfaction.
Dall'analisi di customer satisfaction è emerso quanto segue: sono stati compilati n. 969 questionari, corrispondenti all'86% dei servizi prestati. Su tutte le tipologie di servizi è stato richiesto di esprimere un punteggio il cui valore massimo poteva essere 10. La media complessiva dei punteggi ottenuti è pari a 9,42.
Ciò rileva un soddisfacente risultato relativo alla soddisfazione della clientela sui servizi prestati.
Per quanto riguarda gli obiettivi economici i risultati ottenuti nell'esercizio hanno superato la previsione degli indicatori sotto riportati:

INDICATORI	OBIETTIVO 2015	RISULTATO 2015
ROE	4%	20,78%
MOL	€ 200.000	€ 479.745
CCN	€ 400.000	€ 1.163.072

Previsioni 2016
Relativamente al 2016 il valore della produzione è previsto in linea con il dato 2015. La società ha stimato per l'Agenzia di Ravenna un numero di servizi in lieve diminuzione in quanto è presumibilmente pensabile che i risultati straordinari

raggiunti nel 2015 non siano ripetibili nel 2016. Per l'Agenzia di Faenza, invece, è stimato l'obiettivo di miglioramento dell'attività con aumento del numero dei servizi.
La società continuerà, salvaguardando il risultato economico della gestione, a fornire servizi di elevata qualità a prezzi calmierati, e continuerà ad offrire attività a favore delle categorie sociali bisognose, riproponendo iniziative a favore degli enti gestori dei servizi sociali per conto del Comune di Ravenna e Faenza.
Per l'anno 2016 è prevista l'ulteriore implementazione delle procedure di acquisto sulla base del proprio regolamento e la messa a regime dell'adeguamento del Modello Organizzativo in attuazione alla normativa sulla responsabilità amministrativa, anche per quanto attiene alla normativa anticorruzione e trasparenza.
Il risultato atteso evidenza un utile ante imposte pari a Euro. 187.838.

Azimut S.p.A.

Dal 2012 Azimut S.p.A. è una società mista pubblico - privata, a seguito dell'espletamento della procedura di gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato al quale sono stati affidati specifici compiti operativi e ceduto il 40% del capitale sociale della società.
Azimut S.p.A. è soggetta all'attività di direzione, coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497-bis C.C. da parte di Ravenna Holding S.p.A. che detiene il 59,80% dalla società; il socio privato Antares S.c.a r.l. detiene il 40% della società ed il restante 0,20% è detenuto dal Comune di Castel Bolognese.
Azimut S.p.A. svolge le attività di gestione dei servizi cimiteriali, di cremazione salme, di camere mortuarie, di manutenzione del verde pubblico, d'igiene ambientale attraverso attività di disinfestazione, di gestione delle toilette pubbliche, di servizi manutentivi, di servizi di tipo tecnico progettuale e di servizi ausiliari ai precedenti, attività di conduzione, programmazione, organizzazione e gestione di parcheggi a pagamento.

Rendicontazione e Risultati 2015

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Bilancio 20015	Budget 2015	Bilancio 2014
VALORE DELLA PRODUZIONE	12.029.635	10.314.101	11.107.183
COSTI DELLA PRODUZIONE	(10.618.499)	(9.643.293)	(9.731.209)
DIFF. FRA VALORE E COSTO DELLA PROD.	**1.411.136**	**670.808**	**1.375.974**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(12.063)	(44.041)	(17.864)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	97.379		92.118
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**1.496.452**	**626.767**	**1.450.228**
IMPOSTE SUL REDDITO	(497.560)		(499.464)
RISULTATO NETTO	**998.892**		**950.764**

Si premette che l'esercizio 2015 si è contraddistinto per l'attivazione di Servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinariamente erogati:
- servizio di manutenzione e gestione triennale del ponte mobile sul canale Candiano, affidato dall'Autorità Portuale di Ravenna;
- attivazione del nuovo parcheggio di via Guidarelli a Ravenna;
- progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione del parcheggio pubblico di via Port'Aurea;
- ampliamento di posti auto nella gestione del servizio sosta a pagamento nel territorio comunale cervese;
- installazione di nuove toilette pubbliche nella città di Ravenna, nell'ambito di una riorganizzazione complessiva del servizio;
- attività aggiuntive rispetto a quelle contemplate dal contratto di servizio della gestione del Verde pubblico, relative al ripristino di condizioni di sicurezza a seguito di eventi metereologici avversi (in particolare potature e altri interventi urgenti di pulitura aree gioco, prati, percorsi, marciapiedi, aree verdi).

Il valore della produzione nel 2015 è pari ad Euro 12.029.635 e registra un incremento del 8,31% rispetto all'anno precedente. Tale incremento deriva prevalentemente delle attività aggiuntive sopra descritte (con particolare riferimento al servizio gestione del Verde e servizio di gestione e manutenzione del Ponte Mobile) e dai maggiori ricavi registrati dalla gestione dei servizi Cimiteriali, che presenta un aumento significativo delle attività rispetto al 2014 a seguito dall'aumento del tasso di mortalità verificatosi a livello locale e nazionale. Nello specifico si evidenzia l'effetto di maggiori concessionamenti di edicole, tombe e loculi in particolare nei territori di Ravenna e di Faenza.
Il comparto Sosta ha visto un incremento dovuto alle maggiori aree di sosta a Cervia ed al nuovo parcheggio di via Guidarelli a Ravenna (avviato dall'estate 2015) che compensano i minori ricavi per la cessazione delle attività sul territorio lughese (avvenuto ad aprile 2014) e di alcune aree di parcheggio a Ravenna (in particolare, piazza Kennedy da luglio 2015).
I costi operativi esterni passano da Euro 5.769.935 del 2014 a Euro 6.231.048 nel 2015, a seguito di maggiori costi per beni e servizi direttamente riferibili all'incremento della produzione.
Il costo del personale è incrementato del 6,12% a seguito delle nuove assunzioni riconducibili alle necessità correlate

all'attivazione delle nuove attività sopra indicate.
L'incremento meno che proporzionale dei costi rispetto alla crescita del fatturato ha permesso di ottenere una apprezzabile crescita del margine operativo lordo (MOL) del 12,34%.
Gli ammortamenti crescono a seguito dei nuovi investimenti effettuati nel 2015, con particolare riferimento al settore Sosta.
La differenza fra il valore e il costo della produzione, evidenzia un risultato operativo pari a Euro 1.411.136, migliorativo rispetto al 2014.
Il risultato della gestione finanziaria migliora lievemente rispetto all'esercizio precedente, principalmente in ragione dei minori interessi passivi sul mutuo contratto per procedere ad interventi a vantaggio dei servizi cimiteriali di Faenza.
La gestione straordinaria beneficia di un maggiore provento da consolidato fiscale con la controllante Ravenna Holding S.p.A. rispetto al 2014.
L'esercizio 2015 si chiude con un risultato positivo di Euro 998.892 pari al 8,30% del valore della produzione ed in aumento del 5,06% rispetto all'anno precedente.
La società distribuirà un dividendo pari Euro 0,185 per azione. A Ravenna Holding S.p.A. spetterà un importo pari a Euro 302.101.

Commento al raggiungimento degli obiettivi assegnati
La società ha perseguito e incrementato i livelli reddituali previsti dal budget privilegiando la messa a regime delle commesse acquisite. E' stato dato ampio supporto alle scelte dei Comuni soci in materia di sosta. Per quanto riguarda il Comune di Ravenna, in data 20.07.2015 è stato attivato il pagamento della sosta nel parcheggio di via Guidarelli a Ravenna. L'intervento, comprensivo dell'installazione di una struttura metallica ad un piano, è stato concluso nel pieno rispetto dei tempi prefissati. E' stato installato un sistema innovativo di regolazione degli accessi mediante lettura della targa, senza emissione di biglietto. Sono stati, inoltre, avviati i lavori di realizzazione del parcheggio di via Port' Aurea, a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo da parte del Comune di Ravenna a fine dicembre 2015. L'intervento è stato ultimato nella mese di maggio 2016.
Relativamente al Comune di Cervia la gestione del servizio sosta a pagamento è stata caratterizzata da un ampliamento dei posti auto (n. 585 posti auto).

Per quanto riguarda gli obiettivi economici i risultati ottenuti nell'esercizio hanno superato la previsione degli indicatori sotto riportati:

INDICATORI	OBIETTIVO 2015	RISULTATO 2015
ROE	10%	14,30%
MOL	€ 1.500.000	€ 2.433.246
CCN	€ 2.500.000	€ 4.442.612

Previsioni 2016
Per l'anno 2016, oltre a proseguire la puntuale applicazione dei contratti di servizio relativi alla gestione cimiteriali, alla gestione dei parcheggi, alla disinfestazione, e alla manutenzione del verde, è previsto il proseguimento delle nuove attività acquisite nel 2015, con particolare riferimento:
- alla gestione dei nuovi parcheggi a pagamento;
- al servizio di manutenzione gestione del ponte mobile sul canale Candiano a Ravenna;
- ai servizi straordinari di disinfestazione.

Sulla gestione cimiteriale la previsione dei ricavi è stata fatta con prudenza rispetto ai risultati 2015, in quanto non è prevedibile il mantenimento degli stessi concessionamenti effettuati nel 2015.
I costi della produzione stimati a budget 2016 rilevano un lieve incremento da imputarsi prevalentemente a maggiori costi di struttura e a maggiori costi della sosta e del ponte mobile, compensati dai relativi ricavi.
Per quanto riguarda gli investimenti si segnalano il nuovo parcheggio di Via Port'Aurea, la sistemazione del parcheggio Spik, l'acquisto di nuovi parcometri, le manutenzioni straordinarie del forno crematorio di Faenza, l'acquisto di nuovo hardware e nuove attrezzature. Non vi è la necessità di finanziare con debito i nuovi investimenti.
Alla luce delle considerazioni sopraesposte, il budget 2016 determina un risultato prima delle imposte pari a Euro 863.043.

Ravenna Entrate S.p.A.

Ravenna Entrate S.p.A. è una società mista costituita da Ravenna Holding S.p.A. e dal socio privato So.Ri.T. Ravenna S.p.A., scelto con bando ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97.
La Società è soggetta all'attività di direzione, coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497-bis C. C. da parte di Ravenna Holding S.p.A. che ne detiene il 60,00% del capitale sociale.
Ravenna Entrate S.p.A. è la società che, su affidamento del Comune di Ravenna, svolge il servizio di riscossione ed accertamento dei tributi comunali e di parte delle entrate patrimoniali e assimilate, nonché la riscossione delle con-

travvenzioni al codice della strada e delle altre sanzioni amministrative.

Rendicontazione e Risultati 2015

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Bilancio 2015	Budget 2015	Bilancio 2014
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.858.769	2.849.258	2.951.708
COSTI DELLA PRODUZIONE	(3.519.396)	(2.787.730)	(2.726.301)
DIFF. FRA VALORE E COSTO DELLA PROD.	**339.373**	**61.528**	**225.407**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	4.224	3.362	4.254
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	12.602	9.139	28.896
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**356.199**	**74.029**	**258.557**
IMPOSTE SUL REDDITO	(113.862)	(45.257)	(86.473)
RISULTATO NETTO	**242.337**	**28.772**	**172.084**

Il valore della produzione ammonta a Euro 3.858.769, in aumento del 30,73% rispetto all'anno precedente, a seguito dell'aumento del gettito di alcune entrate in particolare IMU e incasso ingiunzioni, principalmente per la positiva conclusione di un contenzioso riferibile ad un'unica posizione debitoria.
Nel 2015 è stata curata la messa a regime della gestione del tributo TASI ed è proseguita la gestione del tributo IMU che, con alcune sostanziali differenze, hanno soppiantato il tributo ICI, impegnando tuttavia la struttura su un duplice fronte. Infatti, se da un lato il tributo ICI ordinario/volontario è stato integralmente sostituito dal tributo IMU, dall'altro è proseguita l'attività accertativa sul tributo ICI per le annualità residue non prescritte, nonché l'attività accertativa del tributo IMU. E' stata inoltre implementata l'attività di gestione dell'accertamento del tributo TARI.
Per quanto riguarda le sanzioni amministrative il gettito risulta in aumento sia per effetto dell'avvio dell'attività di riscossione delle sanzioni amministrative elevate su targhe estere, sia per effetto dell'intensa attività di recupero delle annualità pregresse.
Per l'esercizio 2015 i costi della produzione pari a Euro 3.519.396, registrano una crescita rispetto all'anno precedente per effetto della diversa contabilizzazione delle spese postali e di riaddebito delle spese sostenute per conto del Comune di Ravenna che, comunque, trovano adeguata contropartita nell'aumento dei ricavi, e dall'onere sostenuto dalla società per la conclusione della vicenda riferibile ad un'unica posizione debitoria.
I costi per il personale risultano complessivamente pari ad Euro 958.126 con una diminuzione rispetto all'anno precedente di Euro 64.802. Tale voce è influenzata dall'uscita il 31 gennaio 2015 della coordinatrice, compensata però dal distacco del nuovo coordinatore (iniziato il 1 marzo 2015 e solo parzialmente fino al 30 giugno 2015, poi a tempo pieno dal 1 luglio 2015) che ha comportato un costo (indicato all'interno dei costi per servizi) di Euro 69.577.
La differenza tra il valore e i costi della produzione determina un margine operativo della gestione caratteristica positivo pari a Euro 339.373, aumentato di Euro 113.966 rispetto a quello dell'esercizio 2014.
La gestione finanziaria risulta in linea rispetto all'anno precedente. La gestione straordinaria è influenzata dai proventi derivanti dal consolidato fiscale con Ravenna Holding S.p.A.
L'esercizio 2015 si chiude con un utile al netto delle imposte di Euro 242.337 pari al 6,28% del valore della produzione, in aumento del 40,82% rispetto al 2014.
La società distribuirà un dividendo pari a Euro 0,23 per azione. Il corrispondente ammontare spettante a Ravenna Holding S.p.A. è pari a Euro 106.950.

Commento al raggiungimento degli obiettivi assegnati
Relativamente agli obiettivi di carattere operativo, si evidenzia che la società nell'esercizio 2015 ha affiancato il Comune nella messa a punto di modalità efficaci per la riscossione e il controllo dei tributi di recente introduzione, anche al fine di fornire al Comune stesso elementi per una migliore definizione delle politiche di fiscalità locale.
Per quanto riguarda l'ottimizzazione dell'attività di rendicontazione sui pagamenti delle entrate affidate, la società, di concerto con il Comune di Ravenna, ha proceduto a ridefinire le modalità di rendicontazione adottando nuove procedure e nuovi schemi atti a soddisfare le esigenze esposte.

In riferimento agli obiettivi economici, i risultati ottenuti nell'esercizio hanno superato la previsione, come risulta dai valori degli indicatori indicati nella tabella sotto riportata:

INDICATORI	OBIETTIVO 2015	RISULTATO 2015
ROE	2%	19,25%
MOL	€ 100.000	€ 389.325
CCN	€ 1.000.000	€ 1.704.395

Previsioni 2016
L'andamento dell'esercizio 2016 sarà caratterizzato da una intensa attività di verifica ed accertamento finalizzata ad aumentare la quantità di recupero di imposte ed entrate non versate, o versate in misura ridotta. Tale attività verrà

effettuata su tutte le entrate gestite ed in modo particolare su IMU, TASI (anni 2014, 2015) e TARI evasa e/o elusa operando un puntuale e sistematico controllo degli oggetti e soggetti tassabili.
Il valore della produzione è previsto in lieve diminuzione rispetto al risultato 2015. La prosecuzione delle politiche aziendali volte al massimo contenimento dei costi e un utilizzo più efficiente ed efficace delle risorse umane e tecniche a disposizione della Società, stimano di mantenere positivo il risultato della gestione.

Ravenna Farmacie S.r.l.

Ravenna Farmacie S.r.l. è la società che gestisce le farmacie comunali del Comune di Ravenna e le farmacie comunali dei Comuni di Cervia, di Alfonsine, di Cotignola e di Fusignano (oltre alla convenzione per la gestione della farmacia "Santo Monte" di Bagnacavallo). Oltre all'attività di vendita al dettaglio svolge anche l'attività di distribuzione all'ingrosso dei farmaci.
Ravenna Farmacie S.r.l. prosegue la propria attività attraverso la modalità dell'affidamento "In House" (art.113, comma 5 TUEL), è pertanto sottoposta al controllo analogo congiunto da parte dei soci pubblici che valutano preventivamente, mediante apposito coordinamento, tutti gli atti di competenza dell'assemblea societaria.

Rendicontazione e Risultati 2015

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Bilancio 2015	Budget 2015	Bilancio 2014
VALORE DELLA PRODUZIONE	78.537.508	71.386.221	69.429.340
COSTI DELLA PRODUZIONE	(77.586.604)	(71.029.828)	(68.850.921)
DIFF. FRA VALORE E COSTO DELLA PROD.	**950.904**	**356.393**	**578.419**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	21.246	(28.850)	(20.705)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(1)		(1.115)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**972.149**	**327.543**	**556.599**
IMPOSTE SUL REDDITO	(323.556)	(296.730)	(258.053)
RISULTATO NETTO	**648.593**	**30.813**	**298.546**

Per il terzo anno consecutivo la società, nonostante il contesto economico ancora difficile, ha presentato un risultato economico positivo, frutto dell'implementazione di precise strategie commerciali ed organizzative e dell'attività di costante e minuzioso controllo dei costi.
I ricavi commerciali delle vendite crescono del 14,02% rispetto all'esercizio precedente. In particolare, le vendite del magazzino presentano un deciso incremento riportandosi sui valori ante crisi del settore farmaceutico. Nell'area magazzino i risultati positivi sono principalmente dovuti all'ottimizzazione della gestione interna (riduzione dei tempi di gestione degli ordini, migliore gestione dei riordini, automatizzazione di alcune procedure sul controllo delle bolle di merce in entrata, riduzione del numero dei prodotti mancanti, controllo delle scadenze e delle giacenze) che ha prodotto una migliore capacità di rispondere alle richieste della clientela.
Sul fronte delle farmacie, il programma di miglioramento dei punti vendita, iniziato da qualche anno, il progetto di fidelizzazione attraverso la card "le TUE farmacie" e la comunicazione ed il rapporto con la clientela, anche attraverso mezzi di comunicazione più moderni ed informatizzati, hanno consentito un incremento delle vendite altrimenti insperabile. Il fatturato delle farmacie presenta una crescita più contenuta rispetto al magazzino, a seguito della flessione dei ricavi realizzati verso il Servizio Sanitario Nazionale per il consolidamento della DPC (Distribuzione per conto dell'AUSL) sui farmaci di maggior valore e per il mantenimento del valore medio delle ricette assai contenuto a seguito dell'aumento della prescrizione di farmaci generici.
I costi della produzione presentano un incremento rispetto all'anno precedente, prevalentemente per l'aumento del costo del venduto, a seguito della decisa crescita del fatturato del magazzino. La migliore gestione dello stesso ha permesso di recuperare marginalità. Il primo margine commerciale, infatti, mostra un incremento del 8,23% rispetto all'anno precedente. I costi operativi esterni rimangono pressoché allineati con l'anno precedente, grazie alla grande attenzione posta al contenimento di questa tipologia di costi. Si evidenzia un lieve aumento dei canoni di gestione attribuibile al positivo maggior fatturato realizzato dalla Farmacia Malva di Cervia che incide, in particolare, sul canone variabile della stessa.
Nel 2015 è proseguita la ricerca ed il miglioramento delle sinergie con Ravenna Holding S.p.A.: il service fornito dalla capogruppo si è allargato nell'area legale e "regulatory" e amministrativa. Si sono armonizzati molti regolamenti (alcuni esempi: assunzioni, acquisti, rimborsi spese), e Ravenna Farmacie S.r.l. ha aderito al progetto di gruppo per la creazione di un albo fornitori che consente una più efficiente e trasparente scelta dei fornitori aziendali.
La differenza fra ricavi e costi della produzione rileva un incremento del risultato operativo della gestione pari al 64,40%, già tenendo conto del prudenziale accantonamento al fondo svalutazione crediti (Euro 220.000) effettuato al fine di salvaguardare la società da future eventuali posizioni di sofferenza.
La gestione finanziaria presenta un risultato positivo pari a 21.246 euro a seguito, principalmente, di maggiori interessi attivi su crediti commerciali e di mora riscossi dai clienti per il ritardato incasso delle fatture di vendita e per il recupero giudiziale di alcuni crediti in contenzioso.

L'esercizio chiude con un risultato positivo pari a 648.593 euro, al netto della imposte. L'utile 2015 migliora rispetto all'anno precedente per 350 mila euro.

Commento al raggiungimento degli obiettivi assegnati

Come sopra ampiamente argomentato, tutte le azioni gestionali individuate dal Consiglio di Amministrazione ed esplicitate nel budget e nella pianificazione pluriennale, hanno consentito di garantire positivi risultati di gestione e di consolidare l'equilibrio di bilancio, senza penalizzare i servizi resi e senza intaccare i livelli occupazionali.
Nell'area magazzino i risultati positivi ed il miglioramento dell'efficienza gestionale sono principalmente dovuti all'ottimizzazione della gestione interna che ha prodotto una migliore capacità di rispondere alle richieste della clientela. Una forte riduzione dei tempi di gestione degli ordini in arrivo, la migliore gestione dei riordini, l'automatizzazione di alcune procedure connesse al controllo delle bolle della merce in entrata, hanno infatti reso immediatamente disponibili le merci per la vendita, riducendo significativamente il numero di prodotti mancanti. Inoltre, è migliorata la procedura resi, attraverso una nuova regolamentazione che ne ha reso più stretto il controllo e più fluida la gestione, così come è migliorato il controllo delle scadenze e delle giacenze del magazzino, che ha consentito il contenimento dei prodotti con scorte superiori al necessario, liberando spazi per nuovi prodotti richiesti dalla clientela.
Nel corso del 2015, si sono avviate valutazioni relative a possibili operazioni di aggregazione/integrazione, in primo luogo con altri soggetti pubblici, con particolare riferimento al bacino romagnolo o regionale, finalizzati a migliorare la rete dei punti vendita e le sinergie del magazzino. Si conferma che sono stati attivati su scala regionale tavoli di confronto per verificare la possibilità di integrazioni societarie. Naturalmente per operazioni di questo livello e complessità decisionale, è opportuno dotarsi di adeguati strumenti di approfondimento tecnico, ed è necessario far maturare una condivisione fra numerosi enti; per tali ragioni la valutazione circa la possibile realizzazione è ancora in corso e i tempi necessari al fine di evitare azioni imprudenti o non opportunamente valutate sono inevitabilmente significativi.

In riferimento agli obiettivi economici, i risultati ottenuti nell'esercizio hanno superato la previsione, come risulta dai valori degli indicatori indicati nella tabella sotto riportata:

INDICATORI	OBIETTIVO 2015	RISULTATO 2015
ROE	0,01%	2,39%
MOL	€ 1.000.000	€ 2.201.991
CCN	€ 2.500.000	€ 6.585.141

Previsioni 2016

La costruzione del budget 2016 parte da una stima di chiusura per l'anno 2015 ritenuta coerente e plausibile. Nel budget 2016 la società si è posta l'obiettivo di consolidare il fatturato del magazzino all'ingrosso previsto, tenendo però conto della straordinarietà dei risultati raggiunti nel 2015; invece, per quanto riguarda il fatturato delle Farmacie, è stata prevista una riduzione del fatturato verso il SSN più che compensata da una crescita delle altre vendite (farmaco libero e parafarmaco).
Nel budget 2016, nella determinazione del costo del venduto, si è tenuto conto del valore della marginalità risultante dalla stima del preconsuntivo 2015, rispecchiando la diversa percentuale che emerge nel mix tra fatturato delle farmacie e fatturato della distribuzione all'ingrosso.
Per i costi operativi esterni sono stati preventivati valori sostanzialmente allineati a quelli 2015 in quanto l'azienda ha oramai raggiunto una propria stabilità, come dimostrano i risultati degli ultimi anni.
Il costo del lavoro è stimato in crescita, principalmente, a seguito degli scatti di anzianità e degli aumenti contrattuali. Tale crescita è in parte mitigata dall'efficientamento atteso a seguito dell'acquisto di alcuni macchinari che dovrebbero permettere alcuni risparmi nel costo del personale, in particolar modo nel settore dei commessi di farmacia.
Gli ammortamenti tengono conto degli investimenti previsti che saranno finanziati con il cash flow generato dalla gestione corrente.
Il risultato finale stimato per il 2015 evidenza un utile ante imposte pari a Euro. 440.411, che continua a dare conferma di risultati positivi.

Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A.

Romagna Acque S.p.A. è la società a capitale pubblico di servizi pubblici locali a rete, che gestisce tutte le fonti idropotabili del territorio romagnolo, per la produzione di acqua potabile all'ingrosso.
Dall'1 gennaio 2009, la Società gestisce integralmente la produzione delle risorse idriche all'ingrosso, avendo acquisito i rami gestionali precedentemente in capo a Hera S.p.A.
La società è proprietaria di Asset strumentali (diga di Ridracoli, acquedotti e impianti di captazione e adduzione) fondamentali per la gestione del servizio idrico integrato (S.I.I.).

Rendicontazione e Risultati 2015

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Bilancio 2015	Budget 2015	Bilancio 2014
VALORE DELLA PRODUZIONE	51.144.704	49.831.000	53.728.604
COSTI DELLA PRODUZIONE	(45.516.712)	(46.881.000)	(42.206.144)
DIFF. FRA VALORE E COSTO DELLA PROD.	**5.627.992**	**2.950.000**	**11.522.460**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.668.468	1.304.000	2.347.850
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	2.891.860		108.395
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**10.188.320**	**4.254.000**	**13.978.705**
IMPOSTE SUL REDDITO	(3.323.000)		(4.643.000)
RISULTATO NETTO	**6.865.320**	**4.254.000**	**9.335.705**

Le risultanze economiche e reddituali dell'esercizio 2015 sono significativamente influenzate dalle disposizioni emanate dell'AEEGSI (l'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico) e delle conseguenti delibere assunte da ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti), sia per quanto concerne il nuovo sistema di tariffazione all'ingrosso, che per quanto riguarda i canoni per i beni del Servizio Idrico Integrato in concessione d'uso onerosa al gestore.
L'esercizio 2015 rientra nel periodo di regolazione 2014-2015 definito con delibera AEEGSI n.643/2013, con la quale è stato definito il Metodo Tariffario Idrico-MTI e alla quale ATERSIR ha dato attuazione per il fornitore all'ingrosso con delibera n. 30/2014. L'aggiornamento della tariffa all'ingrosso per il biennio 2014-2015 tiene conto di rinunce accettate dalla Società per complessivi 13,6 mln di euro ovvero 6,8 mln di euro per ciascun anno.
Il valore della produzione è pari a Euro 51.144.704, con una flessione del 4,81% (Euro 2.583.900) rispetto al 2014. La diminuzione dei ricavi rispetto all'anno precedente è da imputarsi alla voce "Altri ricavi e proventi" a seguito della riduzione di alcuni contributi governativi statali trentennali esauriti nel 2014, e al fatto che nel 2014 erano state registrate sopravvenienze attive per circa 3,5 milioni di euro, non più ripetibili nel 2015, derivanti dalla chiusura del fondo rischi relativo alla definizione da parte di ATERSIR dei conguagli tariffari per il periodo 2009-2011.
Sono cresciuti, per contro, i ricavi della vendita di acqua che aumentano del 6,33% (Euro 2.586.550) a seguito dei maggiori quantitativi venduti e i ricavi della vendita di energia per l'entrata in funzione di nuovi impianti fotovoltaici e per l'attivazione dell'impianto idroelettrico di Ridracoli (Euro 66.355).
I costi della produzione nel 2015 ammontano a Euro 45.516.712, in aumento rispetto al consuntivo 2014 del 7,84%. Le variazioni sull'anno precedente sono da ricondurre al diverso utilizzo della risorsa Ridracoli (principalmente costi energetici e smaltimento fanghi) e alla messa in funzione dei nuovi impianti.
La gestione del personale è conforme agli indirizzi impartiti dai soci nell'ambito dell'esercizio del cd "controllo analogo". Il costo del personale, pari a Euro 7.987.450, è superiore al valore 2014 di Euro 367.816 per effetto degli adeguamenti contrattuali e per le assunzioni effettuate in parte "straordinaria", ossia per far fronte alla messa in funzione dei nuovi impianti.
Gli ammortamenti aumentano rispetto all'anno precedente, anche questi per effetto dell'entrata in funzione di nuovi cespiti.
La gestione finanziaria mostra un risultato inferiore rispetto al 2014 a seguito di minori interessi e proventi finanziari dovuti principalmente alla minore posizione finanziaria netta media.
Il 2015 rileva un saldo positivo fra proventi e oneri della gestione straordinaria attribuibili all'esito positivo della vicenda del cd "recupero degli aiuti di stato in periodo di moratoria fiscale 1994-1997".
Il bilancio 2015 chiude con utile netto pari a Euro 6.865.320, con un'incidenza sul valore della produzione del 13,4%.

Commento al raggiungimento degli obiettivi assegnati
La società è riuscita a garantire l'andamento economico previsto dal budget e l'attuazione di quanto previsto nella Relazione previsionale per l'anno 2015 approvata dal CDA.
La Società, in un'ottica di medio periodo, si è strutturata per operare in una posizione di relativa sicurezza impiantistica e garantire l'approvvigionamento idrico in qualunque condizione climatica.
Gli investimenti programmati hanno riguardano la manutenzione, il miglioramento delle infrastrutture esistenti, il completamento della rete infrastrutturale e del sistema impiantistico per un totale di Euro 19.426.423 di cui:
- Euro 9.717.000 relativi all'acquedottistica primaria;
- Euro 7.709.423 relativi al sistema idrico integrato (SII);
- Euro 1.500.000 per la produzione di energia elettrica.

Fra gli investimenti dell'acquedottistica primaria si segnala che nel 2015, dopo circa due anni e mezzo di lavori e un investimento complessivo che ha superato i 70 milioni di euro, si sono chiusi i lavori di costruzione del nuovo Potabilizzatore della Standiana, il NIP 2. La struttura rappresenta il più importante degli investimenti del piano pluriennale 2011-2023, con 40 km di condotte di interconnessione, e garantirà un approvvigionamento più sicuro e diversificato a tutta la Romagna, consentendo di mantenere la situazione idrica in costante controllo (anche in caso di siccità), in quanto può potabilizzare 20 milioni di metri cubi d'acqua forniti dal C.E.R.

Nel corso del 2015 la capacità di produzione complessiva da fonti rinnovabili è stati pari a circa 7.985 Mwh all'anno, di cui 7.210 derivante da impianti idroelettrici e 775 da impianti fotovoltaici. Nel 2015 è entrata in funzione la micro centrale idroelettrica che sfrutta il salto esistente sul rilascio di acqua dalla diga di Ridracoli.
La rete in fibra ottica, a fine 2015 ha uno sviluppo di circa 370 km e, oltre a essere utilizzata per la tele gestione automatizzata delle reti e degli impianti dell'acquedottistica primaria, costituisce la dorsale principale della rete telematica regionale della PA ed è un'infrastruttura centrale per lo viluppo dei servizi di telecomunicazione nel territorio romagnolo in partnership con il gestore del S.I.I..

Previsioni 2016

Tenuto conto che alla data di redazione del budget non erano ancora stati resi noti gli orientamenti finali sulla tariffazione per il periodo 2016-2019, attesi dall'AEEGSI per fine anno, per la determinazione delle tariffe d'acqua all'ingrosso Romagna Acque S.p.A. ha preso a riferimento le tariffe 2015 tenendo conto prudentemente dell'entrata in funzione del nuovo impianto di potabilizzazione di Gramadora (Ravenna), e del trasferimento del ramo d'azienda dal gestore del S.I.I. (Hera S.p.A.) al fornitore all'ingrosso (Romagna Acque S.p.A.) delle attività di sollevamento idrico dell'impianto di potabilizzazione Bassette (Ravenna).
Il valore della produzione stimato per il 2016 è pari a Euro 53.799.000, in aumento rispetto al bilancio 2015.
Sono stimate in crescita anche le altre componenti di ricavo relative: alla vendita di energia per tener conto dell'entrata in funzione dei nuovi impianti idroelettrici; ai contributi in c/esercizio a seguito del riconoscimento degli incentivi per l'energia elettrica prodotta e auto consumata e ai canoni per i beni in uso oneroso al gestore del S.I.I., in assenza della determinazione definitiva da parte di ATERSIR, per tenere conto dell'ammortamento della parte di depuratore di S. Giustina.
La messa a regime dell'entrata in funzione del nuovo potabilizzatore e la nuova attività di sollevamento idrico, trasferita dal gestore del S.I.I., oltre ad incidere sulla previsione dei ricavi, influenzano anche la previsione dei costi della produzione, in particolare, i costi per beni e servizi, i costi del personale a seguito delle assunzioni di parte straordinaria e gli ammortamenti per i nuovi cespiti.
La gestione finanziaria è prevista in calo rispetto al preconsuntivo 2015 per effetto della minore liquidità media stimata e del minor tasso di remunerazione.
Il Budget 2016 è stimato con un risultato prima delle imposte pari a 4.030.000 euro pari al 7,5% del valore della produzione.

Futuri sviluppi

A fine 2015 è emerso il proposito condiviso degli azionisti di Romagna Acque S.p.A. di valutare le condizioni di fattibilità per l'eventuale ulteriore evoluzione di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A., al fine di configurarla come unica società romagnola detentrice degli asset idrici, con l'obiettivo di razionalizzazione del sistema e di completa valorizzazione delle potenzialità finanziarie per conseguire vantaggi infrastrutturali e tariffari. L'attribuzione a soggetti strumentali degli Enti Locali dei compiti connessi al reperimento delle risorse per il finanziamento delle opere idriche, con un modello complementare a quello del gestore-investitore può infatti ancora assolvere a un ruolo propulsore per la realizzazione di investimenti. Si è ritenuto di valore strategico affrontarlo contestualmente a una possibile razionalizzazione del sistema, che attivi processi di efficientamento, con possibili vantaggi in termini di adeguata dotazione impiantistica e risparmi tariffari; il tutto all'interno del sistema di regolazione.
Questo percorso si pone in una logica di completa razionalizzazione del sistema, e consentirebbe una riduzione del numero complessivo di società. Si tratta di un percorso non semplice, anche tenendo conto che attualmente nei vari territori vi sono situazioni diverse, ma dalla prospettiva strategica e di lungo periodo. Il progetto va inquadrato in una visione complessiva di respiro romagnolo e regionale, e potrebbe concentrare in un unico soggetto a controllo pubblico, di grandissima solidità patrimoniale e finanziaria, un rafforzato ruolo per la realizzazione di nuovi investimenti con impatti tariffari calmierati.
Nel corso del 2016 il Consiglio di Amministrazione di Romagna Acque S.p.A., in stretto raccordo con il Coordinamento soci, svilupperà un progetto riguardante le attività da porre in essere per giungere ad una eventuale integrazione degli asset idrici delle attuali società patrimoniali presenti sul territorio romagnolo in Romagna Acque S.p.A., che sarà, in caso di esito positivo circa le verifiche di fattibilità, sottoposta ai competenti organi degli enti soci.

START Romagna S.p.A.

Start Romagna S.p.A. è la società che esercita il servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini territoriali delle Provincie di Forlì - Cesena, Ravenna e Rimini a seguito della creazione di una azienda unica per effetto della fusione per incorporazione delle 3 società che gestivano nella Romagna il TPL: AVM S.p.A., A.T.M. S.p.A. e Tram Servizi S.p.A..

La società deve ancora chiudere il bilancio 2015, pertanto i dati esposti fanno riferimento al Pre-consuntivo.

Rendicontazione e Risultati 2015

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Pre-cons. 2015	Budget 2015	Bilancio 2014
	Importi in €/000	*Importi in €/000*	*Importi in €/000*
VALORE DELLA PRODUZIONE	82.138,0	83.945,3	85.732,6
COSTI DELLA PRODUZIONE	(82.056,0)	(82.031,5)	(84.894,5)
DIFF.FRA VALORE E COSTO DELLA PROD.	**82,0**	**1.913,9**	**838,1**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	281,5	(200,0)	314,1
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	6,6		(163,2)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**370,1**	**1.713,9**	**988,9**
IMPOSTE SUL REDDITO	(150,0)	(1.480,6)	(860,0)
RISULTATO NETTO	**220,1**	**233,3**	**128,9**

Start Romagna S.p.A. presenta un risultato di preconsuntivo pari a 220 mila euro, in lieve aumento rispetto al consuntivo 2014 (+91 mila euro) e pressoché allineato rispetto alle previsioni di budget 2015 (-13 mila euro).
La flessione del valore della produzione è riconducibile, prevalentemente, alla variazione dei corrispettivi derivanti dal contratto di servizio da imputare alla riduzione chilometrica complessiva, ed al mancato adeguamento tariffario che era stato previsto a partire dal mese di settembre.
I costi della produzione rilevano una diminuzione del 2,49% (circa 862 mila euro) rispetto al 2014 e del 1,65% (circa 568 mila euro) rispetto al budget 2015. La variazione deriva da minori costi per l'acquisto di materiale di consumo, in prevalenza dal ribasso del costo del carburante e dalla politica di contenimento dei costi di gestione messa in atto con il piano industriale.
La gestione finanziaria presenta un risultato positivo per 282 mila euro.
Nel preconsuntivo è previsto un consistente beneficio fiscale in termini di minori imposte Irap sul costo del personale, a seguito delle modifiche della disciplina IRAP prevista dalla Legge di Stabilità 2015.
Nonostante l'andamento gestionale inferiore alle aspettative, la società Start Romagna S.p.A. riesce a mantenere l'equilibrio economico complessivo della gestione, e rispetto al contesto nazionale, sta dimostrando la propria capacità di operare attuando le necessarie misure di razionalizzazione e sfruttando le sinergie derivanti dal processo di fusione delle tre realtà da cui la società proviene.

Commento al raggiungimento degli obiettivi assegnati
La società Start Romagna S.p.A. nel 2015 ha perseguito l'equilibrio economico e la sostenibilità finanziaria del bilancio, attuando politiche volte al risparmio e alla razionalizzazione delle risorse.
E' stata data attuazione ad un percorso finalizzato a sfruttare le sinergie derivanti dal processo di fusione delle tre realtà da cui la società proviene al fine di proseguire il disegno strategico di piena integrazione industriale tra le aziende pubbliche del TPL ed ottenere importanti economie di scala. Le economie di gestione realizzate nel 2015 hanno seguito quanto definito nel Piano Industriale. Relativamente all'andamento del costo del personale si rileva una sostanziale stabilità del dato, nonostante l'effetto derivante dalla dinamica contrattuale (scatti automatici, adeguamenti, aumenti retributivi…).
Inoltre con il rientro della gestione della biglietteria di Ravenna, dal mese di gennaio è stato completato il processo di reinternalizzazione attivato su tutte le biglietterie aziendali. Nel corso del 2016 è previsto anche il reinserimento all'interno dell'attività di distribuzione dei titoli di viaggi. Con queste operazioni la società intende ottenere una riduzione delle spese commerciali di circa 400.000 euro.

Previsioni 2016
Il budget 2016 rileva un andamento complessivo della gestione in calo rispetto al preconsuntivo 2015.
Il valore della produzione è condizionato da minori corrispettivi per contratti di servizio (-717 mila euro) a seguito dell'applicazione nel bacino di Rimini del nuovo corrispettivo come definito da decreto prefettizio del 08/02/2016 e della riduzione delle percorrenze chilometriche complessive tra servizi di linea e servizi sub affidati in tutti i bacini; minori contributi in conto esercizio (-157.000 euro) per il calo dei contributi per il recupero delle accise sul gasolio; minori ricavi derivanti da locazioni autobus e fitti attivi.
E' prevista in diminuzione la stima dei costi per acquisto di beni, con particolare riferimento al gasolio. La previsione relativa ai costi per servizi consolida i risparmi registrati nel 2015 su utenze, costi di pulizie, vigilanza, telefonia, spese assicurative.
Il budget 2016 stima complessivamente un utile netto pari a 59 mila euro (-161 mila rispetto al preconsuntivo).

SAPIR S.p.A.

SAPIR S.p.A. è proprietaria di Asset portuali (terminal container, infrastrutture per la piattaforma logistica, ecc.), e la sua funzione pubblicistica viene esplicitata nel coordinamento di aspetti patrimoniali e gestionali su aree che hanno un ruolo strategico per lo sviluppo economico locale (anche ai sensi dell'art.13 del TUEL). La società svolge l'attività

cosiddetta di "Terminal Operator", relativa all'imbarco, sbarco, deposito e movimentazione con ogni modalità di merci in genere, l'assunzione in concessione o in altra forma di banchine e spazi demaniali, nonché attività simili, compresa quella promozionale, diretta a fornire servizi portuali o ad essa similari.

Rendicontazione e risultati 2015

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Bilancio 2015	Budget 2015	Bilancio 2014
VALORE DELLA PRODUZIONE	28.010.170	20.820.766	26.241.190
COSTI DELLA PRODUZIONE	(22.458.620)	(16.355.710)	(20.094.944)
DIFF. FRA VALORE E COSTO DELLA PROD.	**5.551.550**	**4.465.056**	**6.146.246**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.154.614	(81.081)	1.181.961
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(22.002)		817.015
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**6.684.162**	**4.383.975**	**8.145.222**
IMPOSTE SUL REDDITO	(2.054.851)		(2.429.283)
RISULTATO NETTO	**4.629.311**		**5.715.939**

I dati di bilancio 2015, confermano che SAPIR S.p.A. continua a registrare positivi risultati di gestione. L'esercizio chiude con un utile di Euro 4.629.311. La differenza tra l'utile netto conseguito nel 2014 e quello del 2015, inferiore di circa 1 milione di euro è riconducibile alla mancanza di proventi e ricavi da plusvalenze da alienazioni di beni immobili, locazioni di terreni e fabbricati, fattori che esulano dall'attività operativa caratteristica a conferma delle buone performances di questi anni.
Questo sebbene perduri l'instabilità politica nei mercati con i quali i rapporti commerciali sono ormai consolidati e nonostante il drastico calo del prezzo del petrolio, nonché scelte politiche nazionali che tendono a penalizzare settori industriali strategici per il paese, abbiano fatto precipitare il settore delle attività off - shore in una crisi profonda causando ripercussioni sulle aziende locali di quel settore con i quali i rapporti si erano rafforzati negli ultimi anni.
Va registrato l'aumento di circa 2,5 milioni di euro dei ricavi per servizi ed un quasi analogo incremento dei relativi costi, dato dovuto sia al processo che ha visto il graduale spostamento in Trattaroli sinistra dei prodotti a più alta marginalità, sia al fatto che alcune tipologie di merce, in particolare i ferrosi, risentono delle strategie commerciali di alcuni clienti per i quali prevale l'esigenza di stoccare la merce anche per lunghi periodi, con conseguenze operative e costi aggiuntivi per la Società legati alla più complessa gestione delle aree operative.
Gli importanti investimenti programmati per predisporre nuovi spazi e incrementare la superfice coperta del terminal, atti a migliorare la qualità di alcuni servizi, hanno portato nel 2015 costi, non ripetibili, legati all'approntamento delle aree interessate dalla realizzazione dei nuovi progetti di sviluppo del terminal.
Il bilancio consolidato del Gruppo SAPIR al 31 dicembre 2015 presenta un valore della produzione di 61,289 milioni di Euro (+5,024 milioni di Euro rispetto al 2014) e un utile d'esercizio di spettanza del Gruppo di 7,160 milioni di Euro (-0,449 milioni di Euro rispetto all'anno precedente), dopo aver destinato a imposte 4,307 milioni di Euro e contabilizzato ammortamenti per 5,857 milioni di Euro.
La gestione caratteristica del Gruppo cresce e registra un aumento del risultato operativo (EBIT) del 6,26% (12,686 milioni di Euro registrati nel 2015 contro 11,939 milioni del 2014).
La diminuzione dell'utile di esercizio rispetto all'anno precedente è da attribuire alla gestione straordinaria ed in particolare alle plusvalenze registrate nel 2014 derivanti da alienazioni di beni immobili non più ripetute nell'esercizio 2015.
La liquidità media investita è pari a Euro 21,7 milioni (nel 2014: Euro 15,8 milioni) e la stessa ha determinato un risultato positivo di Euro 103 mila (nel 2014: Euro 162 mila).
Il Patrimonio netto del Gruppo passa da 114,574 milioni di Euro a 117,266 milioni di Euro e si evidenzia un incremento anche in quello di spettanza dei terzi.

Previsioni 2006

Il valore della produzione è cautamente stimato per il 2016 in diminuzione rispetto al 2015. Le rinfuse sono il traffico maggiormente movimentato. Le movimentazioni ferroviarie incrementano i valori medi degli ultimi anni. Resta positivo il risultato derivante dai risparmi energetici e dai contributi ottenuti con l'installazione degli impianti fotovoltaici.
La gestione patrimoniale registra un decremento rispetto all'anno precedente, principalmente riconducibile ai minori proventi derivanti dalla locazione del terreno su cui insiste la cassa di colmata in Trattaroli destra, comparto attualmente interessato da un provvedimento di sequestro. Non sono stimati dividendi da partecipazioni. Il Budget 2016 della società SAPIR S.p.A. chiude con un utile ante imposte pari a Euro 3.806.970. La Società continua ad investire per il miglioramento complessivo dei propri impianti, secondo i programmi.

Futuri sviluppi

Dai piani di razionalizzazione approvati dai maggiori soci pubblici della società SAPIR S.p.A., e in particolare dai Comuni soci di Ravenna Holding S.p.A. (con un approccio poi affinato e precisato in indirizzi specifici), è emersa la volontà di effettuare su SAPIR S.p.A. una attività di analisi che coinvolga principalmente gli azionisti pubblici, in un rapporto fattivo con gli altri azionisti nell'interesse della società, e che sia mirata a verificare possibili ambiti di razionalizzazione,

e la eventuale possibilità di scorporo della componente immobiliare dall'attività terminalistica. Nel mese di maggio 2015 il coordinamento soci di Ravenna Holding S.p.A. ha deliberato uno specifico atto di indirizzo sul progetto.
Il processo di analisi sopra indicato, ai fini della sua massima efficacia, viene sviluppato con un forte coordinamento dei soggetti pubblici interessati, e la costituzione di un gruppo di lavoro tecnico/istituzionale, che ha individuato le più efficaci modalità di coinvolgimento degli organi e della struttura societaria.
La complessità di tale progetto, che coinvolge anche tutte le società del perimetro di consolidamento, ha reso necessario predisporre uno specifico piano di lavoro e individuare una collaborazione esterna. L'attività, tuttora in corso, deve configurarsi come analisi finalizzata a delineare le linee strategiche che dovranno essere accompagnate da una verifica di fattibilità tecnica ed economico-finanziaria, ed è previsto che fornisca un quadro informativo definito entro l'esercizio 2016.

HERA S.p.A.

Hera S.p.A. è la società quotata presso la Borsa Italiana della quale la Vostra società detiene n. 2.726.545 azioni ed attualmente rappresenta una delle più importanti aziende multi-utility italiane, con posizioni di leadership nella gestione dei servizi legati al ciclo idrico, nel settore energetico, nella gestione dei servizi ambientali (raccolta e smaltimento rifiuti, igiene urbana, termovalorizzazione, raccolta differenziata).

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2015	2014
	Importi in mln di Euro	*Importi in mln di Euro*
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.817,8	4.513,6
COSTI DELLA PRODUZIONE	(4.375,6)	(4.072,4)
DIFF. FRA VALORE E COSTO DELLA PROD.	**442,2**	**441,2**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(126,0)	(138,0)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ADJUSTED	**316,2**	**303,2**
IMPOSTE SUL REDDITO	(113,6)	(122,0)
RISULTATO NETTO ADJUSTED	**202,6**	**181,2**
ONERI FINANZIARI NON RICORRENTI	(8,2)	(8,1)
PROVENTI NON RICORRENTI		9,3
RISULTATO NETTO	**194,4**	**182,4**

L'anno si chiude con tutti i principali valori in crescita, grazie al solido modello di business e a una gestione operativa, finanziaria e fiscale in costante e continuo miglioramento.

Highlight finanziari

- Ricavi caratteristici a 4.487,0 milioni di euro (+7,1%);
- Margine operativo lordo (MOL) a 884,4 milioni (+1,9%);
- Utile netto di Gruppo adjusted a 202,6 milioni di euro (+11,8%);
- Utile netto per gli Azionisti a 180,5 milioni (+9,5%);
- Posizione finanziaria netta 2.651,7 milioni;
- Proposta di dividendo confermata a 9 centesimi di euro per azione.

Highlight operativi

- Driver della crescita è il continuo miglioramento della gestione operativa, finanziaria e fiscale;
- Ottimo andamento dell'area gas, anche in relazione ai maggiori volumi venduti;
- Solida base clienti nei mercati energetici, con circa 2,2 milioni di clienti.

I Risultati consolidati complessivi

L'esercizio 2015 si è concluso per il Gruppo Hera con tutti i principali valori in crescita rispetto al 2014. Questi positivi risultati raggiunti sono il frutto di un solido modello di business che si caratterizza da sempre per un portafoglio bilanciato multiservizio, con focalizzazione sulle attività core, continue attività di efficientamento in tutti i campi ed estrazione di sinergie dalle integrazioni societarie. Da un lato la strategia multi-business garantisce un'equilibrata dinamica sia economica che finanziaria, dall'altro la combinazione di due leve fondamentali, crescita interna e M&A, ha consentito al Gruppo di continuare a crescere nonostante uno scenario sempre più sfidante in tutti gli ambiti, economici, regolamentari e competitivi.
Nel 2015 i ricavi sono stati pari a 4.487,0 milioni di euro, in crescita del 7,1% rispetto ai 4.189,1 milioni di euro dell'esercizio precedente. Questo risultato è stato determinato dai maggiori volumi di vendita dei servizi gas, gestione calore e teleriscaldamento per il clima più rigido rispetto all'analogo periodo del 2014, la crescita nei volumi venduti di energia elettrica correlata all'andamento della domanda e alla maggiore attività commerciale e l'incremento delle attività di trading, sia di gas che di energia elettrica.

Il margine operativo lordo sale a 884,4 milioni di euro, in crescita rispetto agli 867,8 milioni di euro del 2014 (+1,9%). Questo risultato è stato ottenuto principalmente grazie alle performance dell'area gas, che aumenta di 19,8 milioni di euro e del Ciclo Idrico Integrato, per 15,4 milioni di euro, che compensano le leggere contrazioni delle altre aree d'affari. In generale, la crescita del MOL è stata trainata dalle migliori condizioni climatiche e dall'allargamento delle quote di mercato nei mercati liberalizzati, nonché dall'impatto positivo del nuovo metodo tariffario per l'idrico e dalle efficienze e sinergie da integrazione. Le efficienze sono state superiori a 15 milioni di euro e le sinergie derivanti dall'operazione con AcegasApsAmga hanno contribuito nel 2015 per 4,2 milioni di euro (raggiungendo così quota 20 milioni di sinergie dall'inizio del 2013 a oggi). L'utile operativo è di 442,2 milioni di euro in linea rispetto ai 441,2 milioni di euro del 2014, pur scontando maggiori ammortamenti connessi all'allargamento del perimetro. Il risultato della gestione finanziaria è di 126 milioni di euro, in miglioramento di 12 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2014. L'utile prima delle imposte adjusted, ossia ante oneri/proventi straordinari, cresce pertanto di 12,9 milioni di euro, passando dai 303,2 milioni di euro del 2014 ai 316,1 milioni di euro del 2015 (+4,3%). L'utile netto adjusted è in aumento dell'11,8%, passando dai 181,2 milioni di euro dell'esercizio 2014 ai 202,6 milioni di euro dell'analogo periodo del 2015 grazie alle minori imposte sull'esercizio. Nonostante l'impatto sul 2015 di circa 8,2 milioni di euro di oneri finanziari non ricorrenti, l'utile di pertinenza degli Azionisti sale a 180,5 milioni di euro, in aumento rispetto ai 164,8 milioni di euro del 2014 (+9,5%).

Investimenti

Nel 2015, gli investimenti del Gruppo ammontano a 332,7 milioni di euro. Al lordo dei contributi in conto capitale per 13,7 milioni, gli investimenti complessivi del Gruppo sono stati pari a 346,4 milioni di euro, in linea con il 2014, e destinati principalmente a interventi su impianti e reti. A questi si sono aggiunti gli adeguamenti normativi soprattutto nell'ambito depurativo e fognario.

Proposta di dividendo per 9 centesimi per azione

A fronte dei risultati conseguiti, il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea dei Soci un dividendo di 9 centesimi per azione, in linea con quanto erogato nello scorso esercizio e già annunciato nel piano industriale al 2019.

TPER S.p.A.

TPER S.p.A. è stata costituita il 1° febbraio 2012, dalla fusione del ramo relativo alla gestione dei servizi di trasporto pubblico locale di ATC S.p.A. di Bologna e del ramo relativo alla gestione dei servizi ferroviari e degli altri servizi di trasporto di FER S.r.l., al fine di separare l'attività di trasporto vera e propria dalla gestione delle infrastrutture, ai sensi del D.Lgs. 422/1997 e s.m.i. e della L.R. Emilia Romagna n. 30/1998 all'art. 13 c.3.
TPER S.p.A. svolge l'intera attività caratteristica interamente nell'ambito di contratti di servizio stipulati a seguito di affidamento tramite gare pubbliche (trasporto pubblico locale su gomma nei bacini di Bologna e Ferrara, trasporto pubblico locale ferroviario regionale Emilia-Romagna e - dal 2014 -servizi di sosta nel Comune di Bologna). Si tratta di una evidenza importante perché la società TPER S.p.A. si qualifica come impresa pubblica che opera in regime di concorrenza e non per affidamenti diretti di servizi.
Alla data di redazione della presente relazione, la società TPER S.p.A. deve ancora presentare il bilancio 2015, in quanto si è avvalsa della facoltà di utilizzo del maggior termine di approvazione perché tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo. Il bilancio consolidato 2014 del gruppo TPER S.p.A. chiude con un utile netto di 2.411.293 Euro, risultato importante e molto significativo se contestualizzato con la difficile situazione economica nazionale, sia generale che specifica del settore del trasporto pubblico locale.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono di seguito descritti.
Nel bilancio al 31/12/2015 rilevano i seguenti strumenti finanziari, raggruppati per classi:

Disponibilità liquide	Euro	6.010.324
Crediti	Euro	9.187.747
Partecipazioni	Euro	353.867.642
Titoli	Euro	//
Crediti finanziari	Euro	1.862.573
Garanzie ricevute	Euro	//
Debiti commerciali	Euro	1.401.238
Obbligazioni	Euro	//
Debiti Vs. banche	Euro	38.581.456
Debiti finanziari	Euro	9.855.184
Debiti Verso Soci	Euro	19.186.438

Obiettivi e politiche di gestione del rischio

Strumenti finanziari attivi:

Disponibilità liquide

Trattasi quasi esclusivamente di depositi bancari alimentati anche dal rapporto di cash pooling in essere con le società del gruppo.

Crediti e debiti di natura commerciale

I crediti e debiti commerciali presentano tutti, con la sola eccezione del debito di Euro 525.587 verso la controllante Comune di Ravenna per l'acquisto con riserva di proprietà dell'immobile denominato Isola San Giovanni, una durata inferiore a 18 mesi; in ogni caso non rientrano tra gli strumenti finanziari di cui si deve fornire informazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni detenute dalla società, tutte classificate tra le immobilizzazioni finanziarie sono così suddivisibili:

Partecipazioni in imprese controllate	Euro	29.102.335
Partecipazioni in imprese collegate	Euro	159.226.588
Partecipazioni in imprese controllanti	Euro	//
Partecipazioni in altre imprese	Euro	165.538.719
Azioni proprie	Euro	//

Tra le partecipazioni detenute in altre imprese, è possibile effettuare la seguente ulteriore classificazione:

Partecipazioni in società quotate	Euro	165.393.960
Partecipazioni in società non quotate	Euro	144.759

La società quotata Hera S.p.A., che rappresenta il valore complessivo delle partecipazioni quotate, presenta i rischi legati alla volatilità ed alle incertezze del mercato borsistico.
Hera S.p.A. è una partecipazione strategica per Ravenna Holding S.p.A., da sempre iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie; pertanto i rischi legati alle incertezze del mercato borsistico sono limitati.
Il valore di mercato delle azioni di Hera S.p.A. dell'ultimo periodo (superiore al valore medio di carico delle azioni possedute da Ravenna Holding S.p.A.) conferma la grandissima solidità della società.
Il bilancio 2015 approvato da Hera S.p.A. conferma i buoni risultati raggiunti dalla società partecipata con un utile netto consolidato pari a 194,4 milioni di euro (202,6 milioni utile Adjusted) ed un dividendo per azione pari a Euro 0,09.

Crediti finanziari, Titoli e Garanzie ricevute

I crediti finanziari alla chiusura dell'esercizio sono rappresentati esclusivamente dal credito vantato verso C.S.M. S.r.l., società interamente controllata dal Comune di Faenza, a seguito dell'acquisto e del relativo subentro nei crediti ipotecari di tre istituti di credito, che saranno scomputati dal futuro acquisto di terreni oggetto di preliminare di vendita. Il valore dei suddetti terreni è stato oggetto di valutazione peritale che ha confermato la piena recuperabilità del credito iscritto in bilancio. Si ritiene pertanto che non esistano rischi particolari da segnalare.
Alla data di chiusura del bilancio la società non ha ricevuto garanzie.

Strumenti finanziari passivi:

Debiti finanziari

I debiti di natura finanziaria scaturiscono dal rapporto di cash pooling instaurato per ottimizzare la liquidità complessiva nonché la gestione della stessa, dal mutuo nei confronti del Comune di Cervia (ex Area Asset S.p.A.) collegato alle reti del Ciclo Idrico Integrato e dal mutuo nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A (ex Area Asset S.p.A.).

Garanzie rilasciate

La società ha rilasciato alla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. due fideiussioni a favore della società controllata Ravenna Farmacie S.r.l. per la sottoscrizione di due contratti di mutuo immobiliare. Ha rilasciato anche un mandato di credito a favore delle società partecipate che sono all'interno del cash pooling il cui importo è pari al valore dell'affidamento di gruppo.

Contratti finanziari derivati

La società al 31/12/2015 aveva in essere un contratto derivato, sottoscritto da Area Asset S.p.A., con finalità di copertura dal rischio di aumento del tasso d'interesse per il quale si rimanda alle maggiori informazioni contenute nella Nota Integrativa. Il fair value del derivato al 31 dicembre 2015 presentava un valore negativo pari a Euro 21.415. Il contratto è scaduto in data 29/01/2016.

Debiti Verso Banche

Sono rappresentati:
- da un mutuo chirografario di originari Euro 34.000.000 contratto in sede di costituzione della vostra società di du-

rata ventennale il cui piano d'ammortamento prevedeva la decorrenza del rimborso del capitale a decorrere dal 30/09/2008; alla data di riferimento del bilancio in esame il debito residuo ammontava ad Euro 21.503.585;
- da un mutuo chirografario di originari Euro 1.600.000 di durata ventennale contratto per finanziare parzialmente l'acquisto di un'unità immobiliare il cui piano d'ammortamento prevedeva la decorrenza del rimborso del capitale a decorrere dal 31/07/2010; alla data di riferimento del bilancio in esame il debito residuo ammontava ad Euro 1.248.894;
- da un mutuo chirografario di originari Euro 700.000 di durata ventennale contratto per finanziare parzialmente l'acquisto di un'unità immobiliare il cui piano d'ammortamento prevedeva la decorrenza del rimborso del capitale a decorrere dal 31/10/2010; alla data di riferimento del bilancio in esame il debito residuo ammontava ad Euro 551.344;
- da un mutuo chirografario di originari Euro 25.000.000 di durata ventennale (in parte già anticipatamente rimborsato) contratto per finanziare parzialmente le reti del Ciclo Idrico Integrato il cui piano d'ammortamento prevedeva la decorrenza del rimborso del capitale a decorrere dal 31/01/2006; alla data di riferimento del bilancio in esame il debito residuo ammontava ad Euro 11.859.309;
- da un mutuo chirografario di originari Euro 4.520.000 di durata decennale contratto nel 2013 per finanziare parzialmente l'ampliamento delle reti del Ciclo Idrico Integrato il cui piano d'ammortamento prevedeva la decorrenza del rimborso del capitale a decorrere dal 29/04/2013; alla data di riferimento del bilancio in esame il debito residuo ammontava ad Euro 3.418.324.

I primi quattro mutui sono regolamentati a condizioni di mercato assai favorevoli; tutti i mutui hanno come tasso di riferimento l'euribor a 6 mesi 365/360 mmp, con uno spread che varia dallo 0,198 allo 0,40 per punto. L'ultimo mutuo contratto all'inizio del 2013 per finanziare parzialmente l'ampliamento delle reti del Ciclo Idrico Integrato ha come tasso di riferimento l'euribor a 6 mesi 365/360 mm con uno spread in linea con le condizioni di mercato dell'anno di erogazione.

Esposizione alle diverse tipologie di rischio

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia e che nessuna sia di dubbia recuperabilità.

Rischio di liquidità

Si segnala che:
- esistono linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento. Si precisa che il mutuo chirografario acceso in sede di costituzione della vostra società sarà rimborsato attraverso la liquidità generata dal flusso dei dividendi attesi dalle società partecipate, quelli accesi per finanziare l'acquisto delle unità immobiliari saranno rimborsati in parte con i flussi dei canoni di locazione ed in parte con i proventi dell'attività, quelli accesi per finanziare il Ciclo Idrico Integrato saranno rimborsati in parte con i flussi dei canoni di affitto e di locazione ed in parte con i proventi dell'attività.

Rischio di mercato

Si precisa che la società non è esposta a variabili di rischio valutario e di prezzo; con riferimento al rischio di tasso si precisa che l'indebitamento finanziario in essere è principalmente collegato al tasso Euribor 6 mesi 365/360 e, solo per una parte residuale derivante da Area Asset S.p.A., al tasso fisso.
Inoltre si ritiene limitato il rischio del mercato borsistico per la quotazione di Hera S.p.A. in quanto le azioni che potrebbero essere alienate (come da linee operative all'interno del programma triennale 2016 - 2018) hanno un valore di carico inferiore all'attuale valore di mercato.

Con riferimento alle diverse tipologie di rischio cui sono sottoposte le società partecipate si rimanda a quanto descritto nei singoli bilanci civilistici e ciò anche ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 127/91.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede né direttamente, né tramite società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.
Durante l'esercizio non si sono effettuati né acquisti, né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia diretti che tramite società fiduciaria o interposta persona.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, numero 1 del Codice Civile si dà atto che la Società, nella sua qualità di Holding di partecipazione, ha intrapreso attività di ricerca e sviluppo finalizzate al rafforzamento delle proprie controllate, ad una gestione efficiente dell'insieme delle partecipazioni e al sistema di corporate governance.

Altre informazioni di rilievo

Completamento progetto di riorganizzazione

Nel 2015 è stato completato il percorso di riorganizzazione che ha progressivamente implementato il ruolo della Holding, sulla base degli indirizzi dei soci, al fine di dare adeguata risposta al modificato contesto legislativo ed operativo. Ai sensi dell'art. 18, comma 2 bis, del D.L. n.112/2008 e dell'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014 i soci di Ravenna Holding S.p.A. hanno approvato nell'Assemblea del 29/07/2015 apposito atto di indirizzo in materia di personale. Sulla base di tali indirizzi la Società Ravenna Holding S.p.A. è stata autorizzata a stabilizzare progressivamente le figure presenti attraverso nuove assunzioni, nel rispetto della pianta organica approvata e del vincolo economico stabilito, privilegiando con criteri di priorità, sulla base di accordi con altre società pubbliche, le mobilità da società controllate, collegate, partecipate e, in caso di esigenze non soddisfatte, da altre società pubbliche partecipate dai soci.
Alla data del 01/01/2016 l'organico della società è aumentato di 8 unità, attraverso la stabilizzazione di figure già presenti o disponibili nel sistema costituito da società del Gruppo ed Enti Soci, attraverso la formula del distacco totale o parziale. Nella seconda metà del 2015 è stata, infatti, attuata l'operazione di stabilizzazione di alcune risorse umane disponibili, attraverso la mobilità fra società partecipate dai comuni soci, prevista dall'art. 1 commi 563-568 della Legge di stabilità 147/2013, che ha permesso di non disperdere le competenze acquisite e di dare stabilità ed efficacia al modello organizzativo implementato, di ottenere un apprezzabile beneficio economico in termini di minor costo complessivo nel rispetto degli indirizzi in materia di personale approvati dagli enti Soci per l'anno 2015.

Ulteriori informazioni

I compensi degli amministratori della Vostra Società e delle società controllate, deliberati dai soci, sono conformi alle disposizioni dell'articolo 1, comma 725 e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dell'articolo 61, comma 12 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, nonché del Decreto Legge 13 agosto 2011, n.138, convertito con legge 14 settembre 2011, n. 148 e successive modificazioni, nonché della Legge 114/2014, che ha convertito il D.L. 90/2014.

Le informazioni sulla composizione degli organi societari di Ravenna Holding S.p.A. e delle società controllate e partecipate, nonché i relativi compensi, oltre che numerose altre informazioni, sono pubblicate sul sito ufficiale della Vostra Società, che è stato profondamente rinnovato e dotato di una specifica sezione, progressivamente implementata con dati relativi a tutte le società controllate, per il rispetto delle recenti citate normative in tema di trasparenza.

Si segnala che la Vostra Società si è avvalsa della facoltà di utilizzo del maggior termine di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 2364 del codice civile, e dell'articolo 10 dello Statuto, in quanto tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 19 febbraio 2016 l'Assemblea dei soci di Ravenna Holding S.p.A. ha approvato il budget e il Piano Pluriennale 2016-2018.
A completamento dell'operazione di riduzione del capitale sociale, in base a quanto già previsto, anche nel precedente Piano 2015-2017, si procederà nel corso del 2016 alla accensione di un nuovo mutuo e all'attuazione di operazioni straordinarie fra le quali, in primis, la vendita delle azioni Hera S.p.A. per reperire le risorse necessarie per completare il versamento ai soci della riduzione di capitale e per far fronte agli investimenti previsti, a salvaguardia della posizione finanziaria della società.

Si ritiene opportuno in questa sezione richiamare, per il rilievo delle possibili future operazioni straordinarie connesse, due progetti in fase di elaborazione, relativi alle società collegate SAPIR S.p.A. e Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A., avviati anche ai sensi della Legge di Stabilità 2015, che ha disposto che le pubbliche amministrazioni attuassero un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, attraverso l'approvazione di un piano operativo di razionalizzazione (maggiori informazioni nella specifica sezione della relazione). Le attività previste per i due progetti sono in corso e produrranno nel corso dell'esercizio risultati da sottoporre ai competenti organi.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare **il risultato d'esercizio pari a Euro 13.339.810 come segue**:

5% a riserva legale	Euro	666.991
a riserva straordinaria	Euro	5.096.568
a dividendo (€ 0,019 ad azione posseduta, n. azioni 398.750.060)	Euro	7.576.251

Vi ricordiamo che, sulla base di quanto stabilito dall'assemblea straordinaria del 23 dicembre 2015, il dividendo del corrente esercizio pari ad euro 0,019 per azione per complessivi euro 7.576.251 è di competenza della compagine sociale di Ravenna Holding S.p.A. ante aumento di capitale di cui all'assemblea sopra richiamata, e pertanto dei Comuni di Ravenna, Cervia e Faenza, in base al numero delle azioni possedute, complessivamente pari a n. 398.750.060. Vi proponiamo altresì che il dividendo sia pagabile a partire dal 30 novembre 2016, a semplice richiesta degli azionisti.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Ravenna, 27 maggio 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Carlo Pezzi

Bilancio d'esercizio al 31.12.2015

Ravenna Holding

Ravenna Holding S.p.A.

Società soggetta ad attività di direzione, coordinamento e controllo da parte del Comune di Ravenna

Sede in via Trieste, 90/a - 48122 Ravenna
Cap. Soc.: € 431.852.338,00 i.v.
C.F. - P.I. - Num. Iscriz. Reg. Imprese Ravenna 02210130395
Num. Iscriz. Rea Ravenna 181142

Bilancio d'esercizio al 31.12.2015

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2014	31/12/2015	
	Importi	Importi	di cui oltre l'esercizio
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) Costi di impianto e di ampliamento	50.321	55.947	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	16.142	8.646	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
7) Altre	70.338	63.600	
Totale	**136.801**	**128.193**	
II - Immobilizzazioni materiali:			
1) Terreni e fabbricati	18.410.164	18.042.650	
2) Impianti e macchinario	167.006.273	164.100.343	
3) Attrezzature industriali e commerciali	484.841	471.227	
4) Altri beni	42.838	35.190	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.587.102	2.864.011	
Totale	**188.531.218**	**185.513.421**	
III - Immobilizzazioni finanziarie:			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	29.102.335	29.102.335	
b) imprese collegate	96.781.538	159.226.588	
c) imprese controllanti			
d) altre imprese	191.547.728	165.538.719	
2) Crediti:			
a) verso imprese controllate			
b) verso imprese collegate			
c) verso controllanti			
d) verso altri	1.862.573	1.862.573	
3) Altri titoli	50.000		
4) Azioni proprie			
Totale	**319.344.174**	**355.730.215**	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**508.012.193**	**541.371.829**	
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze:			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
Totale			

II - Crediti:			
	1) Verso clienti	61.175	111.602
	2) Verso imprese controllate	1.703.179	1.358.146
	3) Verso imprese collegate	57.096	57.096
	4) Verso controllanti		
	4 - bis) Crediti tributari	85.580	74.071
	4 - ter) Imposte anticipate		
	5) Verso altri	7.991.129	7.586.832
Totale		**9.898.159**	**9.187.747**
III -	*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:*		
	1) Partecipazioni in imprese controllate		
	2) Partecipazioni in imprese collegate		
	3) Partecipazioni in imprese controllanti		
	4) Altre partecipazioni		
	5) Azioni proprie		
	6) Altri titoli		
Totale			
IV - Disponibilità liquide:			
1)	Depositi bancari e postali	11.203.622	6.009.445
2)	Assegni		
3)	Danaro e valori in cassa	557	879
Totale		**11.204.179**	**6.010.324**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		**21.102.338**	**15.198.071**
D) RATEI E RISCONTI			
	1) disaggio su prestiti		
	2) vari	5.233	9.672
Totale		**5.233**	**9.672**
TOTALE ATTIVO		**529.119.764**	**556.579.572**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2014	31/12/2015	
	Importi	Importi	di cui oltre l'esercizio
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale	418.750.060	431.852.338	
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	10.911.018	17.972.511	
III - Riserve di rivalutazione			
IV - Riserva legale	2.808.412	3.292.180	
V - Riserve statutarie			
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII - Altre riserve, distintamente indicate:			
a) Riserva straordinaria	3.451.752	5.105.840	
b) Versamenti in conto capitale	345.000	345.000	
c) Riserva per avanzo di fusione	12.279.345	12.279.345	
d) Riserva per conversione/arrotondamento in EURO			
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	370.558	370.558	
IX -Utile dell'esercizio	9.675.358	13.339.810	
IX - Perdita d'esercizio			
Acconti su dividendi			
Copertura parziale perdita d'esercizio			
TOTALE	**458.591.503**	**484.557.582**	
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Per imposte, anche differite	260.569	246.498	
3) Altri	1.270.149	1.660.149	
TOTALE	**1.530.718**	**1.906.647**	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	118.205	130.152	
D) DEBITI			
1) Obbligazioni			
2) Obbligazioni convertibili			
3) Debiti verso soci per finanziamenti	2.042.365	1.653.981	1.289.055
4) Debiti verso banche	41.839.656	38.581.456	35.208.603
5) Debiti verso altri finanziatori	4.724.448	3.325.884	1.830.763
6) Acconti			
7) Debiti verso fornitori	308.358	586.129	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
9) Debiti verso imprese controllate	5.831.319	4.858.033	
10) Debiti verso imprese collegate	120.299	135.279	
11) Debiti verso controllanti	4.757.250	16.221.569	525.587
12) Debiti tributari	20.566	50.011	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.471	33.839	
14) Altri debiti	8.219.206	3.661.985	
TOTALE	**67.894.938**	**69.108.166**	
E) RATEI E RISCONTI			
1) Aggio su prestiti			
2) Vari	984.400	877.025	
Totale	**984.400**	**877.025**	
TOTALE PASSIVO	**529.119.764**	**556.579.572**	

CONTI D'ORDINE			
1) Fideiussioni ad imprese controllate	8.440.000	8.440.000	
2) Beni di terzi c/o l'azienda			
TOTALE	**8.440.000**	**8.440.000**	

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.704.251	3.805.250
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
a) vari	26.376	76.281
b) contributi in conto esercizio		
c) contributi in conto capitale (quote esercizio)	75.936	75.794
TOTALE	**3.806.563**	**3.957.325**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.773	12.670
7) Per servizi	865.642	1.107.434
8) Per godimento di beni di terzi	30.898	24.284
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	262.845	244.921
b) oneri sociali	82.103	79.294
c) trattamento di fine rapporto	15.825	17.687
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	86	
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60.717	59.739
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.393.420	3.395.268
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	140.515	224.468
TOTALE	**4.864.824**	**5.165.765**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**(1.058.261)**	**(1.208.440)**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
- da imprese controllate	670.741	409.051
- da imprese collegate	1.735.069	1.686.170
- altri	8.646.835	12.721.426
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	249	75
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	5.319	2.721
- da imprese collegate	29.786	
- da controllanti		
- altri	131.124	93.481
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- da imprese controllate	85	133
- da imprese collegate		
- da controllanti		

- altri	917.651	702.749
17-bis) Utili e perdite su cambi		
TOTALE (15+16+17+-17 bis) 10.301.387	**10.301.387**	**14.210.042**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		390.000
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	**0**	**(390.000)**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
a) plusvalenze da conferimento		
b) altri	428	
c) differenza da arrotondamento all'unità di euro	1	
21) Oneri:		
a) minusvalenze da alienazioni		
b) imposte relative ad esercizi precedenti		
c) altri	2.559	1
d) differenza da arrotondamento all'unità di euro		
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	**(2.130)**	**(1)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	9.240.996	12.611.601
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(551.090)	(835.770)
b) Imposte differite (anticipate)	116.728	107.561
23) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	**9.675.358**	**13.339.810**

Ravenna Holding S.p.A.

Società soggetta ad attività di direzione, coordinamento e controllo da parte del Comune di Ravenna

Sede in via Trieste, 90/a - 48122 Ravenna
Cap. Soc.: € 431.852.338,00 i.v.
C.F. - P.I. - Num. Iscriz. Reg. Imprese Ravenna 02210130395
Num. Iscriz. Rea Ravenna 181142

Nota integrativa al Bilancio al 31.12.2015

Introduzione

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla vostra approvazione, evidenzia un utile netto d'esercizio pari ad Euro 13.339.810.
Nella relazione sulla gestione, redatta dall'organo amministrativo, sono fornite tutte le informazioni ritenute utili per meglio comprendere il presente bilancio e l'andamento della gestione passata e futura.

Attività svolte

Ravenna Holding S.p.A. è stata costituita il 1 settembre 2005, è una società a totale partecipazione pubblica ed è soggetta all'attività di direzione, coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497-bis C. C. da parte del Comune di Ravenna.
Attraverso Ravenna Holding S.p.A. gli Enti soci intendono:

1. garantire la governance delle partecipate in un'ottica di potenziamento dell'attività di direzione e coordinamento, al fine di conseguire una più efficace azione di controllo e indirizzo;
2. gestire in modo unitario le risorse economico - finanziarie delle società del gruppo;
3. garantire una gestione industrialmente efficiente e trasparente delle società controllate e partecipate;
4. fornire servizi pubblici locali ad elevato standard qualitativo ed a prezzi equi, garantendo nel contempo una significativa capacità di investimento nelle reti e nelle infrastrutture.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio 2015 è stato interessato da due importanti operazioni straordinarie, che hanno avuto rilevanti impatti economici, patrimoniali e finanziari sul bilancio di Ravenna Holding S.p.A.: la preventivata operazione di riduzione volontaria del capitale sociale da Euro 418.750.060 a Euro 398.750.060 e la successiva operazione di aumento di capitale da Euro 398.750.060 a Euro 431.852.338, dedicata e finalizzata al conferimento complessivo da parte della Provincia di Ravenna e del Comune di Russi delle partecipazioni detenute nelle società operanti principalmente nell'ambito dei servizi pubblici locali (Romagna Acque – S.d.F. S.p.A., Start Romagna S.p.A., Sapir S.p.A., TPER S.p.A ed HERA S.p.A.).
La società Ravenna Holding S.p.A. si presenta al 31/12/2015 con un capitale sociale di Euro 431.852.338,00 suddiviso in numero 431.852.338 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

La nuova compagine societaria è la seguente:

Partecipazioni	Nr Azioni	Quota % RH
Comune di Ravenna	332.876.200	77,08%
Comune di Cervia	43.536.381	10,08%
Comune di Faenza	22.337.479	5,17%
Provincia di Ravenna	30.256.892	7,01%
Comune di Russi	2.845.386	0,66%
Totale	**431.852.338**	**100,00%**

Per maggiori dettagli sull'argomento, Vi rimandiamo comunque alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti.
Per la sua predisposizione si è fatto riferimento, ai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come adottati ed integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove necessario, ai principi contabili internazionali dell'I.A.S.C.. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
Il bilancio viene presentato indicando per ogni voce il corrispondente importo dell'esercizio precedente ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile.
La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile.
Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.
L'impostazione del presente bilancio, ed in particolare della nota integrativa, riflette la nuova tassonomia standard del formato XBRL al fine di rendere più agevole il deposito del Bilancio stesso in formato elettronico.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'art.2426 del Codice Civile.
I più significativi criteri e principi contabili applicati nella valutazione delle voci di bilancio, sulla base della normativa vigente e in pieno accordo con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge, sono illustrati nei paragrafi introduttivi di ogni singola voce di bilancio.
I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
Nella valutazione di ogni elemento dell'attivo o del passivo aziendale si è tenuto conto, laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, anche della loro funzione economica sostanziale e non soltanto degli aspetti giuridico formali.
Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
Non vi sono attività o passività espresse in valuta.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati, se presenti, nei conti d'ordine al valore nominale per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile, con valutazioni che privilegiano un criterio di marcata prudenza, sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

CONTI D'ORDINE

Si riportano di seguito le notizie sulla composizione e natura dei conti d'ordine di cui all'art. 2427 primo comma, n. 9, del Codice Civile.

Trattasi delle fidejussioni rilasciate alla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. a favore della società controllata Ravenna Farmacie S.r.l. (Euro 1.440.000) per la sottoscrizione di due contratti di mutuo immobiliare. Rileva nel saldo inoltre la fidejussione rilasciata alla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. a seguito della sottoscrizione di un mandato di credito a favore delle società partecipate che sono all'interno del cash pooling il cui importo è pari al valore dell'affidamento di gruppo (Euro 7.000.000) che, al momento, è utilizzato solo per i crediti di firma dalle società controllate Aser S.r.l. ed Azimut S.p.A. a seguito del rilascio di fidejussioni per un valore complessivo di Euro 78.385.
Non viene indicato nei conti d'ordine il valore dell'immobile denominato Isola S. Giovanni (Euro 5.255.863) iscritto nel patrimonio aziendale sebbene l'acquisto sia con riserva di proprietà in quanto il relativo debito è già chiaramente evidenziato in bilancio.

CONTI D'ORDINE	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	8.440.000	8.440.000	
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa			
Altri conti d'ordine			
Totale	**8.440.000**	**8.440.000**	**0**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Introduzione, immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto compresi gli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. I costi software sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi.
Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite dall'imposta sostitutiva sui finanziamenti accesi che viene ammortizzata in base alla durata del mutuo stesso e dagli oneri di urbanizzazione ex Area Asset S.p.A. che sono ammortizzati al 4%.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
Valutata la natura e l'entità delle poste costituenti il saldo della voce in oggetto, si ritiene che il valore equo dei beni risulti in linea con il valore netto contabile; non ricorrono pertanto i presupposti per procedere a svalutazioni per perdite durevoli di valore, in ossequio a quanto stabilito dall'art.2427 co.1 n.3-bis del c.c. e dal principio contabile OIC 9.

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni immateriali
Si rimanda ad apposito prospetto con indicazione, per ciascuna voce, del costo storico, delle consistenze iniziali, degli ammortamenti, dei movimenti e degli ammortamenti dell'esercizio, nonché dei saldi finali. A partire dalla costituzione della società non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto ind.le e diritto util. opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immob.ni immateriali in corso e acconti	Altre immob.ni immateriali	Totale immob.ni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	167.053		27.158				119.284	313.495
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-116.732		-11.016				-48.946	-176.694
Svalutazioni								
Valore di bilancio	**50.321**	**0**	**16.142**	**0**	**0**	**0**	**70.338**	**136.801**
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	48.796		2.335					51.131
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrem. per alienaz. e dismis. (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	-43.170		-9.831				-6.738	-59.739
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	**5.626**	**0**	**-7.496**	**0**	**0**	**0**	**-6.738**	**-8.608**
Valore di fine esercizio								
Costo	215.849		29.493				119.284	364.626
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-159.902		-20.847				-55.684	-236.433
Svalutazioni								
Valore di bilancio	**55.947**	**0**	**8.646**	**0**	**0**	**0**	**63.600**	**128.193**

Commento, movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi di impianto ed ampliamento

In questa categoria trovano posto le spese sostenute per le operazioni straordinarie che sono state concluse negli esercizi precedenti e per l'operazione di aumento di capitale sociale di Ravenna Holding S.p.A. avvenuta nell'esercizio, a seguito del conferimento in natura da parte della Provincia di Ravenna e del Comune di Russi.
L'incremento dell'esercizio deriva dalle spese notarili, peritali e di assistenza sostenute per dare attuazione all'operazione sopra descritta che saranno ammortizzate in 5 anni.
Nell'esercizio si è proceduto all'ammortamento della voce come da piano sistematico. Fino a che l'ammortamento di tale voce non sarà completato, sarà posto un vincolo alla distribuzione della riserva straordinaria, così come previsto dall'art. 2426 comma 5, del Codice Civile.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

In questa categoria trovano posto i software applicativi, i cui piani di ammortamento corrispondono ad un arco temporale di tre anni. L'incremento del periodo deriva prevalentemente dall'acquisto di n.7 nuove licenze software a supporto delle funzioni aziendali, con particolare riferimento all'ampliamento delle funzioni collegate al nuovo modello organizzativo e alla sicurezza dei dati. Si è inoltre proceduto all'ammortamento della voce come da piano sistematico.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo della voce alla fine dell'esercizio si compone delle spese sostenute negli esercizi precedenti per l'erogazione dei finanziamenti a medio lungo termine che sono ammortizzate in base alla durata degli stessi e degli oneri di urbanizzazione che sono ammortizzati con l'aliquota del 4%; per l'ammortamento di tutte le tipologie di spesa si è tenuto conto della loro residua effettiva possibilità di utilizzazione. La voce non registra alcun incremento nell'esercizio e si

è proceduto all'ammortamento della voce come da piano sistematico.

II - Immobilizzazioni materiali

Introduzione immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le spese incrementative e di manutenzione che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate ed ammortizzate in relazione alla vita residua.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati direttamente a conto economico. La Vostra società non detiene beni in leasing.
Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, in quanto ciò rappresenta una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Si precisa che non sono stati effettuati ammortamenti sui beni ceduti durante l'esercizio e che gli ammortamenti calcolati rientrano nei limiti previsti dalla legislazione fiscale.
Le aliquote economico tecniche applicate e ritenute rappresentative della vita utile economico - tecnica stimata dei cespiti, suddivise in base alla destinazione del bene, sono le seguenti:

CESPITI ATTIVITÀ FINANZIARIA – IMMOBILIARE	Percentuale	CESPITI ATTIVITÀ FINANZIARIA - IMMOBILIARE	Percentuale
Terreni e fabbricati		**Altri beni materiali**	
Terreni	0,00%	Mobili, arredi e macchine ufficio	12,00%
Fabbricati	3,00%	Impianto telefonico	20,00%
		Hardware e sistemi elettronici	20,00%
Impianti e macchinari		Telefonia cellulare	20,00%
Impianti fissi	10,00%		

CESPITI CICLO IDRICO EX AREA ASSET	Percentuale	CESPITI CICLO IDRICO EX AREA ASSET	Percentuale
Terreni e fabbricati		**Impianti e macchinario**	
Terreni	0,00%	Serbatoi	1,18%
Edifici e fabbricati industriali	1,18%	Impianti di filtrazione	2,84%
Costruzioni leggere	5,00%	Impianti di sollevamento acqua	2,84%
		Rete acquedotto	1,18%
Attrezzature industriali		Impianti generici	3,55%
Apparecchi di misura e controllo	3,55%	Impianti depurazione acque	4,01%
Telecontrollo	3,55%	Centrali di sollevamento acque fognarie	3,14%
Attrezzatura varia e minuta	3,55%	Impianti idrovore	3,14%
		Rete fognaria	1,01%

CESPITI STAZIONI ECOLOGICHE EX AREA ASSET	Percentuale	CESPITI STAZIONI ECOLOGICHE EX AREA ASSET	Percentuale
Terreni e fabbricati		**Attrezzature industriali**	
Fabbricati industriali	1,50%	Impianti ed apparecchiature varie	7,50%
Costruzioni leggere	5,00%		

CESPITI STAZIONI ECOLOGICHE FINANZIATORE RH	Percentuale	CESPITI CICLO IDRICO INTEGRATO FINANZIATORE RH	Percentuale
Terreni e fabbricati		**Impianti e macchinario**	
Costruzioni leggere	10,00%	Conduttore	2,50%
		Impianti di sollevamento	12,50%
		Impianti di trattamento	8,33%

Per quanto riguarda le aliquote di ammortamento relative alla gestione delle reti del Ciclo Idrico Integrato e delle stazioni ecologiche (entrambe ex Area Asset S.p.A.) si è data continuità a quelle già precedentemente utilizzate dalla società incorporata determinate sulla base di quanto previsto da apposito parere redatto da perito indipendente nel febbraio 2009.
Per quanto riguarda le aliquote di ammortamento relative alla gestione delle reti del Ciclo Idrico Integrato e delle stazioni ecologiche nelle quali il finanziatore è Ravenna Holding S.p.A., sono state determinate sulla base delle vite utili stabilite dal Regolatore, scomputando le voci per tipologie di investimenti omogenei.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
Il nuovo principio contabile OIC 9 relativo a "Svalutazione per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali" definisce il percorso da attuare per la misurazione del loro valore d'uso. In particolare per definire se un'attività immobilizzata abbia perso durevolmente di valore, occorre comparare il valore netto contabile con il valore recuperabile.
Le società che non raggiungono le soglie quantitative previste dalla nuova direttiva contabile 34/2013/UE per essere definite come grandi imprese, possono adottare la tecnica della capacità d'ammortamento (approccio semplificato).
La capacità di ammortamento valuta la copertura "complessiva" degli investimenti in un orizzonte temporale definito.
Ravenna Holding S.p.A. (negli ultimi due esercizi) non ha superato nel proprio bilancio d'esercizio due dei tre limiti previsti dalla direttiva europea sopra citata, pertanto è abilitata all'utilizzo dell'approccio "semplificato".
Si ritiene che alla data di riferimento del bilancio non esistano gli indicatori di potenziali perdite di valore dei cespiti, così come richiamati dal nuovo principio contabile OIC 9; pertanto la stima del valore equo dei beni, tenuto conto delle rispettive specificità per come evidenziate, risulta in linea con il valore netto contabile. In base a tali considerazioni non si è manifestata l'esigenza di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole.

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni materiali
Si rimanda ad apposito prospetto con indicazione, per ciascuna voce, del costo storico, delle consistenze iniziali, degli ammortamenti, dei movimenti e degli ammortamenti dell'esercizio, nonché dei saldi finali. A partire dalla costituzione della società non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni.
Il valore attribuito ai terreni sui quali insistono dei fabbricati è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile.
Non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immob.ni materiali	Immob.ni materiali in corso e acconti	Totale Immob.ni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	20.496.823	215.069.457	938.355	120.510	2.587.102	239.212.247
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-2.086.659	-48.063.184	-453.514	-77.672		-50.681.029
Svalutazioni						
Valore di bilancio	**18.410.164**	**167.006.273**	**484.841**	**42.838**	**2.587.102**	**188.531.218**
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	88.691	4.169		7.702	285.114	385.676
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrem. per alienaz. e dismis. (del valore di bilancio)					-4.036	-4.036
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	-456.205	-2.910.099	-13.614	-15.350		-3.395.268
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni					-4.169	-4.169
Totale variazioni	**-367.514**	**-2.905.930**	**-13.614**	**-7.648**	**276.909**	**-3.017.797**
Valore di fine esercizio						
Costo	20.585.514	215.073.626	938.355	128.212	2.864.011	239.589.718
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-2.542.864	-50.973.283	-467.128	-93.022	0	-54.076.297
Svalutazioni						
Valore di bilancio	**18.042.650**	**164.100.343**	**471.227**	**35.190**	**2.864.011**	**185.513.421**

Commento dei movimenti delle immobilizzazioni materiali
I sadi delle voci e le movimentazioni dell'esercizio possono essere così riassunte.

Terreni e fabbricati
La voce comprende diversi terreni ed immobili di proprietà (o con riserva di proprietà) alcuni dei quali a servizio del TPL, del Ciclo Idrico Integrato e delle isole ecologiche. L'incremento dell'esercizio (Euro 88.691) è relativo all'acquisto di una porzione di immobile adibito ad uffici per l'espletamento dell'attività aziendale, prima utilizzato in locazione. Si è inoltre proceduto all'ammortamento della voce come da piano sistematico.

Impianti e macchinario
La voce comprende principalmente:
1) gli impianti ed i macchinari prima di proprietà di ATM Parking S.p.A. infissi al suolo nell'area del piazzale di deposito degli automezzi a servizio della gestione del Trasporto Pubblico Locale (impianti antincendio, impianti erogazione carburante, impianto di lavaggio e vari impianti di officina, ecc.) e gli impianti correlati ai fabbricati e impianti di segnaletica infissi in banchina a servizio della gestione traghetti che insistono sull'ex area ATM S.p.A.;
2) gli impianti ed i macchinari (molti dei quali prima di proprietà di Area Asset S.p.A.) a servizio della gestione del Ciclo Idrico Integrato e delle isole ecologiche. Per tutti i dettagli relativi alle caratteristiche di questi beni, si rimanda alla Relazione sulla gestione al paragrafo "Gestione degli asset patrimoniali precedentemente gestiti da Area Asset S.p.A.."

L'incremento dell'esercizio riguarda il completamento di alcuni lavori per l'ampliamento del Ciclo Idrico Integrato nel territorio provinciale di Ravenna realizzato in forza della Convenzione firmata tra Area Asset S.p.A. (ora Ravenna Holding S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione), A.T.O di Ravenna (ora A.T.E.R.S.I.R.) ed Hera S.p.A per un importo complessivo di Euro 4.169. Si è inoltre proceduto all'ammortamento come da piano sistematico.

Attrezzature industriali e commmerciali
La voce comprende solo ed esclusivamente le attrezzature prima di proprietà di Area Asset S.p.A. a servizio della gestione del Ciclo Idrico Integrato e delle isole ecologiche. La voce non registra alcun incremento nell'esercizio e si è proceduto all'ammortamento come da piano sistematico.

Altri beni
La voce comprende tutti gli altri beni (arredamenti, hardware, ecc.) utilizzati per l'attività aziendale. L'incremento dell'esercizio (Euro 7.702) attiene principalmente all'acquisto di attrezzatura informatica necessaria per l'espletamento delle funzioni aziendali. Si è inoltre proceduto all'ammortamento della voce come da piano sistematico.

Immobilizzazioni in corso ed acconti
La voce comprende principalmente le spese fatturate da Hera S.p.A. per la realizzazione delle opere, non ancora ultimate, relative all'ampliamento del Ciclo Idrico Integrato nel territorio ravennate a seguito degli accordi presi sulla base della Convenzione firmata anche con A.T.O. La movimentazione dell'esercizio riguarda l'avanzamento dei lavori per l'ampliamento delle reti del Ciclo Idrico Integrato (Euro 285.114).

III - Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione immobilizzazioni finanziarie
Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione o al valore attribuito ai beni conferiti, incrementato dei relativi oneri accessori.
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico per la società.
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.
Le dismissioni di partecipazioni possedute sono regolate utilizzando il medoto L.I.F.O. (last in first out), nel rispetto della normativa fiscale.
I crediti immobilizzati sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale.
I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto.

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Partecipazioni
Si rimanda ad apposito prospetto con indicazione, per ciascuna partecipazione controllata o collegata della denominazione, della sede, del capitale sociale, del patrimonio netto, del risultato dell'ultimo esercizio, della quota posseduta e del valore attribuito a bilancio.
Copia integrale dell'ultimo bilancio approvato di tutte le società controllate e collegate risulta depositata presso la Sede Sociale congiuntamente al presente documento, come disposto dall'art. 2429 comma 3° del C.C..
I controlli societari sopra descritti danno luogo all'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 commi 3-4 del D.Lgs. 127/91 che la società ha proceduto a redigere.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie (prospetto)

VARIAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo	29.102.335	96.781.538		191.547.728	317.431.601	50.000	
Rivalutazioni							
Svalutazioni							
Valore di bilancio	**29.102.335**	**96.781.538**	**0**	**191.547.728**	**317.431.601**	**50.000**	**0**
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni		41.612.662		869.739	42.482.401		
Decrementi per alienazioni				-6.046.360	-6.046.360	-50.000	
Svalutazioni							
Rivalutazioni							
Riclassifiche		20.832.388		-20.832.388			
Altre variazioni							
Totale variazioni	**0**	**62.445.050**	**0**	**-26.009.009**	**36.436.041**	**-50.000**	**0**
Valore di fine esercizio							
Costo	29.102.335	159.226.588		165.538.719	353.867.642		
Rivalutazioni							
Svalutazioni							
Valore di bilancio	**29.102.335**	**159.226.588**	**0**	**165.538.719**	**353.867.642**	**0**	**0**

Commento, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Le principali variazioni, rispetto all'anno precedente, hanno riguardato:

- la vendita di n. 4,5 milioni di azioni Hera S.p.A. del valore nominale di 1 euro, al prezzo di euro 2,3344 per azione, ottenendo una plusvalenza complessiva di 4,458 milioni di euro, per finanziare parte dell'operazione di diminuzione del capitale sociale;
- il conferimento da parte della Provincia di Ravenna e del Comune di Russi delle partecipazioni detenute nelle seguenti società:
  - n. 2.472.106 azioni ordinarie della società SAPIR S.p.A. per un valore complessivo pari a Euro 17.304.742;
  - n. 38.961 azioni ordinarie di Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A. per un valore complessivo pari a Euro 21.508.607;
  - n. 530.519 azioni ordinarie della società Start Romagna S.p.A. per un valore complessivo di Euro 480.682;
  - n. 27.870 azioni ordinarie della società TPER S.p.A. per un valore di Euro 41.809;
  - n. 353.208 azioni ordinarie della società HERA S.p.A. per un valore pari a Euro 827.930.

  La valutazione del valore delle partecipazioni conferite è stata determinata sulla base delle valutazioni espresse nelle relazioni di stima redatte ex art.2343 – ter secondo comma lettera b) del c.c. da perito indipendente, con la sola eccezione della partecipazione Hera S.p.A. il cui valore è stato determinato a norma dell'art. 2343 - ter primo comma del c.c. così come esposto nella relazione illustrativa redatta sempre dallo stesso perito;
- l'acquisto di n. 4.200 azioni ordinarie della società Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A., nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale, in parallelo al conferimento, per un valore complessivo pari a Euro 2.318.630;
- la riclassificazione della partecipazione in SAPIR S.p.A. da partecipazione in altre società a partecipazione in società collegata, a seguito dell'aumento della percentuale di possesso dal 18,98% al 28,93% avvenuta con il conferimento sopra indicato.

Introduzione, dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate

Si forniscono le informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate precisandovi che le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore e non si sono verificati casi di "ripristino di valore". Inoltre nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (prospetto)

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
RAVENNA ENTRATE S.p.A.	Ravenna	775.000	242.337	1.258.820	755.292	60,00%	707.000
AZIMUT S.p.A.	Ravenna	2.730.553	998.892	6.986.502	4.177.928	59,80%	2.445.504
ASER S.r.l.	Ravenna	675.000	267.332	1.286.548	1.286.548	100,00%	756.780
RAVENNA FARMACIE S.r.l.	Ravenna	2.943.202	648.593	27.103.941	25.063.014	92,47%	25.193.051
TOTALE							**29.102.335**

Commento, dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate
Il valore di iscrizione a bilancio delle partecipazioni nelle società Ravenna Entrate S.p.A., Azimut S.p.A e Aser S.r.l. risulta minore rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata. Il valore di iscrizione della partecipazione nella società "Ravenna Farmacie S.r.l." risulta superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata; tale differenza non si ritiene rappresentativa di una perdita durevole di valore. La differenza di iscrizione trova giustificazione nelle plusvalenze latenti attribuibili alle immobilizzazioni della società, confermate da una perizia che ha determinato in oltre Euro 3.000.000 la plusvalenza riconducibile agli immobili di proprietà, e nella capacità della società di produrre reddito, come dimostrato dal risultato degli ultimi tre esercizi. In assenza quindi del requisito di durevolezza non si procede alla svalutazione della partecipazione.

Introduzione, dettagli sulle partecipazioni in imprese collegate
Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese collegate precisandovi che le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore e non si sono verificati casi di "ripristino di valore". Inoltre nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Dettagli sulle partecipazioni in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (prospetto)

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ROMAGNA ACQUE - SdFS.p.A.	Forlì	375.422.521	6.865.320	408.162.244	118.897.662	29,13%	113.784.002
START ROMAGNA S.p.A. ***	Cesena	29.000.000	128.946	26.285.876	6.419.011	24,42%	7.305.456
SAPIR S.p.A.	Ravenna	12.912.120	4.629.311	102.394.311	29.622.674	28,93%	38.137.130
TOTALE							**159.226.588**

**** dati al 31 dicembre 2014 in quanto la società non ha ancora approvato il bilancio 2015.*

Commento, dettagli sulle partecipazioni in imprese collegate
La partecipazione in Romagna Acque S.p.A. è aumentata dal 23,19% al 29,13% a seguito del conferimento da parte dei soci Provincia di Ravenna e Comune di Russi nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale sociale.

La partecipazione nella società "SAPIR S.p.A." è aumentata dal 18,98% al 28,93% a seguito del conferimento di azioni da parte della Provincia di Ravenna nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale sociale e pertanto nel bilancio 2015 è indicata tra le società collegate.
La partecipazione è valutata al costo di acquisto o di conferimento che risulta superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalla partecipata. Tale differenza non si ritiene rappresentativa di una perdita durevole di valore in quanto il valore patrimoniale è stato determinato sulla base di apposite perizie redatte da esperto indipendente. Inoltre, la società ha approvato un bilancio 2015 che presenta un consistente utile ed ha presentato un budget 2016 che conferma la positività della gestione. Si ritiene pertanto che il valore indicato in bilancio rappresenti ragionevolmente l'effettiva consistenza patrimoniale della società SAPIR S.p.A..

La partecipazione nella collegata " Start Romagna S.p.A.", è cresciuta dal 22,59% al 24,42% a seguito del conferimento da parte dei soci Provincia di Ravenna e Comune di Russi, nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale sociale. La società, alla data di approvazione del presente documento, deve ancora approvare il bilancio 2015. La partecipazione è valutata al costo di acquisto o di conferimento che risulta superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalla partecipata; tale differenza non si ritiene rappresentativa di una perdita durevole di valore in quanto il bilancio 2014 ed il preconsuntivo 2015 presentano un leggero utile ed anche il budget 2016 conferma la positività della gestione. Si ritiene, pertanto, che il valore indicato in bilancio rappresenti ancora ragionevolmente l'effettiva consistenza patrimoniale della società Start Romagna S.p.A..

Altre partecipazioni
La società possiede inoltre le seguenti partecipazioni in "altre imprese".

Partecipazioni in altre imprese	% di possesso	Valore bilancio
HERA S.p.A	5,55%	165.393.960
TPER S.p.A	0,04%	41.809
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A.	0,01%	102.950

La società quotata Hera S.p.A. rappresenta una partecipazione strategica per Ravenna Holding S.p.A., da sempre iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie. Il valore di mercato delle azioni di Hera S.p.A., superiore al valore medio di carico delle azioni possedute da Ravenna Holding S.p.A., conferma la solidità della società. La percentuale di possesso della società Hera S.p.A. si è modificata rispetto al precedente esercizio a seguito delle operazioni straordinarie prima commentate.
Il bilancio 2015 approvato da Hera S.p.A. rafforza i buoni risultati raggiunti negli anni dalla società partecipata con un utile netto consolidato *adjusted* pari a circa 202,6 milioni di euro ed un dividendo per azione pari a Euro 0,09 in linea con quanto previsto nel piano industriale.

Altri titoli
La tabella illustra le movimentazioni della voce in oggetto; le n. 500 obbligazioni della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. sono state rimborsate alla pari il 30/06/2015.

Altri titoli	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.	50.000	0	-50.000	0

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti immobilizzati
La voce include esclusivamente il credito vantato verso C.S.M. S.r.l. in liquidazione, società interamente controllata dal Comune di Faenza, a seguito dell'acquisto e del relativo subentro nei crediti ipotecari di tre istituti di credito, che saranno scomputati dal futuro acquisto di terreni oggetto di preliminare di vendita. Il valore dei suddetti terreni è stato oggetto di valutazione peritale la quale ha confermato la piena recuperabilità del credito iscritto in bilancio.

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti (prospetto)

CREDITI IMMOBILIZZATI	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate						
Crediti immobilizzati verso imprese collegate						
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti						
Crediti immobilizzati verso altri	1.862.573		1.862.573	1.862.573		
Totale crediti immobilizzati	**1.862.573**	**0**	**1.862.573**	**1.862.573**	**0**	**0**

Introduzione, suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica
L'area geografica di riferimento dei crediti immobilizzati è l'Italia.

Introduzione, crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine
La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Introduzione, attivo circolante
Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono di seguito indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

II - Crediti

Introduzione attivo circolante: crediti
I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale.
Non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine. Non sono presenti crediti in valuta.

Introduzione, variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante
Apposita tabella illustra i crediti complessivamente vantati distinguendoli a seconda della categoria, della tipologia e del diverso periodo di esigibilità.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

CREDITI	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	61.175	50.427	111.602	111.602		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.703.179	-345.033	1.358.146	1.358.146		
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	57.096		57.096	57.096		
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	85.580	-11.509	74.071	74.071		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.991.129	-404.297	7.586.832	7.586.832		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**9.898.159**	**-710.412**	**9.187.747**	**9.187.747**		

Commento, variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante
La voce crediti verso clienti comprende principalmente i crediti verso Hera S.p.A. legate al riconoscimento tariffario per gli investimenti del S.I.I.

Di seguito viene fornito il dettaglio dei crediti verso imprese controllate al 31 dicembre 2015.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE AL 31/12/2015	
Descrizione	Importo
Crediti verso Ravenna Farmacie S.r.l. per interessi cash pooling	177
Crediti derivanti da prestazione di servizi verso Ravenna Farmacie S.r.l.	125.072
Crediti derivanti dall'adesione al consolidato fiscale verso Ravenna Farmacie S.p.A.	238.571
Crediti derivanti dall'adesione al consolidato fiscale verso Ravenna Entrate S.p.A.	75.536
Crediti derivanti da prestazione di servizi verso Ravenna Entrate S.p.A.	16.775
Crediti verso Ravenna Entrate S.p.A. per dividendo 2015	106.950
Crediti derivanti dall'adesione al consolidato fiscale verso Azimut S.p.A.	326.217
Credito verso Azimut S.p.A. per dividendo 2015	302.101
Credito verso Azimut S.p.A. per prestazione di servizi	68.996
Crediti derivanti dall'adesione al consolidato fiscale verso Aser S.r.l.	73.351
Crediti derivanti da prestazione di servizi verso Aser S.r.l.	24.400
TOTALE CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	**1.358.146**

I crediti verso altri, si riferiscono principalmente al credito verso Hera S.p.A. per i dividendi (Euro 0,09 per azione) deliberati dalla partecipata a valere sull'esercizio 2015, stanziati per competenza.

Introduzione, suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica
L'area geografica di riferimento dei crediti è l'Italia; eventuali eccezioni non sono significative in quanto di modesta entità.

Introduzione, crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine
La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione variazione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Nel presente Bilancio d'esercizio non sono contabilizzate attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV - Disponibilità liquide

Introduzione, disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Introduzione, variazione delle disponibilità liquide
Apposita tabella illustra le disponibilità liquide al 31 dicembre 2015 e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali:	11.203.622	-5.194.177	6.009.445
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	557	322	879
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**11.204.179**	**-5.193.855**	**6.010.324**

Commento, variazioni delle disponibilità liquide
Il saldo della voce presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente per la minore disponibilità dei conti correnti bancari rispetto all'esercizio precedente a fronte del pagamento ai soci di una doppia trance di dividendi per allineare il pagamento all'effettiva maturazione.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Introduzione, informazioni sui ratei e risconti attivi
I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, mediante la correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio, e sono iscritti al presumibile valore di realizzo.
In ottemperanza al principio contabile OIC 18 non sono inclusi fra i ratei e i risconti, i proventi e gli oneri la cui compe-

tenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.
Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Nella tabella sottostante sono evidenziati il dettaglio dei ratei e risconti attivi e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti			
Ratei attivi			
Altri risconti attivi	5.233	4.439	9.672
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	**5.233**	**4.439**	**9.672**

Commento informazioni sui ratei e risconti attivi
Si riporta nella tabella sottostante il dettaglio della voce altri risconti attivi:

Descrizione	Importo
Assicurazioni	8.769
Canoni software	368
Altro	535
Totale altri risconti attivi	**9.672**

Introduzione, oneri finanziari capitalizzati
Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c.1 n.8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO

Introduzione
Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

A) PATRIMONIO NETTO

Introduzione
Il Capitale Sociale al 31/12/2015 consta di n. 431.852.338 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna. Non esistono altre categorie di azioni o di titoli emessi dalla società.
Nel corso dell'esercizio il capitale sociale è prima diminuito da Euro 418.750.060 a Euro 398.750.060 a seguito della riduzione volontaria voluta dai soci ai sensi dell'art. 2445 del c.c., e successivamente aumentato da Euro 398.750.060 a Euro 431.852.338 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 sesto comma del c.c., mediante emissione di n. 33.102.278 azioni riservate alla sottoscrizione della Provincia di Ravenna e del Comune di Russi da liberarsi con conferimento in natura di partecipazioni sociali di proprietà degli stessi Enti. Il prezzo di emissione di ciascuna nuova azione emessa è stato determinato ai sensi dell'art. 2441 sesto comma del c.c. in Euro 1,213323, determinando così una riserva da sovrapprezzo azioni pari a Euro 7.061.493.
La Riserva per avanzo di fusione di Euro 12.279.345, per maggiori dettagli sulla quale vi rimandiamo alle informazioni contenute nel bilancio 2012, deriva dall'annullamento del valore della partecipazione nella società controllata Area Asset S.p.A. in seguito alla fusione per incorporazione della stessa in data 29/02/2012. Essa è data dalla differenza positiva tra il valore del patrimonio netto della società incorporata e il valore della partecipazione iscritta nel bilancio della società incorporante ed è stata contabilizzata in accordo con quanto previsto dall'art. 2504 bis comma 4 c.c. e dall'O.I.C. n. 4.
La vostra società ha deliberato, dalla data di costituzione fino ad oggi ed escludendo l'utile dell'anno 2015 e quanto sarà deliberato in merito alla sua destinazione, la distribuzione di Euro 57.075.002 a fronte di utili realizzati pari ad Euro 65.843.580.

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	Capitale	Riserva da soprapprez. delle azioni	Riserva legale	Altre riserve					Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell' esercizio	Totale patrimonio netto A.
				Versamenti in conto capitale	Riserva straordinaria	Riserva per avanzo di fusione	Arrotond.ti euro	Totale altre riserve			
Valore all'inizio dell'esercizio precedente	418.750.060	10.911.018	2.372.051	345.000	2.698.408	12.279.345	-1	15.322.752	370.558	8.727.206	456.453.645
Destinazione del risultato esercizio precedente											
Attribuzione di dividendi										-7.537.500	-7.537.500
Altre destinazioni										-1.189.706	-1.189.706
Altre variazioni											
Incrementi			436.361		753.344		1	753.345		9.675.358	10.865.064
Decrementi											
Riclassifiche											
Valore alla chiusura esercizio precedente	418.750.060	10.911.018	2.808.412	345.000	3.451.752	12.279.345		16.076.097	370.558	9.675.358	458.591.503
Destinazione del risultato esercizio precedente											
Attribuzione di dividendi										-7.537.501	-7.537.501
Altre destinazioni										-2.137.857	-2.137.857
Altre variazioni											
Incrementi	33.102.278	7.061.493	483.768		1.654.088			1.654.088		13.339.810	55.641.437
Decrementi	-20.000.000										-20.000.000
Riclassifiche											
Risultato d'esercizio											13.339.810
Valore di fine esercizio	431.852.338	17.972.511	3.292.180	345.000	5.105.840	12.279.345		17.730.185	370.558	13.339.810	484.557.582

Apposito prospetto illustra le variazioni intervenute nelle voci di Patrimonio Netto negli ultimi due esercizi.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	418.750.060			33.102.278	-20.000.000			431.852.338
Riserva da soprapprezzo delle azioni	10.911.018			7.061.493				17.972.511
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	2.808.412			483.768				3.292.180
Riserve statutarie								
Riserva per azioni proprie in portafoglio								
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	3.451.752			1.654.088				5.105.840
Riserva per acquisto azioni proprie								
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva non distrib. da rivalutaz. partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale	345.000							345.000
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione	12.279.345							12.279.345
Riserva per utili su cambi								
Varie altre riserve								
Totale altre riserve	16.076.097			1.654.088				17.730.185
Utili (perdite) portati a nuovo	370.558							370.558
Utile (perdita) dell' esercizio	9.675.358	-7.537.501	-2.137.857				13.339.810	13.339.810
Totale patrimonio netto	**458.591.503**	**-7.537.501**	**-2.137.857**	**42.301.627**	**-20.000.000**	**0**	**13.339.810**	**484.557.582**

Introduzione, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve (prospetto)

ORIGINE, POSSIBILITÀ E DISTRIBUIBILITÀ DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	431.852.338	Riserva di capitale	B	431.852.338		
Riserva da sopraprezzo delle azioni	17.972.511	Riserva di capitale	A, B, C^	17.972.511		
Riserve di rivalutazione		Riserva di rivalutaz.	A, B			
Riserva legale	3.292.180	Riserva di utili	B	3.292.180		
Riserve statutarie		Riserva di utili	A, B, C			
Riserva per azioni proprie in portafoglio						
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	5.105.840	Riserva di utili	A, B, C	5.105.840		
Riserva per acquisto azioni proprie						
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ						
Riserva azioni o quote della società controllante						
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale	345.000	Riserva di capitale	A, B, C	345.000		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione	12.279.345	Riserva di capitale	A, B	12.279.345		
Riserva per utili su cambi						
Varie altre riserve						
Totale altre riserve	17.730.185			17.730.185		
Utili portati a nuovo	370.558		A, B, C	370.558		22.075.002
Totale	471.217.772			471.217.772		22.075.002
Quota non distribuibile				465.452.321		
Residua quota distribuibile				**5.765.451**		

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci
C^: ai sensi dell'art.2431 del C.C. non potrà essere distribuita fino a che la riserva legale non abbia raggiunto 1/5 del capitale sociale

Nella voce "Quota non distribuibile" è stato considerato anche il valore residuo dei costi immobilizzati di impianto e ampliamento pari a Euro. 55.947, in quanto fino a che l'ammortamento di tale voce non sarà completato, sarà posto un vincolo alla distribuzione della riserva straordinaria, così come previsto dall'art 2426 comma 5, del Codice Civile.

Destinazione dell'utile

L'esercizio 2015 chiude con un utile netto di Euro 13.339.810; si rinvia alla decisione dell'assemblea dei soci per quanto riguarda la destinazione dello stesso.

Ravenna Holding

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Introduzione, informazioni sui fondi per rischi ed oneri
I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione " per natura" dei costi.
I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o costi futuri, di esistenza certa e probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti, se effettuati, riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.
Apposita tabella illustra i fondi per rischi ed oneri al 31 dicembre 2015 e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)

FONDI RISCHI ED ONERI	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		260.569	1.270.149	1.530.718
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio		107.561	390.000	497.561
Utilizzo nell'esercizio		-121.632		-121.632
Altre variazioni				
Totale variazioni		-14.071	390.000	375.929
Valore di fine esercizio	**0**	**246.498**	**1.660.149**	**1.906.647**

Commento, informazioni sui fondi per rischi e oneri
La voce si compone delle passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione migliore delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa, e dai fondi rischi principalmente riconducibili alla partecipazione nella società Start Romagna S.p.A., il cui valore di iscrizione a bilancio risulta inferiore alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (31/12/2014).
In una ottica di marcata prudenza, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di stimare in bilancio, in continuità con gli esercizi precedenti, il fondo rischi accantonato relativo a tale partecipazione e di effettuare un ulteriore accantonamento al fondo, al fine di far fronte ad eventuali passività per perdite da coprire. Il fondo è ritenuto altresì adeguato per fronteggiare eventuali passività, rese possibili dall'art.11 della Convenzione ex art. 30 D.Lgs. 267/2000 per la governance della società collegata.
Il Fondo rischi è altresì capiente per fronteggiare eventuali contestazioni che potrebbero sorgere in seguito all'ispezione fiscale generale sull'anno 2012, conclusasi in data 16 giugno 2015, del cui inizio si era data notizia nella relazione sulla gestione del Bilancio 2014. Al momento, dal processo verbale di constatazione, che ha confermato l'adeguatezza dell'impianto amministrativo-contabile della società rilevando solo alcune riprese fiscali non sostanziali, non è scaturito alcun avviso di accertamento, anche se i termini per una sua eventuale notifica si chiuderanno solo alla fine dell'esercizio 2017.
La società, pur ritenendo di aver pienamente rispettato la normativa fiscale, ha ritenuto di mantenere in bilancio il saldo del fondo rischi costituitosi per il contezioso TOSAP che si è risolto nell'anno 2014.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Introduzione, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Il fondo T.F.R., conformemente a quanto previsto dal Codice Civile e dalle disposizioni normative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro, risulta pari all'importo effettivo del trattamento maturato dai dipendenti in forza al 31/12, al netto degli acconti erogati e delle eventuali quote utilizzate per la cessazione del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio, dedotte la quota depositata presso l'I.N.P.S. e la quota destinata alla previdenza complementare.
Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alle legislazioni ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione di lavoro alla data di chiusura del bilancio.
La società al 31/12/2015 si avvale dell'opera di cinque dipendenti, di cui quattro a tempo indeterminato ed un dirigente con un contratto a tempo determinato.

Di seguito la movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

FONDO T.F.R.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	118.205
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento dell'esercizio	11.947
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	11.947
Valore di fine esercizio	**130.152**

D) DEBITI

Introduzione, Debiti
I debiti sono iscritti al loro valore di estinzione, cioè corrispondenti al loro valore nominale. Non sono mai state emesse obbligazioni.

Introduzione, variazioni e scadenza dei debiti
Seguendo la stessa impostazione adottata per i crediti, si sono evidenziati in apposita tabella quelli verso fornitori e quelli complessivamente a carico dell'azienda.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

DEBITI	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti	2.042.365	-388.384	1.653.981	364.926	1.289.055	349.387
Debiti verso banche	41.839.656	-3.258.200	38.581.456	3.372.853	35.208.603	20.483.419
Debiti verso altri finanziatori	4.724.448	-1.398.564	3.325.884	1.495.121	1.830.763	
Acconti						
Debiti verso fornitori	308.358	277.771	586.129	586.129		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate	5.831.319	-973.286	4.858.033	4.858.033		
Debiti verso imprese collegate	120.299	14.980	135.279	135.279		
Debiti verso controllanti	4.757.250	11.464.319	16.221.569	15.695.982	525.587	
Debiti tributari	20.566	29.445	50.011	50.011		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.471	2.368	33.839	33.839		
Altri debiti	8.219.206	-4.557.221	3.661.985	3.661.985		
Totale debiti	**67.894.938**	**1.213.228**	**69.108.166**	**30.254.158**	**38.854.008**	**20.832.806**

Commento, variazioni e scadenza dei debiti
La voce "debiti verso soci" è costituita dal debito per il mutuo nei confronti del Comune di Cervia (ex Area Asset S.p.A.), per reti del Ciclo Idrico Integrato, la cui ultima rata scadrà nel 2022.
La voce "debiti verso altri finanziatori" comprende eslusivamente il mutuo nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti (ex Area Asset S.p.A.) che è stato concesso nel corso del 1997 per l'importo di Euro 15.493.707. Nel corso del 1998 vi è stata un'ulteriore erogazione di Euro 2.913.519. Il piano d'ammortamento del mutuo di Euro 15.493.707 è di anni 20 dal 1997 al 2017 al saggio d'interesse fisso del 7%. Il piano d'ammortamento dell'ulteriore mutuo di Euro 2.913.519 è di anni 20 dal 1998 al 2018 al saggio d'interesse del 5,50%.
Il saldo del debito verso banche al 31 dicembre 2015 si compone di cinque mutui passivi, i primi tre erogati dall'istituto di credito Unicredit Banca d'Impresa S.p.A., il quarto da Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A. (ex Area Asset S.p.A.), il quinto, erogato nell'esercizio 2013 dalla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., per finanziare l'ampliamento delle reti del Servizio Idrico Integrato.

I mutui di Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. e Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A. sono regolamentati a condizioni di mercato assai favorevoli; hanno come tasso di riferimento l'euribor a 6 mesi 365/360 mmp, con uno spread che varia dallo 0,198 allo 0,40 per punto.
L'ultimo mutuo contratto all'inizio del 2013 con Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. per finanziare parzialmente l'ampliamento delle reti del Ciclo Idrico Integrato ha come tasso di riferimento l'euribor a 6 mesi 365/360 mm con uno spread di 2,90 e tasso minimo del 3,20%, in linea con le condizioni di mercato dell'anno di erogazione.
Di seguito si forniscono nello stesso ordine sopra indicato ulteriori informazioni relative agli stessi mutui:

1. mutuo erogato in data 23 novembre 2005 dell'importo di Euro 34.000.000 con scadenza il 30/09/2025, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di Euro 21.503.585;
2. mutuo erogato in data 21 gennaio 2008 dell'importo di Euro 1.600.000 con scadenza il 31/01/2028, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di Euro 1.248.894;
3. mutuo erogato in data 28 aprile 2008 dell'importo di Euro 700.000 con scadenza il 30/04/2028, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di Euro 551.344;
4. mutuo erogato in data 13 luglio 2005 dell'importo di Euro 25.000.000 con scadenza il 31/07/2025, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di Euro 11.859.309;
5. mutuo erogato in data 29 gennaio 2013 dell'importo di Euro 4.520.000 con scadenza il 29/01/2023, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di Euro 3.418.324.

Sul mutuo erogato da Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A. è stato a suo tempo sottoscritto da Area Asset S.p.A., sempre con lo stesso Istituto, un derivato con finalità di copertura dal rischio di aumento del tasso di interesse; in particolare la copertura si attiva quando il tasso Euribor 6 mesi 365 supera lo strike del cap fissato al livello del tasso del 5%. Il costo del cap è lo 0,38%. Di seguito si riportano le caratteristiche fondamentali del derivato di copertura al 31 dicembre 2015, che si è definitivamente concluso il 29 gennaio 2016.

TIPOLOGIA DEL CONTRATTO	INTEREST RATE SWAP
Finalità	Derivato di copertura
Capitale di riferimento	€ 19.604.423
Capitale in vita	€ 11.145.675
Rischio finanziario sottostante	Rischio di tasso
Mark to market al 31/12/2015	- € 21.415
Data valuta	03/05/2006
Data scadenza	29/01/2016

La voce debiti verso controllanti è rappresentata dal debito verso il Comune di Ravenna per la quota relativa alla riduzione di capitale sociale (Euro 15.695.982) ancora da versare e dal debito commerciale per l'acquisto, con riserva di proprietà, di un immobile ad uso ufficio a Ravenna in Piazza Luigi Farini angolo Via Carducci, denominato Isola S. Giovanni (Euro 525.587).

I debiti verso fornitori aumentano di Euro 277.771 rispetto all'esercizio precedente.

La voce altri debiti è composta principalmente dal debito verso i soci Comune di Faenza e Comune di Cervia, per la quota relativa alla riduzione di capitale sociale ancora da versare, dal debito verso il Comune di Russi per l'acquisto delle azioni di Romagna Acque S.p.A., e dal saldo del cash pooling della società Mete S.p.A..

Di seguito viene fornito il dettaglio dei debiti verso imprese controllate e collegate.

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE AL 31/12/2015	Importo
Debiti verso Ravenna Farmacie S.p.A. c/c cash pooling	341.822
Debiti verso Ravenna Farmacie S.r.l. per interessi cash pooling	69
Debiti verso Ravenna Farmacie S.r.l. per rimborso spese personale distaccato	46.470
Debiti verso Azimut S.p.A. c/c cash pooling	1.719.504
Debiti verso Azimut S.p.A. per interessi cash pooling	1.182
Debiti verso Azimut S.p.A. per rimborso spese personale distaccato e servizi	36.196
Debiti verso Aser S.r.l. c/c cash pooling	1.102.908
Debiti verso Aser S.r.l. per interessi cash pooling	739
Debiti verso Ravenna Entrate S.p.A. c/c cash pooling	1.606.551
Debiti verso Ravenna Entrate S.p.A. per interessi cash pooling	2.592
TOTALE DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	**4.858.033**

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE AL 31/12/2015	Importo
Debiti verso Start Romagna S.p.A. per rimborso spese personale distaccato	135.279
TOTALE DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	**135.279**

Introduzione, suddivisione dei debiti per area geografica
L'area geografica di riferimento dei debiti è l'Italia; eventuali eccezioni non sono significative in quanto di modesta entità.

Introduzione, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali
Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.
Le fidejussioni rilasciate sono quelle alla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. a favore della società controllata Ravenna Farmacie S.r.l. per la sottoscrizione di due contratti di mutuo immobiliare e quella per la sottoscrizione di un mandato di credito a favore delle società che partecipano al cash pooling, pari al valore dell'affidamento di gruppo.

Introduzione, debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Introduzione, finanziamenti effettuati da soci della società
La società ha iscritto in bilancio un finanziamento del Comune di Cervia collegato all'operazione di conferimento delle reti del Ciclo Idrico ex Area Asset S.p.A.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Introduzione, informazioni sui ratei e risconti passivi
I ratei e i risconti passivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. In ottemperanza al nuovo principio contabile OIC 18 non sono inclusi fra i ratei e i risconti, i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.
Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.Al 31 dicembre 2015 i ratei e risconti di durata superiore a cinque anni sono pari a Euro 483.639 e derivano principalmente dai contributi c/impianti legati ad alcuni investimenti realizzati negli esercizi precedenti a servizio rispettivamente del TPL e delle isole ecologiche.
Nella tabella sottostante sono evidenziati il dettaglio dei ratei e risconti passivi e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	100.877	-31.601	69.276
Aggio su prestiti emessi			
Altri risconti passivi	883.523	-75.774	807.749
Totale ratei e risconti passivi	**984.400**	**-107.375**	**877.025**

Commento informazioni sui ratei e risconti passivi
La composizione della voce ratei passivi è così dettagliata:

Dettaglio ratei passivi	Importo
Interessi passivi su mutui	69.276
Totale ratei passivi	**69.276**

La composizione della voce altri risconti passivi è così dettagliata:

Dettaglio risconti passivi	Importo
Ricavi locazioni attive	6.960
Ricavi proventi isole ecologiche	143.395
Contributi c/impianti	657.394
Totale altri risconti passivi	**807.749**

La diminuzione dell'esercizio è da attribuire al ristorno della quota annuale di competenza tramite imputazione a conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi" (voce A.5).

Nel saldo rileva quella parte del corrispettivo riconosciuto e fatturato nel 2012 e nel 2013 sui nuovi investimenti per l'adeguamento dei centri di raccolta dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi così come previsto dal D.M. 8 aprile 2008 che ne remunera l'ammortamento; infatti l'ammortamento su tali beni è iniziato solo nell'esercizio 2014, in quanto solo da tale annualità i Centri di Raccolta sono operativi e disponibili all'uso.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti d'ordine
La società non ha in essere accordi o impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Conto economico

Introduzione, nota integrativa conto economico

Ricavi e Costi
I ricavi, proventi, costi ed oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.
I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.
I contributi in conto esercizio erogati dallo Stato, dalla Regione o dagli EE.LL. vengono contabilizzati nella sezione "ordinaria" del conto economico in base al principio di competenza.
Le operazioni intervenute con la società controllante e con altre parti correlate sono tutte regolate a normali condizioni di mercato.
Gli accantonamenti ai "fondi rischi e oneri" sono rilevati in base alla "natura" dei costi e sono iscritti fra le voci dell'attività gestione a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria). Le riduzioni dei Fondi eccedenti sono contabilizzate fra i componenti positivi del reddito nella stessa area in cui viene rilevato l'originario accantonamento.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Introduzione valore della produzione

Riconoscimento ricavi
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Introduzione, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
La tabella che segue illustra le variazioni intervenute nel valore della produzione rispetto all'esercizio precedente.
Vi rimandiamo alle maggiori informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione per una analisi più puntuale delle varie voci di ricavo.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività (prospetto)

RICAVI	Valore di inizio esercizio	Variazione d'esercizio	Valore di fine esercizio
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui:	3.704.251	100.999	3.805.250
Prestazioni di servizi	630.600	26.000	656.600
Locazioni attive	382.337	-10.908	371.429
Ricavi da gestione delle reti	2.691.314	85.907	2.777.221
Altri ricavi e proventi di cui:	*102.312*	*49.763*	*152.075*
Contributi c/impianti	75.936	-142	75.794
Altri ricavi e proventi	26.376	49.905	76.281
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**3.806.563**	**150.762**	**3.957.325**

Commento suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
I ricavi delle vendite e delle prestazioni derivano principalmente dai canoni di gestione delle reti del Ciclo Idrico e delle isole ecologiche, dai canoni di locazione attiva degli immobili di proprietà e dal service amministrativo prestato nei confronti di alcune società partecipate.
L'incremento nel valore della produzione è dovuto principalmente all'aumento dei ricavi delle reti che registrano un lieve incremento rispetto all'anno precedente pari ad Euro 85.907 per effetto dei nuovi corrispettivi, così come comunicati da ATERSIR che finanziano gli investimenti effettuati per il Servizio Idrico Integrato, realizzati da HERA S.p.A. in base alla convenzione sottoscritta.
La voce locazioni immobili di proprietà è in lieve calo per il minor affitto percepito dalla società Azimut S.p.A. a seguito del trasferimento di alcuni uffici in altra sede operativa.

La voce prestazioni di servizi aumenta per la messa a regime dei contratti di service, a seguito della progressiva centralizzazione di nuovi servizi in capo a Ravenna Holding S.p.A., strettamente collegati al progetto organizzativo e al sistema di controlli interni al Gruppo per garantire idonei flussi informativi con le società partecipate e gli Enti Soci.

Introduzione, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica
La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Commento, costi della produzione
Di seguito la tabella evidenzia le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente nelle varie tipologie di costi della produzione.

COSTI DELLA PRODUZIONE	Valore di inizio esercizio	Variazione d'esercizio	Valore di fine esercizio
Costi d'acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo	12.773	(103)	12.670
Servizi	865.642	241.792	1.107.434
Godimento beni di terzi	30.898	(6.614)	24.284
Salari e stipendi	262.845	(17.924)	244.921
Oneri sociali	82.103	(2.809)	79.294
Trattamento di fine rapporto	15.825	1.862	17.687
Altri costi del personale	86	(86)	
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60.717	(978)	59.739
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.393.420	1.848	3.395.268
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Accantonamenti per rischi			
Oneri diversi di gestione	140.515	83.953	224.468
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**4.864.824**	**300.941**	**5.165.765**

Si ritiene opportuno segnalare che alla voce B.7 del Conto Economico sono imputate le spese per il rimborso dei costi del personale distaccato ed assegnato a Ravenna Holding S.p.A. che ammontano al 31 dicembre 2015 rispettivamente ad Euro 577.293 e ad Euro 51.763. La voce presenta un incremento rispetto all'anno 2014 in quanto è entrato a regime il nuovo modello organizzativo, che prevede la progressiva centralizzazione di nuovi servizi alle società partecipate e l'introduzione di un sistema di controlli interni al Gruppo per garantire idonei flussi informativi con le società partecipate e gli Enti Soci, attraverso un potenziamento mirato della struttura, utilizzando la formula del distacco totale o parziale e valorizzando al massimo le figure già presenti o disponibili nel sistema costituito da società del Gruppo ed Enti Soci. Inoltre incidono anche attività tecniche esterne straordinarie legate alla vendita delle azioni Hera S.p.A. ed alla riduzione del capitale sociale.
All'interno della voce B.7 del Conto Economico sono imputate le spese per il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Revisore Contabile che sono dettagliate nella presente nota integrativa nella parte Altre Informazioni.
Il costo del personale è inferiore rispetto all'esercizio precedente in quanto non si è fatto ricorso a personale interinale.
La voce oneri diversi di gestione presenta invece un valore superiore rispetto all'esercizio precedente per effetto della maggiore Iva non ammessa in detrazione e del pagamento della cosiddetta Tobin tax, costi rispettivamente collegati alla vendita delle azioni Hera S.p.A. ed al conferimento delle azioni da parte della Provincia di Ravenna e del Comune di Russi.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Introduzione proventi e oneri finanziari
Di seguito la tabella che evidenzia il dettaglio della voce di bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Valore di inizio esercizio	Variazione d'esercizio	Valore di fine esercizio
PROVENTI			
Proventi da partecipazioni, di cui:	11.052.645	3.764.002	14.816.647
Da imprese controllate	670.741	(261.690)	409.051
Da imprese collegate	1.735.069	(48.899)	1.686.170
Altri	8.646.835	4.074.591	12.721.426
Proventi diversi dai precedenti, di cui:	166.478	(70.201)	96.277
Interessi attivi su c/c bancari e postali	65.452	(62.770)	2.682
Interessi attivi da cash pooling	65.624	25.009	90.633
Interessi attivi verso imprese controllate	5.319	(2.598)	2.721
Interessi attivi verso imprese collegate	29.786	(29.786)	
Interessi attivi su titoli ed altri	297	(56)	241
TOTALE PROVENTI FINANZIARI C.15-16	**11.219.123**	**3.693.801**	**14.912.924**
ONERI			
Interessi e altri oneri finanziari, di cui:	917.736	(214.854)	702.882
Interessi passivi su mutui	917.633	(214.884)	702.749
Interessi passivi verso imprese controllate	85	48	133
Altri interessi passivi ed oneri	18	(18)	
TOTALE ONERI FINANZIARI C.17-17bis	**917.736**	**(214.854)**	**702.882**
TOTALE	**10.301.387**	**3.908.655**	**14.210.042**

Introduzione, composizione dei proventi da partecipazione
I dividendi relativi alle società controllate sono contabilizzati con il criterio della competenza temporale, così come quelli la cui distribuzione è deliberata dalle assemblee delle società partecipate (non controllate) antecedentemente alla data di redazione del presente bilancio. Per queste ultime, nel caso in cui l'assemblea intervenga successivamente, i dividendi sono contabilizzati al momento dell'effettivo incasso.
La diminuzione degli oneri finanziari rispetto all'esercizio precedente è diretta conseguenza del calo dell'euribor, per i mutui che hanno a base questo parametro, e del progressivo rimborso delle quote capitali.
Di seguito viene mostrato il dettaglio dei proventi da partecipazioni rispetto all'esercizio precedente. Nel 2015 distribuiscono dividendi le società controllate Ravenna Entrate S.p.A. e Azimut S.p.A.; Romagna Acque S.p.A. ha distribuito un dividendo lievemente inferiore rispetto all'esercizio precedente. I dividendi di SAPIR S.p.A. sono ancora indicati all'interno della voce proventi da altre partecipazioni in quanto riferibili all'esercizio 2014.
I dividendi derivanti da Hera S.p.A. diminuiscono a seguito della vendita di 4,5 milioni di azioni Hera S.p.A., ma sono più che compensati dalla plusvalenza derivante dalla vendita stessa.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	Valore di inizio esercizio	Variazione d'esercizio	Valore di fine esercizio
DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI DA IMPRESE CONTROLLATE			
Azimut S.p.A.	302.101		302.101
Ravenna Entrate S.p.A.	83.700	23.250	106.950
Aser S.r.l.	100.000	(100.000)	
Ravenna Farmacie S.r.l.	184.940	(184.940)	
TOTALE PROVENTI DA IMPRESE CONTROLLATE	**670.741**	**(261.690)**	**409.051**
DIVIDENDI DA IMPRESE COLLEGATE			
Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.	1.735.069	(48.899)	1.686.170
TOTALE PROVENTI DA IMPRESE COLLEGATE	**1.735.069**	**(48.899)**	**1.686.170**
DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI DA ALTRE PARTECIPAZIONI			
Hera S.p.A.	7.818.600	(405.000)	7.413.600
Plusvalenza vendita titoli Hera S.p.A.		4.458.440	4.458.440
Sapir S.p.A.	828.227	19.980	848.207
Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.	8	1.171	1.179
TOTALE PROVENTI DA ALTRE PARTECIPAZIONI	**8.646.835**	**4.074.592**	**12.721.426**
TOTALE PROVENTI DA PARTECIPAZIONI C.15	**11.052.645**	**3.764.003**	**14.816.647**

Analisi della composizione dei proventi da partecipazione diversi dai dividendi (prospetto)

PROVENTI DIVERSI DAI DIVIDENDI	Importo
Da imprese collegate	
Da imprese controllate	
Da altri	4.458.440
Totale	**4.458.440**

Gli unici proventi diversi dai dividendi derivano dalla plusvalenza realizzata sulla vendita di n. 4,5 milioni di azioni di Hera S.p.A.

Introduzione, ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				702.749	702.749
Interessi fornitori					
Interessi su finanziamenti					
Altri oneri su operazioni finanziarie		133			133
Totale	**0**	**133**	**0**	**702.749**	**702.882**

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti (prospetto)

Ripartizione oneri finanziari per tipologia di debito	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	702.749
Altri	133
Totale	**702.882**

Utile e perdite su cambi
In bilancio non risultano iscritte attività e passività in valuta.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Commento, rettifiche di valore di attività finanziarie
Nelle rettifiche di valore di attività finanziarie è rilevato il prudenziale accantonamento riconducibile alla partecipazione in Start Romagna S.p.A. per il quale vi rimandiamo ai commenti riportati alla voce Fondi per rischi e oneri.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Commento, proventi e oneri straordinari

Sono state considerate straordinarie le poste cosiddette "occasionali", tenendo conto della loro natura e non della frequenza dell'evento; si tratta, quindi, di partite "estranee all'attività ordinaria dell'impresa".
Le rettifiche di valore derivanti da un normale aggiornamento di stime compiute in precedenti esercizi sono state inserite nella gestione caratteristica.
Nell'esercizio non sono rilevati proventi e oneri della gestione straordinaria.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Valore di inizio esercizio	Variazione d'esercizio	Valore di fine esercizio
PROVENTI			
Plusvalenze da alienazioni			
Altri, di cui:	429	(429)	
Sopravvenienze attive	428	(428)	
Arrotondamenti	1	(1)	
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI E.20	**429**	**(429)**	**0**
ONERI			
Minusvalenze da alienazioni			
Imposte esercizi precedenti			
Altri, di cui:	2.559	(2.558)	1
Sopravvenienze passive	2.559	(2.559)	
Sopravvenienze passive gestione reti			
Arrotondamenti		1	1
TOTALE ONERI STRAORDINARI E.21	**2.559**	**(2.558)**	**1**
TOTALE	**(2.130)**	**2.129**	**(1)**

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione, imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono accantonate secondo il principio di competenza in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alla vigente normativa fiscale; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Le aliquote utilizzate per l'IRES e per l'IRAP sono rispettivamene quelle del 27,50% e del 4,82%.
Nel calcolo dell'imponibile Ires sono stati ripresi a tassazione il 20% di tutti i costi riconducibili ai telefoni ed ai cellulari (Euro 1.650), le imposte indeducibili o non pagate (Euro 116.633), il 5% dei dividendi incassati nel 2015 (Euro 424.467) di competenza dell'esercizio precedente, l'ammortamento del disavanzo da fusione e gli altri ammortamenti non deducibili (Euro 16.739), l'allineamento della plusvalenza civilistica a quella fiscale realizzata sulla vendita delle azioni Hera S.p.A. (Euro 21.792), l'accantonamento al fondo rischi non deducibile (Euro 390.000) e le sopravvenienze e minusvalenze passive ed altri costi non totalmente deducibili (Euro 14.346); si sono dedotti il 95% dei dividendi incassati (Euro 2.408.778), il 100% dei dividendi stanziati per competenza e non incassati (Euro 7.822.651), le imposte dell'esercizio (Euro 728.209) che presentano un valore positivo, il 20% dell'IMU (Euro 10.836) pagata sui fabbricati strumentali, il 95% della plusvalenza fiscale derivante dalla vendita delle azioni Hera S.p.A. (Euro 4.256.221) e le sopravvenienze attive e gli altri componenti non tassabili (Euro 1.526).
La società risulta in perdita fiscale IRAP ed in perdita fiscale IRES per Euro 902.784.

La contabilizzazione di imposte anticipate e differite avviene solo quando vi sono differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali.

Ravenna Holding S.p.A. e le società controllate direttamente od indirettamente hanno esercitato per il triennio 2015-2017 il rinnovo dell'opzione per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale ex art. 118 DPR 917/86 che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi imponibili delle singole società.
I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le predette società controllate sono definiti nel contratto di consolidamento.
La determinazione complessiva dell'imposta IRES è pertanto evidenziata al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Di seguito la tabella che evidenzia il dettaglio della voce di bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti	**-121.632**	**-116.639**	**-4.993**
IRES	-121.632	-116.639	-4.993
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	**107.561**	**116.728**	**-9.167**
IRES	107.561	116.728	-9.167
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	**714.138**	**434.451**	**279.687**
Totale	**-728.209**	**-434.362**	**-293.847**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. Con riferimento al saldo della voce imposte del periodo, che presenta un valore positivo pari ad Euro 728.209, si precisa che lo stesso deriva dal beneficio del consolidato fiscale per Euro 714.138, dall'utilizzo del fondo imposte differite stanziate nei precedenti esercizi per Euro 121.632 e dall'accantonamento al fondo imposte differite per Euro 107.561.

Fiscalità differita / anticipata
Sono calcolate imposte anticipate e differite solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali.

Nel presente bilancio non si è proceduto alla contabilizzazione di imposte anticipate, non ricorrendone i presupposti. Infatti, nel pieno rispetto del principio della prudenza non sono state iscritte imposte anticipate per Euro 78.159 sulle perdite fiscali riportabili a nuovo per Euro 284.216 in quanto non vi è la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.
Le imposte differite sono state calcolate con le aliquote IRES ed IRAP sopra evidenziate, solo sulla quota imponibile dei dividendi delle società controllate e della società Hera S.p.A. che sono stati rilevati in bilancio in base al principio della competenza economica ma che saranno incassati nel prossimo esercizio.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti (prospetto)

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE E RELATIVI EFFETTI	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	-424.467	-15.172
Totale differenze temporanee imponibili	391.133	
Differenze temporanee nette	-33.334	-15.172
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	239.117	21.452
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-13.339	-732
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	225.778	20.720

Rendiconto finanziario

Nel rispetto del nuovo principio contabile OIC 10 viene redatto e presentato il "Rendiconto Finanziario", quale prospetto contabile che presenta le variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio, comprendendo anche il saldo del cash pooling.
Il flusso finanziario della gestione reddituale viene determinato con il metodo indiretto suggerito dal nuovo principio contabile OIC 10, rettificando cioè l'utile d'esercizio riportato nel conto economico, pertanto operando in maniera differente rispetto ai precedenti esercizi.
Per chiarezza di informazioni si evidenzia che nell'esposizione del rendiconto finanziario la società, per quanto riguarda le due operazioni straordinarie avvenute nel 2015 che hanno modificato il patrimonio netto, ha tenuto conto solo delle variazioni che hanno comportato un effettivo flusso finanziario. Pertanto, tra gli investimenti delle immobi-

lizzazioni finanziarie è stato considerato solo l'acquisto delle azioni di Romagna Acque S.p.A., mentre la riduzione di capitale sociale è stata considerata solo per quella parte effettivamente pagata ai soci, il cui importo è stato inserito insieme ai "dividendi (e acconti su dividendi) pagati".
Infine, è riportata in calce al rendiconto finanziario anche la composizione al 31/12 delle disponibilità liquide, suddivise fra cassa, banca e cash pooling.

Rendiconto finanziario indiretto

RENDICONTO FINANZIARIO 2015 - METODO INDIRETTO	
DESCRIZIONE	2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	
Risultato di esercizio	**13.339.810**
Imposte sul reddito	-121.632
Interessi passivi/(interessi attivi)	606.605
(Dividendi)	-10.358.207
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-4.458.440
Altre rettifiche della gestione reddituale	
1. Risultato dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione	**-991.864**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	401.946
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.455.007
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	
(Rivalutazioni di attività)	
Altre rettifiche per elementi non monetari	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**3.856.953**
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	32.917
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	277.771
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-4.439
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-107.375
Altre variazioni del capitale circolante netto	-3.767.075
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**-3.568.201**
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	-606.605
(Imposte sul reddito pagate)	107.561
Dividendi incassati	11.024.896
Utilizzo dei fondi	
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**10.525.852**
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**9.822.740**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	-385.676
Prezzo di realizzo disinvestimenti	8.205
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	-51.131
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti)	-2.318.630
Prezzo di realizzo disinvestimenti	10.504.800
Attività finanziarie non immobilizzate	
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	50.000

Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	
Flusso finanziario delle attività di investimento (B)	**7.807.568**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento debiti a breve verso banche	
Accensione finanziamenti	
Rimborso finanziamenti	-5.045.147
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-15.029.800
Flusso finanziario delle attività di finanziamento (C)	**-20.074.947**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/- B+/- C)	-2.444.639
Disponibilità liquide al 1 gennaio	**3.579.643**
Disponibilità liquide al 31 dicembre*	**1.135.004**

***** le disponibbilità liquide al 31/12 sono così composte:

Cassa	879
Banca	6.009.445
Cash pooling	-4.875.320
Totale disponibilità liquida al 31/12	**1.135.004**

Altre informazioni

Introduzione, nota integrativa altre informazioni
Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile.

Dati sull'occupazione
La società al 31/12/2015 si avvale dell'opera di 5 dipendenti, di cui 4 impiegati a tempo indeterminato ed un dirigente con un contratto a tempo determinato. Rispetto all'anno precedente l'organico non ha subito variazioni.
Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.
I potenziamenti di risorse collegati alla centralizzazione dei nuovi servizi ed al nuovo modello organizzativo introdotto per dar corso alle nuove funzioni di controllo previste dall'art. 147 e successivi del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012, sono stati attuati con la formula del distacco totale o parziale, valorizzando al massimo le figure già presenti o disponibili nel sistema costituito da società del Gruppo ed Enti Soci.

Introduzione, compensi ad amministratori e sindaci
Ai sensi di quanto previsto al punto 16) e 16) bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, la tabella sottostante evidenzia l'ammontare dei compensi omnicomprensivi lordo percipiente e delle indennità variabili di risultato spettanti agli amministratori della società, al collegio sindacale ed ai revisori legali, cumulativamente per ciascuna categoria.
La remunerazione degli amministratori, in denaro ed in natura, è ricompresa nei limiti previsti dall'articolo 1, comma 725 e 728 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata dal comma 12 dell'articolo 61 del D.L. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008 e tiene conto della riduzione del 10% dei compensi prevista dall'articolo 6, comma 6 del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010.
Vi confermiamo inoltre che nessun incarico di altra natura è stato affidato al collegio sindacale ed al revisore contabile.

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci (prospetto)

	Compenso
Consiglio di Amministrazione compresa contribuzione	137.122
Collegio Sindacale compresa contribuzione	42.941
Totale	**180.063**

Introduzione, compensi revisore legale o società di revisione
Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale.

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci (prospetto)

	Compenso
Revisore legale compresa contribuzione	16.640
Altri servizi di verifica svolti	
Totale	**16.640**

Introduzione sugli strumenti finanziari emessi dalla società
La società non ha emesso strumenti finanziari di cui all'art. 2427 comma 1 n.19 del codice civile.

Introduzione, bilancio società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4 del C.C. si espone il seguente prospetto riepilogativo dei dati essenziali relativi al bilancio consuntivo degli esercizi 2014 e 2015 del Comune di Ravenna, ente pubblico locale avente sede in Ravenna, C.F. e Partita Iva n. 00354730392, soggetto che esercita l'attività di direzione, coordinamento e controllo nei confronti della Vostra Società.

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (prospetto)

STATO PATRIMONIALE	31.12.2014	31.12.2015
ATTIVO:		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	882.030.052	943.769.752
C) Attivo circolante	137.312.987	118.985.322
D) Ratei e risconti	146.860	154.215
Totale Attivo	**1.019.489.899**	**1.062.909.288**
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto	739.443.952	815.031.832
B) Conferimenti	173.674.415	157.793.473
C) Debiti	100.795.455	81.853.590
D) Ratei e risconti	5.576.078	8.230.392
Totale passivo	**1.019.489.900**	**1.062.909.288**

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (prospetto)

CONTO ECONOMICO	31.12.2014	31.12.2015
A) Proventi della gestione	159.818.240	167.459.318
B) Costi della gestione	-171.730.967	-180.676.387
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	4.342.388	4.394.181
D) Proventi ed oneri finanziari	-645.059	-491.894
E) Proventi e oneri straordinari	-10.287.523	15.543.031
Utile (perdita) dell'esercizio	**-18.502.922**	**6.228.249**

Patrimoni destinati ad uno specifico affare
Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 2427 comma 1 n. 20 del codice civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare
Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 2427 comma 1 n. 21 del codice civile.

Informazioni relativi al fair value degli strumenti finanziari
E' in essere il derivato, a suo tempo sottoscritto dalla incorporata società Area Asset S.p.A, sul mutuo erogato da Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A con finalità di copertura dal rischio di aumento del tasso di interesse. In particolare la copertura si attiva quando il tasso Euribor 6 mesi 365 supera lo strike del cap fissato al livello del tasso del 5%. Il costo del cap è lo 0,38%. Tutte le informazione del derivato di copertura al 31 dicembre 2015 sono riportate al paragrafo "DEBITI".

Operazioni con parti correlate
In merito a quanto richiesto dall'art. 2427, comma 1 n.22 bis) e n.22 ter) si precisa che tutte le operazioni effettuate dalla Società sono regolate a normali condizioni di mercato comprese quelle con parti correlate.
I rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio con le parti correlate risultano dettagliatamente evidenziati in prospetti all'interno di apposito capitolo della Relazione sulla Gestione.

Commento, nota integrativa altre informazioni
Per informazioni specifiche riguardo alla natura dell'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché ai rapporti intercorsi con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, si rinvia alla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 C.C..
La società non ha concluso accordi fuori bilancio i cui rischi o benefici sono significativi ai fini della valutazione della situazione patrimoniale–finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ravenna, 27 maggio 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Carlo Pezzi

Ravenna Holding S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

Relazione del collegio sindacale all'Assemblea dei soci

(art. 2429 secondo comma c.c.)

Ravenna Holding

Ravenna Holding S.p.A.

Società soggetta ad attività di direzione, coordinamento e controllo da parte del Comune di Ravenna

Sede in via Trieste, 90/a - 48122 Ravenna
Cap. Soc.: € 431.852.338,00 i.v.
C.F. - P.I. - Num. Iscriz. Reg. Imprese Ravenna 02210130395
Num. Iscriz. Rea Ravenna 181142

Relazione del collegio sindacale all'Assemblea dei soci

(art. 2429 secondo comma c.c.)

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 27 maggio 2016, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

La novità della nota integrativa in formato XBRL

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle

Il collegio sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono sempre sottoposti ad analisi e miglioramento costante, situazione manifestatasi anche nel corso dell'esercizio 2015.
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

[redacted]

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Si sono avuti confronti diretti con il Direttore Amministrativo/Finanziario su temi di natura contabile e fiscale tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio ha rilasciato pareri previsti dalla legge e precisamente quello ex art. 2441 comma 6 del codice civile, sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni con esclusione del diritto di opzione, in occasione dell'aumento di capitale sociale effettuato.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata al revisore Dott. Gianni Berton che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo. Il Revisore, peraltro, ha effettuato un richiamo d'informativa in merito operazioni di carattere straordinario che si sono manifestate nell'anno e i loro effetti sul bilancio, quali la riduzione del capitale sociale, il successivo aumento dello stesso con emissione di azioni riservata a specifici Enti, la cessione di un numero rilevante di azioni di Hera. Ha richiamato, altresì, l'attenzione sulle circostanze che il Gruppo ha esercitato, per il triennio 2015-2017, l'opzione per il consolidato fiscale nazionale ex art. 118 D.P.R. 917/86 e che, come di consueto e in esecuzione di precise prescrizioni di legge, ha redatto il bilancio consolidato.

[redacted]

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale specifica che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-*bis* c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value;*
- il sistema dei "*conti d'ordine e garanzie rilasciate*" risulta esaurientemente illustrato;
- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e si è presa visione della relazione dello stesso e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

[redacted]

nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 13.339.810.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Ravenna , 10 giugno 2016

Il Collegio Sindacale

Presidente

Gaetano Cirilli [redacted]

Sindaci

Alessandra Baroni [redacted]

Aurelio Casamenti [redacted]

Ravenna Holding S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

Ravenna Holding

Relazione del Revisore legale al Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015

Ravenna Holding S.p.A.

Società soggetta ad attività di direzione, coordinamento e controllo da parte del Comune di Ravenna

Sede in via Trieste, 90/a - 48122 Ravenna
Cap. Soc.: € 431.852.338,00 i.v.
C.F. - P.I. - Num. Iscriz. Reg. Imprese Ravenna 02210130395
Num. Iscriz. Rea Ravenna 181142

Relazione del Revisore legale al Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015

redatta ai sensi dell'art. 14 primo comma, lettera a) del D Lgs n 39/2010

GIANNI BERTON

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Via Bandini Buti 9
48125 Castiglione di Ravenna (RA)
Tel. +39 333 2309670
e-mail gianni.berton@pec.commercialisti.it

c.f. BRT GNN 71E27 H199X
P.Iva 02120730391
Numero iscrizione Albo Dottori Commercialisti Ravenna 358/A
Numero iscrizione Registro Revisori 75143
Numero iscrizione Elenco Revisori Cooperative A.G.C.I. 453

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Ravenna Holding Spa costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015 dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.
La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.
Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Ravenna Holding Spa al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

GIANNI BERTON

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Richiamo di informativa

A titolo di richiamo di informativa si evidenzia quanto descritto dagli amministratori nella nota integrativa in relazione alle seguenti circostanze:

- nel corso dell'esercizio 2015 si sono verificate due rilevanti operazioni straordinarie: l'operazione di riduzione volontaria del capitale sociale da Euro 418.750.060 a Euro 398.750 060 deliberata in data 29 luglio 2015 e la successiva operazione di aumento di capitale da Euro 398.750.060 a Euro 431.852.338 deliberata in data 23 dicembre 2015 con emissione di azioni riservata a Provincia di Ravenna e Comune di Russi realizzata mediante conferimenti delle partecipazioni detenute dagli stessi Enti nelle società operanti principalmente nell'ambito dei servizi pubblici locali (Romagna Acque – S.d.F. Spa Start Romagna Spa Sapir Spa TPER Spa ed HERA Spa)
- l'operazione sopraindicata ha comportato la costituzione di una riserva da sovrapprezzo azioni di Euro 7.061.493 e l'aumento della percentuale di possesso della partecipazione in Sapir Spa dal 18 98% al 28 93% nonché la conseguente riclassificazione della stessa rispetto l'esercizio precedente da partecipazione "in altre società" a partecipazione "in società collegata"
- la vendita di n. 4 5 milioni di azioni HERA Spa del valore nominale di 1 euro al prezzo di euro 2 3344 per azione ha determinato una plusvalenza complessiva di 4 458 milioni di euro
- la società Ravenna Holding Spa e le società controllate direttamente o indirettamente hanno esercitato per il triennio 2015-2017 il rinnovo dell'opzione per il regime del consolidato fiscale nazionale ex art. 118 D.P.R. 917/86
- la società Ravenna Holding Spa in qualità di controllante ha redatto il bilancio consolidato di gruppo ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 che va ad integrare il bilancio di esercizio il suddetto bilancio consolidato da me esaminato ed oggetto di separata relazione consente una maggiore e appropriata informazione sulla situazione patrimoniale finanziaria ed economica del Gruppo.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere come richiesto dalle norme di legge un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione la cui responsabilità compete agli amministratori della società Ravenna Holding Spa con il bilancio d'esercizio della società Ravenna Holding Spa al 31 dicembre 2015.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società Ravenna Holding Spa al 31 dicembre 2015.

Dott. Gianni Berton

[redacted]

Ravenna li 09/06/2016

Ravenna Holding S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

Bilancio consolidato al 31.12.2015

Ravenna Holding

Ravenna Holding S.p.A.

Società soggetta ad attività di direzione, coordinamento e controllo da parte del Comune di Ravenna

Sede in via Trieste, 90/a - 48122 Ravenna
Cap. Soc.: € 431.852.338,00 i.v.
C.F. - P.I. - Num. Iscriz. Reg. Imprese Ravenna 02210130395
Num. Iscriz. Rea Ravenna 181142

Bilancio consolidato al 31.12.2015

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2015	31/12/2014
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
(di cui già richiamati)			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento		57.274	72.593
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		52.699	66.323
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		863	1.001
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		14.853	65.444
7) Altre		16.793.165	17.264.029
		16.918.854	**17.469.390**
II. Materiali			
1) Terreni e fabbricati		26.858.153	27.040.885
2) Impianti e macchinario		168.014.821	171.153.425
3) Attrezzature industriali e commerciali		1.199.338	1.380.696
4) Altri beni		494.241	598.958
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		2.962.937	2.587.102
		199.529.490	**202.761.066**
III. Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate			
b) imprese collegate	163.453.803		100.655.322
c) imprese controllanti			
d) altre imprese	165.538.719		191.547.728
		328.992.522	**292.203.050**
2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	1.862.573		1.862.573
		1.862.573	1.862.573
		1.862.573	**1.862.573**

3) Altri titoli			50.000
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
		330.855.095	294.115.623
Totale immobilizzazioni		**547.303.439**	**514.346.079**
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		45.784	34.183
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		673.898	190.545
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci		14.073.478	14.964.669
5) Acconti			
		14.793.160	**15.189.397**
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	14.875.673		15.923.288
- oltre 12 mesi			
		14.875.673	**15.923.288**
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	57.096		57.096
- oltre 12 mesi			
		57.096	**57.096**
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	4.792.741		3.269.983
- oltre 12 mesi			
		4.792.741	**3.269.983**
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	1.369.299		415.363
- oltre 12 mesi			
		1.369.299	**415.363**
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	421.527		233.924
- oltre 12 mesi	11.732		15.122
		433.259	**249.046**
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	8.054.129		9.227.654
- oltre 12 mesi	1.124		1.124
		8.055.253	**9.228.778**
		29.583.321	**29.143.554**
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli			
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		7.259.876	12.157.729
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		114.850	79.138
		7.374.726	**12.236.867**
Totale attivo circolante		**51.751.207**	**56.569.818**

D) RATEI E RISCONTI			
1) disaggio su prestiti			
2) vari	258.014		264.742
		258.014	**264.742**
TOTALE ATTIVO		**599.312.660**	**571.180.639**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		**31/12/2015**	**31/12/2014**
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale		431.852.338	418.750.060
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		17.972.511	10.911.018
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale		3.292.180	2.808.412
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	5.105.840		3.451.756
Riserva per acquisto azioni proprie			
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.			
Riserva azioni (quote) della società controllante			
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni			
Versamenti in conto aumento di capitale			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			
Versamenti in conto capitale	345.000		345.000
Versamenti a copertura perdite			
Riserva da riduzione capitale sociale			
Riserva avanzo di fusione	12.279.345		12.279.345
Riserva per utili su cambi			
Riserva da arrotondamento	1		
Varie altre riserve			
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)			
Fondi riserve in sospensione d'imposta			
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)			
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992			
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993			
Riserva non distribuibile ex art. 2426			
Riserva per conversione EURO			
Riserva da condono			
9) Riserva di consolidamento	169.095		169.095
10) Altre riserve di consolidamento	4.623.525		4.438.381
11) Riserva metodo Patrimonio Netto	4.292.188		3.511.416
		26.814.994	**24.194.993**
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		**370.558**	**370.558**
IX. Utile d'esercizio		**14.308.145**	**10.222.910**
IX. Perdita d'esercizio			
Acconti su dividendi			
Copertura parziale perdita d'esercizio			
Totale patrimonio netto del gruppo		**494.610.726**	**467.257.951**
Capitale e riserve di terzi		4.805.700	4.606.108
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		547.329	473.521
Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi		**5.353.029**	**5.079.629**
Totale patrimonio netto consolidato		**499.963.755**	**472.337.580**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte, anche differite		244.476	254.949
3) Altri		1.226.366	533.656
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		**1.470.842**	**788.605**

C)	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		**3.037.987**	**2.975.056**
D)	**DEBITI**			
	1) Obbligazioni			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
	2) Obbligazioni convertibili			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
	3) Debiti verso soci per finanziamenti			
	- entro 12 mesi	364.926		432.859
	- oltre 12 mesi	1.289.055		1.609.506
			1.653.981	**2.042.365**
	4) Debiti verso banche			
	- entro 12 mesi	4.161.904		6.497.034
	- oltre 12 mesi	37.172.019		40.834.194
			41.333.923	**47.331.228**
	5) Debiti verso altri finanziatori			
	- entro 12 mesi	1.495.121		1.398.564
	- oltre 12 mesi	1.830.763		3.325.884
			3.325.884	**4.724.448**
	6) Acconti			
	- entro 12 mesi			101
	- oltre 12 mesi			
				101
	7) Debiti verso fornitori			
	- entro 12 mesi	22.097.970		21.320.942
	- oltre 12 mesi			
			22.097.970	**21.320.942**
	8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
	9) Debiti verso imprese controllate			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
	10) Debiti verso imprese collegate			
	- entro 12 mesi	135.279		120.299
	- oltre 12 mesi			
			135.279	**120.299**
	11) Debiti verso controllanti			
	- entro 12 mesi	17.927.087		6.414.329
	- oltre 12 mesi	525.587		525.587
			18.452.674	**6.939.916**
	12) Debiti tributari			
	- entro 12 mesi	513.897		699.487
	- oltre 12 mesi			
			513.897	**699.487**
	13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
	- entro 12 mesi	909.061		909.281
	- oltre 12 mesi			
			909.061	**909.281**
	14) Altri debiti			
	- entro 12 mesi	5.425.363		9.862.345
	- oltre 12 mesi			
			5.425.363	**9.862.345**
	Totale debiti		**93.848.032**	**93.950.412**

E) RATEI E RISCONTI

- aggio su prestiti			
- vari	992.044		1.128.986
		992.044	**1.128.986**
TOTALE PASSIVO		**599.312.660**	**571.180.639**

CONTI D'ORDINE		**31/12/2015**	**31/12/2014**
1) Rischi assunti dall'impresa			
Fideiussioni			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Avalli			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Altre garanzie personali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese	1.080.000		1.080.000
		1.080.000	**1.080.000**
Garanzie reali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Altri rischi			
crediti ceduti			
altri	860.629		290.381
		860.629	**290.381**
2) Impegni assunti dall'impresa			
3) Beni di terzi presso l'impresa			
merci in conto lavorazione			
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato			
beni presso l'impresa in pegno o cauzione			
altro	21.500		21.500
		21.500	**21.500**
4) Altri conti d'ordine			
TOTALE CONTI D'ORDINE		**1.962.129**	**1.391.881**

CONTO ECONOMICO		31/12/2015	31/12/2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		95.890.738	85.020.201
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		499.991	425.246
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	3.801.191		3.477.237
- contributi in conto esercizio	20.700		27.060
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	75.794		75.936
		3.897.685	**3.580.233**
Totale valore della produzione		**100.288.414**	**89.025.680**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		65.278.416	59.379.167
7) Per servizi		10.004.997	8.706.758
8) Per godimento di beni di terzi		1.579.912	1.524.348
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	9.870.845		9.685.628
b) Oneri sociali	3.127.975		3.076.844
c) Trattamento di fine rapporto	731.136		725.167
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	7.069		7.621
		13.737.025	**13.495.260**
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	891.082		928.521
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.745.790		4.744.538
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	542.000		152.000
		6.178.872	**5.825.059**
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		896.227	(1.774.690)
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		1.040.963	769.224
Totale costi della produzione		**98.716.412**	**87.925.126**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		**1.572.002**	**1.100.554**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri	12.721.426		8.646.835
		12.721.426	**8.646.835**
16)Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	75		297
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			29.786

- da controllanti			
- altri	138.421		158.654
		138.496	**188.737**
		12.859.922	**8.835.572**
17 Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	742.764		986.791
		742.764	**986.791**
17-bis) Utili e Perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		**12.117.158**	**7.848.781**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	1.621.197		2.164.950
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
		1.621.197	**2.164.950**
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	390.000		67.512
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
		390.000	**67.512**
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		**1.231.197**	**2.097.438**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie	12.130		36.004
		12.130	**36.004**
21)Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	1.280		22.725
		1.280	**22.725**
Totale delle partite straordinarie		**10.850**	**13.279**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)		**14.931.207**	**11.060.052**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	253.030		335.147
b) Imposte differite	(49.156)		107.505
c) Imposte anticipate	(128.141)		(79.032)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		75.733	**363.620**
23) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO		**14.855.474**	**10.696.432**
- Utile (perdita) di pertinenza di terzi		547.329	473.522
- Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo		14.308.145	10.222.910

Il presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Carlo Pezzi

Ravenna Holding S.p.A.

Società soggetta ad attività di direzione, coordinamento e controllo da parte del Comune di Ravenna

Sede in via Trieste, 90/a - 48122 Ravenna
Cap. Soc.: € 431.852.338,00 i.v.
C.F. - P.I. - Num. Iscriz. Reg. Imprese Ravenna 02210130395
Num. Iscriz. Rea Ravenna 181142

Nota integrativa al Bilancio consolidato al 31.12.2015

Premessa

Ravenna Holding S.p.A. è società interamente pubblica (partecipata dai Comuni di Ravenna, Faenza, Cervia, Russi e dalla Provincia di Ravenna) sottoposta all'attività di direzione, coordinamento e controllo del Comune di Ravenna che detiene la maggioranza del capitale sociale di Ravenna Entrate S.p.A., Ravenna Farmacie S.r.l., Azimut S.p.A. e Aser S.r.l. con lo scopo particolare di assicurare compattezza e continuità nella gestione delle società partecipate al fine di esercitare funzioni d'indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo, sia delle diverse attività esercitate dalle stesse.
L'esercizio 2015 è stato interessato da due importanti operazioni straordinarie, che hanno avuto rilevanti impatti economici, patrimoniali e finanziari sul bilancio di Ravenna Holding S.p.A.: la preventivata operazione di riduzione volontaria del capitale sociale da Euro 418.750.060 a Euro 398.750.060 e la successiva operazione di aumento di capitale da Euro 398.750.060 a Euro 431.852.338, dedicata e finalizzata al conferimento complessivo da parte della Provincia di Ravenna e del Comune di Russi delle partecipazioni detenute nelle società operanti principalmente nell'ambito dei servizi pubblici locali (Romagna Acque – S.d.F. S.p.A., Start Romagna S.p.A., Sapir S.p.A., TPER S.p.A ed HERA S.p.A.).
La società Ravenna Holding S.p.A. si presenta al 31/12/2015 con un capitale sociale di Euro 431.852.338,00 suddiviso in numero 431.852.338 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Criteri di formazione

Il Bilancio consolidato costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D. Lgs. n. 127/91, come risulta dalla presente Nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto.
Il Bilancio consolidato è stato elaborato in conformità alle norme di legge vigenti interpretate ed integrate dai corretti principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).
In allegato vengono presentati il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal Bilancio consolidato ed il rendiconto finanziario.
La data di riferimento del Bilancio consolidato è quella del bilancio della società capogruppo Ravenna Holding S.p.A..
Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 del Gruppo è stato predisposto utilizzando i bilanci d'esercizio alla stessa data delle società incluse nell'area di consolidamento, approvati dai rispettivi organi sociali, ad eccezione della società collegata Start Romagna S.p.A. per la quale è stato utilizzato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 in quanto alla data di predisposizione del Bilancio consolidato non era ancora stato presentato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a fronte della richiesta da parte del competente Organo Amministrativo dell'approvazione del bilancio nel maggior termine di 180 giorni come previsto dall'articolo 2364, comma 2, del Codice Civile.
Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile, considerato anche quanto previsto dall'art. 32 del D.Lgs. n. 127/91, si conferma che non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.
Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la Nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.
La Nota integrativa, redatta ai sensi delle norme in materia di Bilancio consolidato, contiene tutte le informazioni ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ravenna Holding S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Area e metodi di consolidamento

Il Bilancio consolidato comprende il bilancio di Ravenna Holding S.p.A., società capogruppo, e delle società ove la stessa detiene una quota di controllo o di controllo congiunto ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 127/91.
Il metodo applicato per il consolidamento delle società controllate è il metodo della integrazione globale (nella versione della cosiddetta teoria della Capogruppo) in base al quale il Bilancio consolidato offre un quadro della situazione del Gruppo soprattutto dal punto di vista degli interessi della Capogruppo in quanto le interessenze delle minoranze

sono indicate separatamente e calcolate sul patrimonio netto contabile delle società a cui si riferiscono.
Per quanto riguarda le società collegate Start Romagna S.p.A. e Romagna Acque S.p.A., si precisa che le stesse sono state incluse nell'area di consolidamento con il metodo del patrimonio netto.
Nel 2015 è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto, anziché al costo, anche la società Sapir S.p.A essendo incrementata la percentuale di possesso dal 18,98% al 28,93% a seguito del conferimento da parte del socio Provincia di Ravenna nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale sociale.
Anche la partecipazione relativa alla società Romagna Acque S.p.A è incrementata dal 23,19% al 29,13% a seguito del conferimento da parte dei soci Provincia di Ravenna e Comune di Russi nell'ambito della medesima operazione.
La partecipazione nella collegata "Start Romagna S.p.A.", è cresciuta dal 22,59% al 24,42% a seguito del conferimento da parte dei soci Provincia di Ravenna e Comune di Russi, nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale sociale. La società, alla data di approvazione del presente documento, deve ancora approvare il bilancio 2015, pertanto ai fini della valutazione con il metodo del patrimonio netto è stato utilizzato il bilancio approvato lo scorso anno relativo al 2014.

Società incluse nell'area di consolidamento

Di seguito si espone il dettaglio delle società incluse nell'area di consolidamento ed il relativo criterio di consolidamento adottato:

Denominazione Sociale	Sede	Capitale Sociale	% di possesso diretta	% di possesso indiretta	Metodo di Consolidamento
Ravenna Holding S.p.A. (Società capogruppo)	Ravenna	431.852.338,00			
Ravenna Farmacie S.r.l.	Ravenna	2.943.202,00	92,47		Integrale
Ravenna Entrate S.p.A.	Ravenna	775.000,00	60		Integrale
Aser S.r.l.	Ravenna	675.000,00	100		Integrale
Azimut S.p.A.	Ravenna	2.730.553,00	59,80		Integrale
Start Romagna S.p.A.	Cesena	29.000.000,00	24,42		Metodo del Patrimonio Netto
Sapir S.p.A.	Ravenna	12.912.120,00	29,83		Metodo del Patrimonio Netto
Romagna Acque S.p.A.	Forlì	375.422.521,00	29,13		Metodo del Patrimonio Netto

Criteri di consolidamento

Di seguito sono sintetizzati i criteri adottati per il consolidamento integrale:

a) Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è eliminato contro i relativi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle stesse. L'eventuale differenza positiva tra il costo delle partecipazioni ed i patrimoni netti delle società partecipate emergente alla data della prima inclusione delle partecipate nel consolidato è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dei bilanci delle imprese consolidate, mentre l'eventuale residuo, se positivo, è iscritto nella voce dell'attivo del Bilancio consolidato denominata "Differenza di consolidamento" e, se negativo, è imputato ad una voce di patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento", in osservanza del criterio previsto dall'art. 33, comma 3, del D. Lgs. n. 127/91. Viene, invece, accreditata alla voce del passivo "Fondi per rischi e oneri", se tale differenza è dovuta alla previsione di perdite della società acquistata negli esercizi immediatamente successivi all'acquisto. La "Differenza di consolidamento" è ammortizzata a quote costanti in un periodo ritenuto congruo in base alla sua prevedibile utilità futura. In assenza di utilità futura, l'eventuale importo residuo viene svalutato con addebito al Conto economico.

b) Tutte le operazioni significative avvenute tra le società consolidate integralmente, così come le partite di credito e di debito, nonché gli utili e le plusvalenze originate dalle operazioni tra le società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale, sono eliminate integralmente nel processo di consolidamento.

c) Le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza di azionisti terzi di minoranza delle società consolidate integralmente sono evidenziate separatamente nel Conto economico e nello Stato patrimoniale consolidato.

Si precisa che con riferimento alla società Area Asset S.p.A., già incorporata nella Capogruppo, in ottica di continuità con il Bilancio consolidato dei precedenti esercizi, è stata mantenuta l'allocazione della differenza positiva di consolidamento pari ad Euro 5.851.326 derivante dalla quota di partecipazione detenuta prima del conferimento da parte del Comune di Cervia, alla voce dell'attivo immobilizzato impianti e macchinari e ammortizzata in base alle stesse aliquote utilizzate dalle società per l'ammortamento dei relativi beni.

La differenza positiva generata a seguito dell'annullamento del valore della partecipazione in Ravenna Farmacie S.r.l., pari ad Euro 1.009.419, derivante dalla quota di partecipazione detenuta prima del conferimento da parte del Comune di Cervia, è stata allocata alla voce Terreni e Fabbricati ed ammortizzata in base alle stesse aliquote utilizzate dalle società per l'ammortamento dei relativi beni, mentre la differenza negativa, pari ad Euro 17.608, iscritta per la prima volta nel Bilancio consolidato 2011 e derivante dal conferimento delle quote di partecipazione detenute in codesta società dal Comune di Cervia, è stata allocata alla voce di patrimonio netto "Riserva di consolidamento".

La differenza positiva generata a seguito dell'annullamento del valore della partecipazione in Ravenna Entrate S.p.A., pari ad Euro 242.000, è stata allocata alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza di consolidamento" e ammortizzata applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

La differenza negativa generata a seguito dell'annullamento del valore della partecipazione in Azimut S.p.A., derivante dalla quota di partecipazione detenuta prima del conferimento da parte del Comune di Cervia e del Comune di Faenza, pari ad Euro 127.173, è stata allocata alla voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento".

La differenza negativa generata a seguito dell'annullamento del valore della partecipazione detenuta in Aser S.r.l., pari ad Euro 24.314, è stata allocata alla voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento", mentre la differenza positiva emersa nell'esercizio 2010 a fronte dell'acquisto del restante 66% della società Aser S.r.l., pari a Euro 21.007, è stata allocata alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento" ed è ammortizzata applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

Le partecipazioni in società collegate sono state valutate con il metodo del patrimonio netto in base al quale il valore contabile delle partecipazioni viene adeguato per tener conto:
- della quota di pertinenza della partecipante al risultato economico della partecipata realizzato dopo la data di acquisizione;
- delle modifiche derivanti da variazioni nel patrimonio netto della partecipata che non siano state rilevate a conto economico;
- dei dividendi distribuiti dalla partecipata.

Per quanto riguarda la valutazione della collegata Sapir S.p.A, trattandosi del primo anno di rilevazione, conformemente a quanto indicato dall'O.I.C. n. 17 è stato posto a confronto il costo di acquisto della partecipazione con il valore della corrispondente quota del patrimonio netto risultante dall'ultimo progetto di bilancio della partecipata redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Considerato che la collegata Sapir S.p.A. è una società che, quale capogruppo è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato, il costo di acquisto è stato posto a confronto con il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2015, come indicato dall'O.I.C. n. 17 (punto 180).

Posto che dal confronto è emersa una differenza positiva si è reso necessario analizzare la perizia redatta in occasione del conferimento delle azioni di Sapir S.p.A. da parte della Provincia di Ravenna per individuare i beni dell'attivo a cui attribuire tale maggior valore. La differenza positiva pari ad Euro 4.924.496 va attribuita per Euro 4.678.271 ad aree di sedime e per Euro 246.225 agli impianti fotovoltaici e verrà ammortizzata limitatamente alla quota attribuita ai beni ammortizzabili in base all'aliquota di riferimento.

L'investimento nella partecipazione Sapir S.p.A. è esposto nello stato patrimoniale attraverso un ammontare unico e la differenza positiva rilevata, attribuibile in parte alle aree di sedime ed in parte ad impianti fotovoltaici costituisce parte integrante del valore di carico della partecipazione. L'ammortamento del maggior valore attribuito ai beni ammortizzabili verrà effettuato a partire dal prossimo esercizio.

Considerato che l'acquisizione delle quote di Sapir S.p.A. è avvenuta a fine anno (23 dicembre 2015) e che nell'atto è precisato che i dividendi relativi al 2015 verranno distribuiti in base alle quote possedute ante conferimento, il risultato del bilancio della partecipata è stato assunto in misura corrispondente alla frazione di capitale posseduto ante acquisto.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio consolidato chiuso al 31/12/2015 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il Bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente

ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
In ottemperanza a quanto sancito dal Principio Contabile n. 15 "Crediti", viene precisato che nella voce di stato patrimoniale "Crediti verso controllanti" trovano collocazione i crediti verso le controllanti di livello superiore al primo (controllanti indirette) vantati dalle società controllate del gruppo verso il Comune di Ravenna, pertanto anche dopo le scritture di elisione tali crediti rimangono aperti.
Nella voce di stato patrimoniale "Debiti verso controllanti" sono stati inseriti anche i debiti verso le controllanti di livello superiore al primo (controllanti indirette), secondo le nuove modalità indicate dal principio contabile n. 19 "Debiti", pertanto anche dopo le scritture di elisione tali debiti rimangono aperti.

L'esposizione delle componenti di Stato patrimoniale e Conto economico consolidati segue gli schemi prescritti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, tenendo conto delle modifiche apportate dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e con le integrazioni necessarie a contenere le voci tipiche di consolidamento, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 127/91.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali
Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci, calcolati sulla base della prevedibile residua possibilità futura delle singole immobilizzazioni immateriali.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
L'iscrizione alla valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove sia previsto dal Codice Civile.
La differenza di consolidamento viene ammortizzata in cinque esercizi. Ad oggi tale voce risulta interamente ammortizzata.

Materiali
Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Le quote di ammortamento, imputate al Conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di ammortamento indicate nelle note integrative delle società del Gruppo.
Le spese incrementative e di manutenzione che producono un significativo e tangibile incremento delle capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate ed ammortizzate in relazione alla vita residua.
In ossequio alle nuove disposizioni di cui all'art. 2427 comma 1 n. 3 bis, si segnala che per le immobilizzazioni materiali non sussistono i presupposti per la svalutazione.
Inoltre si segnala che non si detengono beni in leasing.

Finanziarie
Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze magazzino
Le rimanenze finali di magazzino sono valutate al minore tra costo di acquisto, di produzione o di conferimento compresi gli oneri direttamente afferenti ed il valore di mercato dei beni in giacenza.
Le rimanenze finali di medicinali e di parafarmaci, che da sole rappresentano la percentuale preponderante della voce, sono valutate secondo il metodo del costo medio ponderato sostenuto nel periodo di imposta per ogni articolo del listino.

Crediti
Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide
Le giacenze di cassa sono iscritte al loro valore nominale, mentre i crediti verso le banche sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

Debiti
I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione degli stessi, modificato

in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria.

Fondi per rischi e oneri
Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile delle passività sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo TFR
Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi
Sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Riconoscimento ricavi
Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza.
I principi generali di rilevazione sono i seguenti:
- I ricavi per prestazioni di servizio o cessione di beni relativi alla gestione caratteristica sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza economica. La competenza economica viene individuata quando si considerano ultimate le prestazioni di servizio sulla base delle informazioni disponibili o trasferita la proprietà del bene. I ricavi vengono esposti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita.
- I dividendi la cui distribuzione è deliberata dalle assemblee delle società partecipate (non controllate) antecedentemente alla data di redazione del presente bilancio sono contabilizzati con il criterio della competenza temporale, ossia per anno di maturazione degli stessi. Nel caso in cui l'assemblea intervenga successivamente, i dividendi sono contabilizzati al momento dell'effettivo incasso.
- I costi per acquisto di beni e servizi si considerano rispettivamente sostenuti al passaggio di proprietà degli stessi o nel momento in cui il servizio viene ultimato.

Imposte sul reddito
Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate in base ad una realistica stima del reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni in vigore.
Le imposte di competenza sono rilevate alla voce "Debiti tributari" al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta spettanti.
Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee significative tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali, sulla base delle aliquote tributarie in vigore negli esercizi in cui si riverseranno le differenze che le hanno originate. L'iscrizione di Imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della recuperabilità delle stesse in esercizi futuri. Le imposte differite passive non sono rilevate qualora esistano remote possibilità che tale debito insorga.

La società Ravenna Holding S.p.A. e le società controllate direttamente o indirettamente hanno esercitato per il triennio 2015-2017 il rinnovo dell'opzione per il regime del consolidato fiscale nazionale ex art. 118 D.P.R. 917/86 che consente di determinare l'IRES su una base imponibile alla corrispondente somma algebrica dei redditi imponibili delle singole società. I rapporti economici oltre che la responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le controllate sono definiti nel contratto di consolidamento.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)
Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Quadri	25	25	0
Impiegati	214	213	1
Operai	42	41	1
	283	**281**	**2**

Il dato è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. La società Ravenna Farmacie S.r.l., anche quest'anno, come per il 2014, ha tenuto conto del personale FTE (comprese le assunzioni a termine degli stagionali) e non solo degli impiegati a ruolo (cioè assunti a tempo indeterminato).

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
16.918.854	17.469.390	(550.536)

Di seguito è riportato il dettaglio relativo alla movimentazione delle voci iscritte tra le Immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Saldo 01/01/2015	VARIAZIONI ESERCIZIO 2015			Saldo 31/12/2015
		Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	
Costi di impianto ed ampliamento	72.593	48.796		64.115	57.274
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità					
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	66.323	40.850		54.474	52.699
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.001			138	863
Avviamento					
Differenza di consolidamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti	65.444	8.322	58.913		14.853
Altre	17.264.029	301.491		772.355	16.793.165
TOTALI	**17.469.390**	**399.459**	**58.913**	**891.082**	**16.918.854**

Costi di Impianto e ampliamento
In questa categoria trovano posto le spese sostenute per le operazioni straordinarie che sono state concluse negli esercizi precedenti e che sono ammortizzate in 5 anni. Gli incrementi sono costituiti dalle spese notarili, peritali e di assistenza per dare attuazione all'operazione di aumento del capitale sociale descritta in premessa.

Diritti di Brevetto Industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno
In questa categoria trovano posto i software applicativi, i cui piani di ammortamento corrispondono ad un arco temporale di tre anni. L'incremento del periodo deriva prevalentemente dal completamento e dalla successiva messa in funzione degli investimenti sostenuti per l'implementazione di nuovi software per gli uffici operativi ed in particolare per il nuovo software Hyper – Azimut per la programmazione delle attività manutentive e STR Vision in uso all'ufficio tecnico per la gestione edilizia dei manufatti cimiteriali. Gli incrementi derivano inoltre dall'acquisto di nuove licenze e dalle personalizzazioni dei programmi già esistenti. Si è inoltre proceduto all'ammortamento della voce come da piano sistematico.

Differenza di Consolidamento
La differenza di consolidamento è stata iscritta nel Bilancio consolidato a fronte delle differenze positive di cui si è data informazione al paragrafo "Criteri di consolidamento" e risulta interamente ammortizzata.

Immobilizzazioni in corso e acconti
In tale voce trovano collocazione in via principale gli importi relativi ai lavori non ancora terminati al 31/12, fra i quali i lavori per il nuovo parcheggio di via Port'Aurea. Il decremento è riferito ai lavori per l'adeguamento degli impianti elettrici dei cimiteri di Faenza, entrati in funzione nell'esercizio e pertanto inseriti fra le Altre immobilizzazioni immateriali.

Altre immobilizzazioni
La voce è relativa a spese di manutenzione, trasformazione e ristrutturazione sostenute su beni di terzi in concessione o locazione. Sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali, sulla scorta di quanto prescritto dal principio contabile n. 24, poiché si tratta di migliorie che non risultano separabili dai beni stessi e quindi non hanno una loro autonoma funzionalità.
La voce comprende inoltre il diritto di gestione concesso a Ravenna Farmacie S.r.l. dai Comuni soci per svolgere la gestione operativa delle proprie Farmacie.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle voci delle immobilizzazioni immateriali.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
199.529.490	202.761.066	(3.231.576)

Di seguito viene riportato il dettaglio relativo alla movimentazione delle voci iscritte tra le Immobilizzazioni materiali:

Descrizione	Saldo al 01/01/2015	VARIAZIONI ESERCIZIO 2015				Saldo al 31/12/2015
		Incrementi	Scritture consolidato	Decrementi	Ammortamenti/ Svalutazioni	
Terreni e fabbricati						
Valori di carico	32.632.363	603.398				33.235.761
Ammortamenti	(5.591.478)		(30.283)		(755.847)	(6.377.608)
Totale terreni e fabbricati	**27.040.885**	**603.398**	**(30.283)**		**(755.847)**	**26.858.153**
Impianti e macchinario						
Valori di carico	224.597.336	355.382				224.952.718
Ammortamenti	(53.443.911)		(292.566)		(3.201.420)	(56.937.897)
Totale impianti e macchinari	**171.153.425**	**355.382**	**(292.566)**		**(3.201.420)**	**168.014.821**
Attrezzature industriali e commerciali						
Valori di carico	4.431.452	86.710		(25.648)		4.492.514
Ammortamenti	(3.050.756)				(242.420)	(3.293.176)
Totale attrezzature industriali commerciali	**1.380.696**	**86.710**		**(25.648)**	**(242.420)**	**1.199.338**
Altri beni						
Valori di carico	2.271.362	133.946		(15.408)		2.389.900
Ammortamenti	(1.672.404)				(223.255)	(1.865.659)
Totale Altri beni	**598.958**	**133.946**		**(15.408)**	**(223.255)**	**494.241**
Immobilizzazioni in corso						
Valori di carico	2.587.102	384.040		(8.205)		2.962.937
Ammortamenti						
Totale Immobilizzazioni in corso e acconti	**2.587.102**	**384.040**		**(8.205)**		**2.962.937**
TOTALI	**202.761.066**	**1.563.476**	**(322.849)**	**(49.261)**	**(4.422.942)**	**199.529.490**

Terreni e fabbricati
Gli incrementi si riferiscono principalmente a:
- Ravenna Farmacie S.r.l. per Euro 42.110 relativamente all'acquisto di un container monoblocco coibentato;
- Ravenna Holding S.p.A. per Euro 88.691 relativamente all'acquisto di una porzione di immobile adibito ad uffici per l'espletamento dell'attività aziendale;
- Azimut S.p.A. per Euro 472.596 relativamente all'acquisto di una struttura metallica per il nuovo parcheggio di via Guidarelli e all'acquisto di nuove toilettes pubbliche prefabbricate.

Impianti e macchinario
Gli incrementi si riferiscono principalmente a:
- Azimut S.p.A. relativamente all'acquisto di nuovi impianti a servizio della gestione di sosta, nonché per l'acquisto di nuovi parcometri (Euro 154.914);
- Ravenna Holding S.p.A. relativamente agli interventi previsti per il completamento di alcuni lavori per l'ampliamento del Ciclo Idrico Integrato nel territorio provinciale di Ravenna (Euro 4.169);
- Ravenna Farmacie S.r.l. relativamente all'acquisto di un sistema automatico di picking e di distribuzione di prodotti

a servizio della Farmacia n. 8 (Euro 196.199).

Attrezzature industriali e commerciali
Gli incrementi si riferiscono principalmente a:
- Ravenna Farmacie S.r.l relativamente all'acquisto degli arredamenti e delle attrezzature per le farmacie (Euro 19.513);
- Azimut S.p.A. relativamente all'acquisto di nuove attrezzature a servizio del verde e per i servizi cimiteriali di Ravenna (Euro 27.508).

Altri beni
Gli incrementi si riferiscono principalmente a:
- Ravenna Farmacie S.r.l. relativamente all'acquisto di materiale informatico in sostituzione di quello obsoleto ed all'acquisto di un nuovo sistema centralizzato per la gestione del centralino telefonico (Euro 67.534);
- Azimut S.p.A. relativamente all'acquisto di hardware, accessori per i parcometri, arredi e attrezzature da ufficio (Euro 17.378);
- Aser S.r.l relativamente all'acquisto di hardware (Euro 8.564);
- Ravenna Holding S.p.A. relativamente all'acquisto di attrezzatura informatica necessaria per l'espletamento delle funzioni aziendali (Euro 7.702).

Immobilizzazioni in corso
Gli incrementi si riferiscono principalmente a:
- Ravenna Farmacie S.r.l relativamente alle spese sostenute per la ristrutturazione della sede centrale per l'adeguamento normativo ed il miglioramento della sicurezza (Euro 96.913);
- Ravenna Holding S.p.A. relativamente alle spese fatturate da Hera S.p.A. per la realizzazione delle opere, non ancora ultimate, relative all'ampliamento del Ciclo Idrico Integrato nel territorio ravennate a seguito degli accordi presi sulla base della Convenzione firmata anche con A.T.O. La movimentazione dell'esercizio riguarda l'avanzamento dei lavori per l'ampliamento delle reti del Ciclo Idrico Integrato (Euro 285.114).

Alle voci Terreni e fabbricati ed Impianti e macchinario sono state iscritte parte delle differenze positive di consolidamento di cui si è detto al precedente paragrafo "Criteri di consolidamento".

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle voci delle immobilizzazioni materiali.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
330.855.095	294.115.623	36.739.472

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Imprese collegate	100.655.322	64.066.246	1.267.765	163.453.803
Altre imprese	191.547.728	869.739	26.878.748	165.538.719
	292.203.050	**64.935.985**	**28.146.513**	**328.992.522**

Le variazioni rispetto allo scorso esercizio relative alla voce Partecipazioni in Imprese collegate e in altre Imprese derivano principalmente dal conferimento da parte della Provincia di Ravenna e del Comune di Russi delle partecipazioni detenute nelle società di seguito indicate, la cui valutazione è stata determinata sulla base delle valutazioni espresse nelle relazioni di stima redatte ex art.2343 – ter secondo comma lettera b) del c.c. da perito indipendente, con la sola eccezione della partecipazione Hera S.p.A. il cui valore è stato determinato a norma dell'art. 2343 - ter primo comma del c.c., così come esposto nella relazione illustrativa redatta sempre dallo stesso perito:
- n. 2.472.106 azioni ordinarie della società SAPIR S.p.A. per un valore complessivo pari a Euro 17.304.742;
- n. 38.961 azioni ordinarie di Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A. per un valore complessivo pari a Euro 21.508.607;
- n. 530.519 azioni ordinarie della società Start Romagna S.p.A. per un valore complessivo di Euro 480.682;
- n. 27.870 azioni ordinarie della società TPER S.p.A. per un valore di Euro 41.809;
- n. 353.208 azioni ordinarie della società HERA S.p.A. per un valore pari a Euro 827.930.

Rileva inoltre tra le variazioni dell'esercizio anche:
- l'acquisto di n. 4.200 azioni ordinarie della società Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A., nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale, in parallelo al conferimento, per un valore complessivo pari a Euro 2.318.630;
- la riclassificazione della partecipazione in SAPIR S.p.A. da partecipazione in altre società a partecipazione in società collegata, a seguito dell'aumento della percentuale di possesso dal 18,98% al 28,93% avvenuta con il conferimento

sopra indicato;
- l'inserimento dei risultati di pertinenza delle società collegate incluse nell'area di consolidamento con il metodo del patrimonio netto, il cui dettaglio è fornito nella descrizione della voce D) Rettifiche di valore di attività finanziarie della presente Nota integrativa, al netto dei dividendi erogati nell'esercizio.

Per quanto riguarda le variazioni in diminuzione intervenute alla voce Altre imprese si segnala anche:
- la vendita di n. 4,5 milioni di azioni Hera S.p.A. del valore nominale di 1 euro, al prezzo di euro 2,3344 per azione, da parte di Ravenna Holding S.p.A. ottenendo una plusvalenza complessiva di 4,458 milioni di euro, per finanziare parte dell'operazione di diminuzione del capitale sociale.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valori superiori al loro *fair value*.

Crediti immobilizzati

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Crediti vs altri	1.862.573			1.862.573
	1.862.573			**1.862.573**

Trattasi di un credito vantato verso C.S.M. S.r.l. in liquidazione, società interamente controllata dal Comune di Faenza, sorto a seguito dell'acquisto e del relativo subentro nei crediti ipotecari di tre istituti di credito, che saranno scomputati dal futuro acquisto di terreni oggetto di preliminare di vendita. Il valore dei suddetti terreni è stato oggetto di valutazione peritale la quale ha confermato la piena recuperabilità del credito iscritto in bilancio.

Altri titoli

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Altri Titoli	50.000		50.000	
	50.000		**50.000**	

Trattasi di n. 500 obbligazioni della Cassa di Risparmio di Ravenna rimborsate alla pari il 30/06/2015.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
14.793.160	15.189.397	(396.237)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e sono indicati nella prima parte della presente Nota integrativa. Il saldo presenta un decremento rispetto al precedente esercizio in gran parte attribuibile a Ravenna Farmacie S.r.l..

Le rimanenze sono così suddivise:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Materie prime, sussidiarie	45.784	34.183
Prodotti in corso di lavorazione	673.898	190.545
Prodotti finiti e merci	14.073.478	14.964.669
Totale	**14.793.160**	**15.189.397**

Tra i prodotti finiti e merci Euro 12.132.768 si riferiscono a Ravenna Farmacie S.r.l., Euro 1.867.339 ad Azimut S.p.A. ed Euro 73.371 ad Aser.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
29.583.321	29.143.554	439.767

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	14.875.673			14.875.673
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate	57.096			57.096
Verso controllanti	4.792.741			4.792.741
Per crediti tributari	1.369.299			1.369.299
Imposte anticipate	421.527	11.732		433.259
Verso altri	8.054.129	1.124		8.055.253
Totale	**29.570.465**	**12.856**		**29.583.321**

I crediti verso clienti sono in gran parte relativi ai crediti vantati da Ravenna Farmacie S.r.l. nei confronti di clienti diretti costituiti per la maggior parte da farmacie pubbliche e private. Nel 2015 i crediti verso clienti del gruppo hanno subito una riduzione (Euro 1.047.615). In parte tale riduzione deriva dallo stanziamento di Fondi svalutazione crediti da parte delle società controllate (Euro 220.000 in capo a Ravenna Farmacie S.r.l e Euro 300.000 in capo ad Azimut S.p.A.). I crediti verso clienti hanno invece subito un incremento relativamente alle società Aser S.r.l (+ Euro 24.719) e Ravenna Holding S.p.A. (+ Euro 50.427).

Nella voce Crediti verso controllanti sono confluiti i crediti verso le controllanti di livello superiore al primo (controllanti indirette), secondo le nuove modalità indicate dal principio contabile n. 15 "Crediti" e sono relativi alle società Azimut S.p.A. (Euro 2.520.717) e Ravenna Entrate S.p.A. (Euro 2.241.683).

Alla voce Crediti verso altri si segnalano Euro 7.413.600 relativi ai dividendi di Hera S.p.A. stanziati da Ravenna Holding S.p.A. per competenza, nonché crediti vantati da Ravenna Farmacie S.r.l verso l'ASS.INDE per Euro 237.768.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
7.374.726	12.236.867	(4.862.141)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	7.259.876	12.157.729
Denaro e altri valori in cassa	114.850	79.138
	7.274.726	**12.236.867**

Il decremento si riferisce principalmente a Ravenna Holding S.p.A. per la minore disponibilità dei conti correnti bancari rispetto all'esercizio precedente a fronte del pagamento ai soci di una doppia trance di dividendi per allineare il pagamento all'effettiva maturazione.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
258.014	264.742	(6.728)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Di ammontare rilevante si segnalano i risconti attivi iscritti nel bilancio di Azimut S.p.A., relativi alle spese sostenute per il rinnovo dei contratti di servizio a seguito dell'ingresso nella compagine sociale del socio privato a conclusione della procedura di gara a doppio oggetto, per Euro 133.302, polizze assicurative per Euro 44.257 e i risconti attivi iscritti nel bilancio di Ravenna Farmacie S.r.l per Euro 35.551 (polizze, manutenzioni, noleggi).

Passività

B) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.C.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
499.963.755	472.337.580	27.626.175

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	418.750.060	33.102.278	20.000.000	431.852.338
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	10.911.018	7.061.493		17.972.511
Riserva legale	2.808.412	483.768		3.292.180
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.451.756	9.191.589	7.537.501	5.105.840
Versamenti in conto aumento capitale	345.000			345.000
Avanzo di fusione	12.279.345			12.279.345
Riserva di consolidamento	169.095			169.095
Altre Riserve di consolidamento	4.438.386	185.139		4.623.525
Arrotondamento	(5)	6		1
Riserva valutazione metodo patrimonio netto	3.511.416	780.772		4.292.188
Utili (perdite) portati a nuovo	370.558			370.558
Utile (perdita) dell'esercizio	10.222.910	14.308.145	10.222.910	14.308.145
Totale Patrimonio Netto del gruppo	**467.257.951**	**65.113.190**	**37.760.411**	**494.610.726**
Capitale e riserve di Terzi	4.606.107	199.593		4.805.700
Utile (perdita) dell'esercizio di Terzi	473.522	73.807		547.329
Totale Patrimonio Netto di Terzi	**5.079.629**	273.400		5.353.029
Totale	**472.337.580**	**65.386.590**	**37.760.411**	**499.963.755**

Le variazioni sono riferite alla riduzione volontaria del capitale sociale da Euro 418.750.060 a Euro 398.750.060 e dalla successiva operazione di aumento di capitale da Euro 398.750.060 a Euro 431.852.338, mediante emissione di n. 33.102.278 azioni riservate alla sottoscrizione della Provincia di Ravenna e del Comune di Russi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 sesto comma del c.c., liberate con conferimento in natura di partecipazioni sociali di proprietà degli stessi Enti. Il prezzo di emissione di ciascuna nuova azione emessa è stato determinato ai sensi dell'art. 2441 sesto comma del c.c. in Euro 1,213323, determinando così una riserva da sovrapprezzo azioni pari a Euro 7.061.493.
Le variazioni dipendono anche dalla destinazione del risultato dell'esercizio precedente, che ha visto l'accantonamento del risultato dell'esercizio alla riserva legale ed alla riserva straordinaria, nonché alla distribuzione dei dividendi ai soci, nonché dalle altre riserve di consolidamento e dalla riserva valutazione metodo patrimonio netto per gli effetti delle scritture di consolidamento dell'anno precedente.
Le voci Capitale, Riserva da sovrapprezzo delle azioni, Riserva legale, Riserva straordinaria, Versamenti in conto aumento capitale, Avanzo di fusione e Utili (perdite) portati a nuovo rappresentano le corrispondenti voci del bilancio d'esercizio della Capogruppo.

Per maggiori informazioni inerenti all'origine, alla possibilità di utilizzazione e alla distribuibilità delle riserve di patrimonio netto si rimanda, quindi, alla Nota integrativa al Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015 della Capogruppo.

La Riserva da valutazione con il metodo del Patrimonio Netto è formata dalla rivalutazione della partecipazione nella società collegata Romagna Acque S.p.A. al netto dividendi registrati, e dalla svalutazione effettuata relativamente alla partecipazione nella società collegata Start Romagna S.p.A.
Il Patrimonio netto di terzi rappresenta la quota di Patrimonio netto consolidato di competenza degli azionisti terzi delle società controllate consolidate integralmente.

Ai fini di una maggiore chiarezza nella lettura del Bilancio consolidato ed in conformità con quanto stabilito dai principi contabili di riferimento, si rimanda all'allegato prospetto di raccordo tra il Patrimonio netto ed il Risultato di esercizio della Capogruppo ed il Patrimonio netto ed il Risultato di esercizio illustrati nel presente Bilancio consolidato.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.470.842	788.605	682.237

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Per imposte, anche differite	254.949	107.561	118.034	244.476
Altri	533.656	733.836	41.126	1.226.366
	788.605	**841.397**	**159.160**	**1.470.842**

La voce si compone delle passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili, e dai fondi rischi costituiti nell'esercizio in corso ed in quelli precedenti.
Nel corso del 2015 tutte le società del gruppo hanno accantonato per ragioni di prudenza una congrua quota a fondo rischi incrementando complessivamente lo stesso di Euro 733.836.
Per quanto concerne Ravenna Holding S.p.A si precisa che il fondo è riconducibile principalmente alla partecipazione nella società Start Romagna S.p.A. Infatti, in una ottica di marcata prudenza, il Consiglio di Amministrazione della capogruppo ha ritenuto di stimare in bilancio, in continuità con gli esercizi precedenti, il fondo rischi accantonato relativo a tale partecipazione e di effettuare un ulteriore accantonamento al fondo, al fine di far fronte ad eventuali passività per perdite da coprire. Il fondo è ritenuto altresì adeguato per fronteggiare eventuali passività, rese possibili dall'art.11 della Convenzione ex art. 30 D. Lgs. 267/2000 per la governance della società collegata.
Il Fondo rischi è altresì capiente per fronteggiare eventuali contestazioni che potrebbero sorgere in seguito all'ispezione fiscale generale sull'anno 2012, conclusasi in data 16 giugno 2015, del cui inizio si era data notizia nella relazione sulla gestione del Bilancio 2014. Al momento, dal processo verbale di constatazione, che ha confermato l'adeguatezza dell'impianto amministrativo-contabile della società rilevando solo alcune riprese fiscali non sostanziali, non è scaturito alcun avviso di accertamento, anche se i termini per una sua eventuale notifica si chiuderanno solo alla fine dell'esercizio 2017.
La società, pur ritenendo di aver pienamente rispettato la normativa fiscale, ha ritenuto di mantenere in bilancio il saldo del fondo rischi costituitosi per il contenzioso TOSAP che si è risolto nell'anno 2014.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.037.987	2.975.056	62.931

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	2.975.056	95.803	32.872		3.037.987

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31/12/2015 maturato verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi già corrisposti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
93.848.032	93.950.412	(102.380)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	364.926	939.668	349.387	1.653.981
Debiti verso banche	4.161.904	15.831.344	21.340.675	41.333.923
Debiti verso altri finanziatori	1.495.121	1.830.763		3.325.884
Acconti				
Debiti verso fornitori	22.097.970			22.097.970
Debiti verso imprese collegate	135.279			135.279
Debiti verso controllanti	17.927.087	525.587		18.452.674
Debiti tributari	513.897			513.897
Debiti verso istituti di previdenza	909.061			909.061
Altri debiti	5.425.363			5.425.363
Totale	**53.030.608**	**19.127.362**	**21.690.062**	**93.848.032**

La voce "Debiti verso soci per finanziamenti" di Euro 1.653.981 è costituita dal debito contratto dalla ex Area Asset S.p.A., per il mutuo nei confronti del Comune di Cervia per reti del Ciclo Idrico Integrato, la cui ultima rata scadrà nel 2022.

La voce "debiti verso altri finanziatori" comprende esclusivamente il mutuo nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti (ex Area Asset S.p.A.) che è stato concesso nel corso del 1997 per l'importo di Euro 15.493.707. Nel corso del 1998 vi è stata un'ulteriore erogazione di Euro 2.913.519. Il piano d'ammortamento del mutuo di Euro 15.493.707 è di anni 20 dal 1997 al 2017 al saggio d'interesse fisso del 7%. Il piano d'ammortamento dell'ulteriore mutuo di Euro 2.913.519 è di anni 20 dal 1998 al 2018 al saggio d'interesse del 5,50%.

La voce "Debiti verso banche" accoglie principalmente i seguenti mutui contratti da Ravenna Holding S.p.A.:

1. mutuo erogato da Unicredit Banca d'Impresa S.p.A in data 23 novembre 2005 dell'importo di Euro 34.000.000 con scadenza il 30/09/2025, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di Euro 21.503.585;
2. mutuo erogato da Unicredit Banca d'Impresa S.p.A in data 21 gennaio 2008 dell'importo di Euro 1.600.000 con scadenza il 31/01/2028, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di Euro 1.248.894;
3. mutuo erogato da Unicredit Banca d'Impresa S.p.A in data 28 aprile 2008 dell'importo di Euro 700.000 con scadenza il 30/04/2028, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di Euro 551.344;
4. mutuo erogato da Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A. (ex Area Asset S.p.A.) in data 13 luglio 2005 dell'importo di Euro 25.000.000 con scadenza il 31/07/2025, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di Euro 11.859.309;
5. mutuo erogato da Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. in data 29 gennaio 2013 dell'importo di Euro 4.520.000 con scadenza il 29/01/2023, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di Euro 3.418.324, per finanziare parzialmente l'ampliamento delle reti del Ciclo Idrico Integrato ha come tasso di riferimento l'euribor a 6 mesi 365/360 mm con uno spread di 2,90 e tasso minimo del 3,20%, in linea con le condizioni di mercato dell'anno di erogazione.

Si riportano di seguito anche i mutui contratti dalle controllate:

- mutuo chirografario contratto da Azimut S.p.A. con la BCC Ravennate e Imolese nel corso dell'esercizio 2005 per l'acquisto ramo cimiteri e ampliamenti dell'importo di Euro 2.400.000 con scadenza 19/12/2022 e con debito residuo al 31/12/2015 di circa Euro 1.234.609;
- mutuo fondiario contratto da Aser S.r.l. con la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. per l'acquisto della sede sociale sita in Ravenna – via Bozzi, 103 erogato nell'esercizio 2008 con scadenza il 27/03/2028 dell'importo di Euro 540.000 e con debito residuo al 31/12/2015 di circa Euro 379.322. A fronte del debito è stata concessa ipoteca di primo grado sull'immobile e relative pertinenze per un valore di Euro 1.080.000. Tale valore risulta iscritto tra i conti d'ordine.

Sono in essere, inoltre, 2 mutui chirografari e un conto di anticipo fatture contratti da Ravenna Farmacie S.r.l. con la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. per l'importo rispettivamente di Euro 638.471 e di Euro 500.065.

Per le caratteristiche dei finanziamenti in termini di tassi, spread, scadenze, ecc. si rinvia ai bilanci d'esercizio delle società incluse nell'area di consolidamento.

Nella voce Debiti verso controllanti sono confluiti i debiti verso le controllanti di livello superiore al primo (controllanti indirette), secondo le nuove modalità indicate dal principio contabile n. 19 "Debiti".

La voce "Debiti verso controllanti" di Euro 18.452.674 è infatti rappresentata principalmente dal debito che Ravenna Holding S.p.A. ha nei confronti del Comune di Ravenna per la quota relativa alla riduzione di capitale sociale (Euro 15.695.982) ancora da versare e dal debito commerciale per l'acquisto, con riserva di proprietà, di un immobile ad uso ufficio a Ravenna in Piazza Luigi Farini angolo Via Carducci, denominato Isola S. Giovanni (Euro 525.587). Include anche il debito di Euro 2.092.133 che la società Ravenna Entrate S.p.A. ha nei confronti del Comune di Ravenna relativo agli incassi 2015 dei tributi affidati che sono stati riversati nell'anno 2016.

La voce "Debiti verso collegate" si riferisce al debito verso Start Romagna S.p.A. per rimborso spese relativo al personale distaccato.

Alla voce "Altri debiti" risultano inclusi i seguenti importi:

- Ravenna Holding S.p.A.: Euro 3.492.331 relativi ai debiti verso i soci Comune di Faenza e Comune di Cervia per la quota di riduzione di capitale sociale ancora da versare, dal debito verso il Comune di Russi per l'acquisto delle azioni di Romagna Acque S.p.A. e dal saldo del cash pooling della società Mete S.p.A.;
- Ravenna Entrate S.p.A.: Euro 450.698 relativi a debiti per incassi da riversare;
- Ravenna Farmacie S.r.l.: Euro 755.436 relativi principalmente a debiti vs dipendenti;
- Azimut S.p.A.: Euro 410.412 relativi a debiti vs dipendenti;
- Aser S.r.l.: Euro 146.832 relativi a debiti vs dipendenti.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
992.044	1.128.986	(136.942)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
Al 31 dicembre 2015 i ratei e risconti di durata superiore a cinque anni sono pari a Euro 483.639 e derivano principalmente dai contributi c/impianti legati ad alcuni investimenti realizzati negli esercizi precedenti a servizio rispettivamente del TPL e delle isole ecologiche.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015
Risconti passivi contributi c/impianti	855.862	759.699
Ratei interessi passivi su mutui	101.045	69.276
Altri di ammontare non apprezzabile	28.684	19.674
Ricavi proventi isole ecologiche	143.395	143.395
Totale	**1.128.986**	**992.044**

Conti d'ordine
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.C.)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Garanzie reale	1.080.000	1.080.000	
Rischi e impegni assunti dall'impresa	860.629	290.381	570.248
Beni di terzi presso l'impresa	21.500	21.500	
Totale	**1.962.129**	**1.391.881**	**570.248**

I rischi si riferiscono sostanzialmente a fidejussioni prestate da banche e assicurazioni nell'interesse di Ravenna Farmacie S.r.l. per partecipazione a gare d'appalto per forniture di medicinali e di parafarmaco.

Tra le garanzie è inclusa l'ipoteca di primo grado sull'immobile di Aser S.r.l. rilasciata a favore della Cassa di Risparmio di Ravenna per l'accensione del mutuo fondiario utilizzato per l'acquisto della sede sociale pari esattamente a due volte l'importo originario del finanziamento ricevuto. Tale ipoteca garantisce un debito che al 31/12/2015 è pari a Euro 379.322.

I beni di terzi derivano da contratti di noleggio di automezzi aziendali e dalla presenza di apparecchiature elettroniche a noleggio.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
100.288.414	89.025.680	11.262.734

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	95.890.738	85.020.201	10.870.537
Variazioni rimanenze prodotti	499.991	425.246	74.745
Altri ricavi e proventi	3.897.685	3.580.233	317.452
	100.288.414	**89.025.680**	**11.262.734**

Di seguito viene riportato il dettaglio dei ricavi divisi per categoria di attività:

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

Categoria	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi Ravenna Holding S.p.A.	3.206.981	3.124.877	82.104
Ricavi Ravenna Entrate S.p.A.	3.003.445	2.493.765	509.680
Ricavi Ravenna Farmacie S.r.l.	75.740.843	66.426.375	9.314.468
Ricavi Azimut S.p.A.	11.255.016	10.509.386	745.360
Ricavi Aser S.r.l.	2.684.453	2.465.798	218.655
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso lavorazione e finiti Azimut	499.991	425.246	74.745
Altri Ricavi e contributi	3.897.685	3.580.233	317.452
Totale	**100.288.414**	**89.025.680**	**11.262.734**

Si evidenziano di seguito le principali variazioni intervenute nell'esercizio:
- Ravenna Farmacie S.r.l. ha registrato nel 2015 un consistente incremento dei ricavi anche grazie alle modifiche organizzative introdotte ed allo sviluppo del nuovo sistema informatico (+ 21% vendite magazzino);
- Ravenna Entrate S.p.A. ha registrato nel 2015 un incremento relativamente ad aggi per IMU e per incassi ingiunzioni;
- Azimut S.p.A. ha incrementato i ricavi principalmente in conseguenza all'incremento delle attività cimiteriali, delle attività di gestione del verde pubblico, in particolare legate al rispristino di condizioni di sicurezza a seguito di eventi metereologici avversi, ed al servizio di disinfestazione.

Anche la voce degli altri ricavi presenta un lieve incremento rispetto al precedente esercizio dovuto principalmente a Ravenna Entrate S.p.A. e riconducibile ai ricavi per rimborsi spese di notifica.

Tutti i ricavi del Gruppo sono conseguiti in Italia.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
98.716.412	87.925.126	10.791.286

Nel dettaglio:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	65.278.416	59.379.167	5.899.249
Servizi	10.004.997	8.706.758	1.298.239
Godimento di beni di terzi	1.579.912	1.524.348	55.564
Salari e stipendi	9.870.845	9.685.628	185.217
Oneri sociali	3.127.975	3.076.844	51.131
Trattamento di fine rapporto	731.136	725.167	5.969
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	7.069	7.621	(552)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	891.082	928.521	(37.439)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.745.790	4.744.538	1.252
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	542.000	152.000	390.000
Variazione rimanenze materie prime	896.227	(1.774.690)	2.670.917
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	1.040.963	769.224	271.739
	98.716.412	**87.925.126**	**10.791.286**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi
Sono strettamente correlati all'andamento della voce A (Valore della produzione) del Conto economico.
L'incremento del costo dei prodotti destinati alla vendita è da attribuire principalmente alla società Ravenna Farmacie S.r.l (+Euro 5.755.866).
L'incremento dei costi per servizi è da attribuire principalmente a Ravenna Entrate S.p.A. (+Euro 877.326) a seguito dell'incremento delle spese di notifica degli atti di accertamento e degli altri oneri relativi alla riscossione coattiva ed in parte a Ravenna Holding S.p.A. (+Euro 241.792) a seguito di alcune attività tecniche esterne straordinarie, quali quelle legate alla vendita delle azioni Hera S.p.A. ed alla riduzione del capitale sociale, e per potenziamento della struttura attraverso l'utilizzo della formula del distacco totale o parziale a seguito dell'entrata a regime del nuovo modello organizzativo che garantisce idonei flussi informativi con le società partecipate e gli Enti Soci.

Costi godimento beni di terzi
In questa voce sono ricompresi principalmente i canoni di gestione, i costi per noleggi, nonché i costi relativi ai fitti passivi.

Costi per il personale
La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La voce presenta un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
Gli ammortamenti sono calcolati sulla base della prevedibile residua possibilità futura delle singole immobilizzazioni immateriali.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali
Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
12.117.158	7.848.781	4.268.377

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Da partecipazione	12.721.426	8.646.835	4.074.591
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	75	297	(222)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi da imprese collegate		29.786	(29.786)
Proventi diversi dai precedenti	138.421	158.654	(20.233)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(742.764)	(986.791)	244.027
Utili (perdite) su cambi			
	12.117.158	**7.848.781**	**4.268.377**

I proventi da partecipazione in altre imprese includono:
- i dividendi riferiti all'anno 2015 deliberati da Hera S.p.A. per Euro 7.413.600 e da Sapir S.p.A. per Euro 848.207 riferiti all'anno 2014;
- la plusvalenza da cessione delle azioni in Hera S.p.A per Euro 4.458.440.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su titoli					
Interessi su c/c bancari				3.559	3.559
Interessi attivi v/s clienti				40.210	40.210
Int.attivi da imprese collegate					
Altri proventi				94.652	94.652
				138.421	**138.421**

Negli altri proventi sono inclusi gli interessi attivi da cash pooling.

Interessi e altri oneri finanziari
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.C.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su finanziamenti e anticipo fatture				742.022	742.022
Altri oneri				742	742
				742.764	**742.764**

Per il dettaglio dei finanziamenti si veda il paragrafo sui Debiti.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.231.197	2.097.438	(866.241)

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Di partecipazioni collegate	1.621.197	2.164.950	(543.753)
	1.621.197	**2.164.950**	**(543.753)**

Le rivalutazioni riguardano il maggior valore attribuito in sede di consolidamento con il metodo del patrimonio netto della società collegata Romagna Acque S.p.A.

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Di partecipazioni collegate	390.000	67.512	322.488
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
	390.000	**67.512**	**322.488**

Nelle rettifiche di valore di attività finanziarie è rilevato il prudenziale accantonamento riconducibile alla partecipazione in Start Romagna S.p.A., per il quale vi rimandiamo ai commenti riportati alla voce Fondi per rischi e oneri.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.C.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
10.849	13.279	(2.430)

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Varie	12.130	Varie	36.004
Totale proventi	12.130	Totale proventi	36.004
Varie	(1.281)	Varie	(22.725)
Totale oneri	(1.281)	Totale oneri	(22.725)
Totale	**10.849**	**Totale**	**13.279**

Sono state considerate straordinarie le poste cosiddette "occasionali", tenendo conto della loro natura e non della frequenza dell'evento; si tratta, quindi, di partite "estranee all'attività ordinaria dell'impresa".
Le rettifiche di valore derivanti da un normale aggiornamento di stime compiute in precedenti esercizi sono state inserite nella gestione caratteristica alle voci A) 5) Altri ricavi e proventi e alla voce B) 14) Altri oneri di gestione.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
75.733	363.620	(287.887)

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti	253.030	335.147	(82.117)
Imposte differite (anticipate)	(177.297)	28.473	(205.770)
Totale	**75.733**	**363.620**	**(287.887)**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata
Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno che corrisponde all'aliquota attualmente in vigore.
Nel rispetto del principio della prudenza non sono state iscritte nel bilancio consolidato imposte anticipate per Euro 396.621 derivanti da perdite fiscali riportabili a nuovo pari ad Euro 1.442.258; non vi è infatti la ragionevole certezza che nel futuro le società conseguiranno imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)
La sola società che aveva in essere contratti di locazione finanziaria è Ravenna Farmacie S.r.l.; nel prospetto riportato di seguito si forniscono le informazioni ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.C.. Nel 2013 è stato riscattato anticipatamente il leasing immobiliare dell'immobile di via Berlinguer Farmacia n. 1 e ambulatori.

Conformemente alle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 12 nelle tabelle seguenti sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto (prospetto)

Attività	Importo
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	
relativi fondi ammortamento	
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	
relativi fondi ammortamento	
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	1.917.277
Totale (a.6+b.1)	1.917.277
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	
di cui scadenti nell'esercizio successivo	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	
di cui scadenti oltre i 5 anni	
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	
di cui scadenti nell'esercizio successivo	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	
di cui scadenti oltre i 5 anni	
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	1.917.277
e) Effetto fiscale	658.955
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	1.258.322

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato di esercizio (prospetto)

	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	-90.925
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	-90.925
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	28.550
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	-62.375

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.C.)

Le società rientranti nel perimetro di consolidamento non hanno emesso strumenti finanziari, diversi dalle azioni.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.C.)

Le società rientranti nel perimetro di consolidamento non hanno in essere strumenti finanziari derivati ad eccezione della Capogruppo.
Sul mutuo erogato da Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A. è stato a suo tempo sottoscritto da Area Asset S.p.A., sempre con lo stesso Istituto, un derivato con finalità di copertura dal rischio di aumento del tasso di interesse; in particolare la copertura si attiva quando il tasso Euribor 6 mesi 365 supera lo strike del cap fissato al livello del tasso del 5%. Il costo del cap è lo 0,38%. Di seguito si riportano le caratteristiche fondamentali del derivato di copertura al 31 dicembre 2015, che si è definitivamente concluso il 29 gennaio 2016.

Tipologia del contratto:	**interest rate swap**
Finalità:	derivato di copertura
Capitale di riferimento:	€ 19.604.423
Capitale in vita:	€ 11.145.675
Rischio finanziario sottostante:	rischio di tasso
Mark-to-market al 31/12/2015:	- € 21.415
Data valuta:	03/05/2006
Data scadenza:	29/01/2016

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al *fair value*
Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

Informazioni relative a patrimoni e finanziamenti destinati a uno specifico affare
Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20) si precisa che all'interno del Gruppo non sono stati costituiti patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.C.)
Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.)
La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.C.)
Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio, relativi all'intero Gruppo, per i servizi resi dal revisore legale / e da entità appartenenti alla sua rete:
- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 17.458
- corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti: Euro 0
- corrispettivi spettanti per servizi di consulenza fiscale svolti: Euro 0
- corrispettivi spettanti per altri servizi diversi dalla revisione legale: Euro 0

Altre informazioni
Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento. Si precisa che alcuni membri del Collegio Sindacale della capogruppo ricoprono il ruolo di sindaci anche in altre società del gruppo al fine di sfruttare le evidenti sinergie organizzative ed economiche; per questi incarichi è stato riconosciuto loro un compenso aggiuntivo comprensivo della contribuzione pari a Euro 4.333.

Qualifica	Compenso
Amministratori con contribuzione	137.122
Compenso del Collegio sindacale della Controllante con contribuzione	42.941

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio del Gruppo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della Controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si allegano al Bilancio consolidato:
1. il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal Bilancio consolidato;
2. il rendiconto finanziario.

Ravenna, 27 maggio 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Carlo Pezzi)

Ravenna Holding S.p.A.

Società soggetta ad attività di direzione, coordinamento e controllo da parte del Comune di Ravenna

Sede in via Trieste, 90/a - 48122 Ravenna
Cap. Soc.: € 431.852.338,00 i.v.
C.F. - P.I. - Num. Iscriz. Reg. Imprese Ravenna 02210130395
Num. Iscriz. Rea Ravenna 181142

PROSPETTO DI RACCORDO PN 2015	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	484.557.582	13.339.810
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili		
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	1.609.826	1.609.826
b) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	570.622	-
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	3.309.407	(322.849)
d) differenza da consolidamento	-	-
e) valutazione delle società collegate con il metodo del patrimonio netto	4.227.215	(64.973)
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	336.074	(253.668)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	**494.610.726**	**14.308.145**
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	5.353.029	547.329
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	**499.963.755**	**14.855.474**

RENDICONTO FINANZIARIO		
DESCRIZIONE	ANNO 2015	ANNO 2014
Disponibilità liquide al 01.01	12.236.867	12.972.688
Disponibilità liquide al 01.01	**12.236.867**	**12.972.688**
Risultato di esercizio	14.855.474	10.696.431
Ammortamenti e accantonamenti	5.636.872	5.673.059
Rettifica proventi finanziari per maturazione	(826.197)	(2.097.438)
Cash flow	**19.666.149**	**14.272.052**
Variazione clienti	1.047.615	(206.710)
Variazione fornitori	777.028	3.030.437
Variazione altre voci del circolante	11.570.985	(2.059.606)
Variazioni del circolante	**13.395.628**	**764.121**
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(1.854.760)	(2.490.581)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	(35.508.275)	1.016..912
Fabbisogno per Investimenti	**(37.363.035)**	**(1.473.669)**
Variazione del TFR e dei fondi rischi ed oneri	745.168	(51.121)
Variazione finanziamenti bancari e altri finanziatori	(7.395.869)	(5.870.806)
Variazione dei finanziamenti soci	(388.384)	(317.204)
Variazione finanziamenti e passività non correnti	**(7.039.085)**	**(6.239.131)**
Dividendi	(13.829.800)	(7.853.071)
Versamenti in conto patrimonio	20.581.931	
Variazioni patrimonio di terzi	(273.929)	(206.123)
Saldo dei rapporti patrimoniali con i soci	**6.478.202**	**(8.059.194)**
Posizione netta di tesoreria al 31.12	**7.374.726**	**12.236.867**
Risultato finanziario del periodo	**(4.862.141)**	**(735.821)**
Disponibilità liquide al 31.12	7.374.726	12.236.867

Relazione del Revisore legale al bilancio consolidato chiuso al 31.12.2015

Ravenna Holding S.p.A.

Società soggetta ad attività di direzione, coordinamento e controllo da parte del Comune di Ravenna

Sede in via Trieste, 90/a - 48122 Ravenna
Cap. Soc.: € 418.750.060,00 i v.
C.F. - P.I. - Num. Iscriz. Reg. Imprese Ravenna 02210130395
Num. Iscriz. Rea Ravenna 181142

Relazione del Revisore legale al bilancio consolidato chiuso al 31.12.2015

redatta ai sensi dell'art. 14 primo comma, lettera a) del D Lgs n 39/2010

GIANNI BERTON

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Via Bandini Buti 9
48125 Castiglione di Ravenna (RA)
Tel. +39 333 2309670
e-mail gianni.berton@pec.commercialisti.it

c.f. BRT GNN 71E27 H199X
P.Iva 02120730391
Numero iscrizione Albo Dottori Commercialisti Ravenna 358/A
Numero iscrizione Registro Revisori 75143
Numero iscrizione Elenco Revisori Cooperative A.G.C.I. 453

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo Società Ravenna Holding Spa costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015 dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.
La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.
Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Ravenna Holding Spa al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

GIANNI BERTON

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Richiamo di informativa

A titolo di richiamo di informativa si evidenzia quanto descritto dagli amministratori nella nota integrativa in relazione alle seguenti circostanze:

- nel corso dell'esercizio 2015 si sono verificate due rilevanti operazioni straordinarie: l'operazione di riduzione volontaria del capitale sociale da Euro 418.750.060 a Euro 398.750 060 deliberata in data 29 luglio 2015 e la successiva operazione di aumento di capitale da Euro 398.750.060 a Euro 431.852.338 deliberata in data 23 dicembre 2015 con emissione di azioni riservata a Provincia di Ravenna e Comune di Russi realizzata mediante conferimenti delle partecipazioni detenute dagli stessi Enti nelle società operanti principalmente nell'ambito dei servizi pubblici locali (Romagna Acque – S.d.F. Spa Start Romagna Spa Sapir Spa TPER Spa ed HERA Spa)
- l'operazione sopraindicata ha comportato la costituzione di una riserva da sovrapprezzo azioni di Euro 7.061.493 e l'aumento della percentuale di possesso della partecipazione in Sapir Spa dal 18 98% al 28 93% nonché la conseguente riclassificazione della stessa rispetto l'esercizio precedente da partecipazione "in altre società" a partecipazione "in società collegata". L'eliminazione del valore della sopracitata partecipazione in sede di consolidamento in contropartita della corrispondente frazione del patrimonio netto di questa ha determinato conformemente a quanto indicato dall'O.I.C. n. 17 una differenza iniziale positiva di annullamento pari ad Euro 4.924.496 attribuita secondo quanto indicato dai valori di perizia per Euro 4.678.271 ad aree di sedime e per Euro 246.225 agli impianti fotovoltaici tale differenza sarà ammortizzata limitatamente al valore attribuito ai beni ammortizzabili a partire dal prossimo esercizio essendo l'acquisizione delle ulteriori quote di Sapir Spa avvenuta in data 23 dicembre 2015
- la vendita di n. 4 5 milioni di azioni HERA Spa del valore nominale di 1 euro al prezzo di euro 2 3344 per azione ha determinato una plusvalenza complessiva di 4 458 milioni di euro
- la società Ravenna Holding Spa e le società controllate direttamente o indirettamente hanno esercitato per il triennio 2015-2017 il rinnovo dell'opzione per il regime del consolidato fiscale nazionale ex art. 118 D.P.R. 917/86.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere come richiesto dalle norme di legge un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione la cui responsabilità compete agli amministratori della società Ravenna Holding Spa con il bilancio consolidato del Gruppo Ravenna Holding Spa al 31 dicembre 2015.
A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Ravenna Holding Spa al 31 dicembre 2015.

Dott. Gianni Berton

[redacted]

Ravenna li 09/06/2016

Ravenna Holding S.p.A.

via Trieste, 90/A • 48122 Ravenna • tel 0544.450857 • fax 0544.684012
info@ravennaholdingspa.it • www.ravennaholdingspa.it
Cap. Soc.: € 431.852.338,00 i.v.
C.F-P.Iva e Num. Iscriz. Reg. Imprese Ravenna: 02210130395
Num. Iscriz. Rea - Ravenna: 181142

Società sottoposta all'attività di direzione, coordinamento e controllo del Comune di Ravenna